

Regione Lazio

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO, ATTIVITA' PRODUTTIVE E RICERCA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 30 giugno 2025, n. G08307

PR FESR LAZIO 2021/2027. Progetto T0008B0033 - Procedura A0896: Avviso Pubblico "STEP Lazio - Sostegno allo sviluppo e alla fabbricazione delle tecnologie critiche". Approvazione Avviso pubblico e Modulistica e Istruzioni. Impegno in favore di Lazio Innova S.p.A. per un importo complessivo pari ad euro 70.000.000,00 sul Capitolo U0000A44191: di cui euro 35.000.000,00 Es. Fin. 2025, euro 18.000.000,00 Es. Fin. 2026 ed euro 17.000.000,00 Es. Fin. 2027.

OGGETTO: PR Lazio FESR 2021-2027 – O.S. 1.6 e O.S. 2.9 – Progetto T0008B0033 - Procedura A0896: Avviso Pubblico “STEP Lazio - Sostegno allo sviluppo e alla fabbricazione delle tecnologie critiche”. Approvazione Avviso pubblico e Modulistica e Istruzioni. Impegno in favore di Lazio Innova S.p.A. per un importo complessivo pari ad euro 70.000.000,00 sul Capitolo U0000A44191: di cui euro 35.000.000,00 Es. Fin. 2025, euro 18.000.000,00 Es. Fin. 2026 ed euro 17.000.000,00 Es. Fin. 2027.

il DIRETTORE REGIONALE

SVILUPPO ECONOMICO, ATTIVITA' PRODUTTIVE e RICERCA

anche in qualità di Autorità di GESTIONE del PR FESR Lazio 2021-2027

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Misure per la competitività delle imprese;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e s.m.i.;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e s.m.i.;

VISTO il d.lgs. del 23 giugno 2011, n. 118, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11: “Legge di contabilità regionale”;

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 concernente “Regolamento regionale di contabilità”, che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTO l'articolo 30, comma 2, del regolamento regionale n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 22, recante: “Legge di stabilità regionale 2025”;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024 n. 23 recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024 n. 1172 recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024 n. 1173 recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 23 gennaio 2025, n. 28, concernente: “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2025-2027 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 12 giugno 2025 n. 449 recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027 – Variazioni di bilancio, in termini di competenza e cassa,

per l'anno 2025 e, in termini di competenza, per gli anni 2026 e 2027, in riferimento a vari capitoli di entrata e di spesa concernenti il PR FESR 2021-2027”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 febbraio 2024, n. 97, che - ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1 - conferisce alla Dr.ssa Tiziana Petucci l'incarico di Direttore della Direzione regionale “Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca”;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G03067 del 18 marzo 2024, recante: “Organizzazione della Direzione regionale “Sviluppo economico, Attività produttive e Ricerca””;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G08600 del 26 giugno 2024 di conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area “Misure per la competitività delle imprese” al dott. Guido Vasciminno, con decorrenza 28 giugno 2024 e per la durata di tre anni;

VISTI inoltre:

- il Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione che stabilisce regole comuni applicabili al FESR;
- il Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica la direttiva 2003/87/CE e i regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241;
- la Decisione di esecuzione C (2022) 7883 final del 26/10/2022 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma “PR Lazio FESR 2021-2027”, contrassegnato con il CCI I021IT16RFPR008, così come modificato con Decisione C(2024) 6747 final del 26/09/2024;
- la deliberazione della Giunta regionale del 7 novembre 2024, n. 918, di presa d'atto della Decisione C (2024) 6747 final del 26/09/2024 della Commissione Europea che approva la modifica del Programma “PR Lazio FESR 2021-2027”;
- il PR Lazio FESR 2021-2027 che ai sensi dell'art. 22, paragrafo 3, lettera k) e articolo 71 del RDC individua l'Autorità di Gestione del Programma nel Direttore pro tempore della Direzione regionale Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca;
- la deliberazione della Giunta regionale del 19 dicembre 2024, n. 1120 con la quale si approva il Documento Attuativo del Programma (DAP) PR FESR Lazio 2021-2027, Versione 1.0;

- la determinazione n. G10562 del 02/08/2024 che ha approvato il documento "Descrizione del sistema di gestione e controllo dell'Autorità di Gestione (Si.Ge.Co.) Versione 2.0" e gli allegati "Manuale di Attuazione" e "Manuale delle verifiche di gestione";
- la determinazione n. G17670 del 29/12/2023, rettificata con DE n. G02996 del 15/03/2024, che individua Lazio Innova S.p.A. quale Organismo Intermedio del PR Lazio FESR 2021-2027 per le funzioni delegate di cui agli art. 72, 73 e 74 del Reg. (UE) 2021/1060 e approva lo Schema di Convenzione sottoscritta il 26 marzo 2024;

PREMESSO che:

- il DAP, redatto in conformità con quanto previsto nel PR e nel Si.Ge.Co. e approvato con DGR n. 1120/2024, è un documento tecnico – amministrativo finalizzato a fornire alle Direzioni regionali indicazioni e strumenti operativi per l’attuazione del Programma Regionale FESR 2021-2027;
- nel DAP sono riportati l’Obiettivo Specifico 1.6 Tecnologie critiche e azioni di rafforzamento delle competenze - Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate – STEP (con una dotazione di € 79.043.497,00) e l’Obiettivo Specifico 2.9 Sostenere gli investimenti che contribuiscono all’obiettivo STEP - Promuovere la transizione verso un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse – STEP (con una dotazione di € 30.000.000,00);

PRESO ATTO della sezione 6 "Aid to ensure sufficient manufacturing capacity in clean technologies" che riprende le disposizioni della sezione 2.8 del Quadro temporaneo di crisi e transizione ed è contenuta nel documento della Commissione europea "Draft Communication from the Commission-Framework for State Aid measures to support the Clean Industrial Deal (Clean Industrial Deal State Aid Framework)" oggetto di consultazione ai fini dell’adozione definitiva prevista entro giugno 2025, in base al documento "Communication from the Commission to the European Parliament, the Council, the European Economic and Social Committee and the Committee of the Regions The Clean Industrial Deal: A joint roadmap for competitiveness and decarbonisation" COM(2025) 85 final del 26 febbraio 2025;

CONSIDERATO che tale nuova normativa sugli aiuti di Stato consentirà di dare più efficace attuazione alle azioni della Programmazione Regionale Unitaria 2021-2027, tra cui quelle del PR FESR LAZIO 2021-2027 di cui alle Priorità e Obiettivi specifici del PR FESR Lazio 2021-2027 tra cui STEP, consentendo anche maggiorazioni nel sostegno, che riguarderanno qualsiasi tipologia di imprese e tutto il territorio regionale per le tipologie di investimento previste nella sezione 6 del CISAF citata;

CONSIDERATO che a tal fine la Regione Lazio si riserva di avviare apposita procedura di notifica alla Commissione europea per ottenere la decisione di approvazione di un regime regionale e poter conseguentemente provvedere con successivo avviso al sostegno di tali tipologie di investimento;

CONSIDERATO che la Regione Lazio intende sostenere progetti che, ai sensi del Reg. (UE) 2024/795 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l’Europa (Regolamento STEP), contribuiscano a rafforzare la sovranità e la sicurezza della UE, accelerino la transizione verde e digitale, migliorino la competitività e riducano le dipendenze strategiche;

PRESO ATTO della nota prot. n. 0019520 del 23/05/2025 con la quale Lazio Innova S.p.A. trasmette il testo dell’Avviso Pubblico "STEP Lazio - Sostegno allo sviluppo e alla fabbricazione delle tecnologie

critiche”, unitamente all’Allegato Modulistica e Istruzioni, con uno stanziamento di € 70 milioni, di cui € 60 milioni a valere sull’O.S. 1.6 e € 10 milioni sull’O.S. 2.9 del PR FESR Lazio 2021-2027;

CONSIDERATO che la Convenzione tra l’Autorità di Gestione FESR Lazio 2021-2027 e l’Organismo Intermedio Lazio Innova S.p.A., sottoscritta il 26/03/2024, non prevede la delega delle Azioni relative agli Obiettivi Specifici 1.6 e 2.9;

CONSIDERATA la necessità e l’urgenza di dover avviare l’Avviso Pubblico “STEP Lazio - Sostegno allo sviluppo e alla fabbricazione delle tecnologie critiche” al fine di permettere il raggiungimento degli obiettivi e del target di spesa previsti nel PR FESR Lazio 2021-2027;

CONSIDERATO che la DGR 449/2025 approva le variazioni di bilancio unicamente per l’Obiettivo Strategico 1 del PR FESR Lazio 2021-2027 e istituisce, tra l’altro, il capitolo U0000A44191 (relativo all’O.S. 1.6);

RILEVATO che il capitolo di bilancio regionale U0000A44191 (relativo all’O.S. 1.6), per gli Ess. Finn. 2025, 2026 e 2027 presenta sufficiente disponibilità per impegnare anche le risorse relative all’O.S. 2.9 pari a € 10 milioni, al fine di garantire la copertura in via d’urgenza nelle more della istituzione del nuovo capitolo per l’O.S. 2.9 e la variazione di bilancio necessaria, per poi procedere alle sistemazioni contabili successivamente;

ATTESO che con successivo atto si procederà alle sistemazioni contabili per l’imputazione dell’importo di € 10 milioni relativo all’O.S. 2.9 sul capitolo corretto;

RITENUTO necessario, sulla base delle motivazioni espresse di:

- approvare l’Avviso Pubblico “STEP Lazio - Sostegno allo sviluppo e alla fabbricazione delle tecnologie critiche” e l’Allegato Modulistica e Istruzioni, rispettivamente Allegato 1 e Allegato 2, parti integranti e sostanziali della presente determinazione, con una dotazione finanziaria di € 70.000.000,00, a valere sul PR FESR Lazio 2021-2027 – di cui € 60 milioni sull’Obiettivo Specifico 1.6 e € 10 milioni sull’Obiettivo Specifico 2.9;
- delegare Lazio Innova S.p.A., nelle more dell’integrazione della Convenzione tra l’Autorità di Gestione FESR Lazio 2021-2027 e l’Organismo Intermedio Lazio Innova S.p.A., sottoscritta il 26/03/2024, allo svolgimento delle attività che quest’ultima dovrà condurre in qualità di Organismo Intermedio ai sensi dell’articolo 71 par. 3 Reg. UE 2021/1060 anche per l’O.S. 1.6 e l’O.S. 2.9;
- impegnare € 70.000.000,00 in favore di Lazio Innova S.p.A., codice creditore 59621, cui è demandata la gestione dell’Avviso Pubblico stesso, secondo la seguente ripartizione per capitoli di spesa, che presentano sufficiente disponibilità, per gli esercizi finanziari 2025-2026 e 2027:

Missione Programma	PCF	Capitolo	Denominazione	2025	2026	2027	Totale
-----------------------	-----	----------	---------------	------	------	------	--------

14.05	2.03.03.03	U0000A44191	PR FESR 2021/2027 - STEP - O.S. 1.6 - TECNOLOGIE CRITICHE E AZIONI DI RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE - QUOTA UE 100% § CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE	35.000.000,00	18.000.000,00	17.000.000,00	70.000.000,00
-------	------------	-------------	--	---------------	---------------	---------------	----------------------

CONSIDERATO che gli importi impegnati sul suddetto capitolo di spesa U0000A44191 saranno utilizzati integralmente per i contributi alle imprese, di cui all’Avviso Pubblico “STEP Lazio - Sostegno allo sviluppo e alla fabbricazione delle tecnologie critiche”, per il tramite di Lazio Innova S.p.A., cui è demandata la gestione dell’Avviso pubblico;

ATTESO che l’obbligazione giunge a scadenza come espresso nel piano finanziario di attuazione redatto ai sensi dell’articolo 30, comma 2, del r.r. n. 26/2017;

DETERMINA

In conformità con le premesse che qui si intendono integralmente richiamate,

- di approvare l’Avviso Pubblico “STEP Lazio - Sostegno allo sviluppo e alla fabbricazione delle tecnologie critiche” e l’Allegato Modulistica e Istruzioni, rispettivamente Allegato 1 e Allegato 2, parti integranti e sostanziali della presente determinazione, con una dotazione finanziaria di € 70.000.000,00, a valere sul PR FESR Lazio 2021-2027 – di cui € 60 milioni sull’Obiettivo Specifico 1.6 e € 10 milioni sull’Obiettivo Specifico 2.9;
- di delegare Lazio Innova S.p.A., nelle more dell’integrazione della Convenzione tra l’Autorità di Gestione FESR Lazio 2021-2027 e l’Organismo Intermedio Lazio Innova S.p.A., sottoscritta il 26/03/2024, allo svolgimento delle attività che quest’ultima dovrà condurre in qualità di Organismo Intermedio ai sensi dell’articolo 71 par. 3 Reg. UE 2021/1060 anche per l’O.S. 1.6 e l’O.S. 2.9;
- di impegnare € 70.000.000,00 in favore di Lazio Innova S.p.A., codice creditore 59621, cui è demandata la gestione dell’Avviso Pubblico stesso, secondo la seguente ripartizione per capitoli di spesa, che presentano sufficiente disponibilità, per gli esercizi finanziari 2025-2026 e 2027:

Missione Programma	PCF	Capitolo	Denominazione	2025	2026	2027	Totale
-----------------------	-----	----------	---------------	------	------	------	--------

14.05	2.03.03.03	U0000A44191	PR FESR 2021/2027 - STEP - O.S. 1.6 - TECNOLOGIE CRITICHE E AZIONI DI RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE - QUOTA UE 100% § CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE	35.000.000,00	18.000.000,00	17.000.000,00	70.000.000,00
-------	------------	-------------	--	---------------	---------------	---------------	----------------------

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sul sito www.regione.lazio.it e sul sito www.lazioeuropa.it.

È ammesso il ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro sessanta giorni o, in alternativa, il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla pubblicazione.

Il Direttore
Tiziana Petucci

**COESIONE
ITALIA 21-27**

LAZIO



ALLEGATO 1

AVVISO PUBBLICO STEP Lazio

**Sostegno allo sviluppo e alla fabbricazione delle tecnologie
critiche**

Programma Regionale FESR Lazio 2021-2027

Obiettivo Specifico 1.6	STEP - Tecnologie Critiche e Azioni di Rafforzamento delle Competenze
Obiettivo Specifico 2.9	STEP - Tecnologie Pulite ed Efficienti sotto il Profilo delle Risorse



Cofinanziato
dall'Unione europea



**REGIONE
LAZIO**



INDICE

FASE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Articolo 1 – Finalità e Progetti ammissibili	3
Articolo 2 – Beneficiari	4
Articolo 3 – Natura e misura dei contributi	9
Articolo 4 – Costi Ammissibili	11
Articolo 5 – Modalità e termini di presentazione della Domanda	16
Articolo 6 – Documentazione da presentare a corredo della Domanda	18

FASE DI CONCESSIONE ED EROGAZIONE

Articolo 7 – Selezione dei Progetti e concessione del contributo	21
Articolo 8 – Sottoscrizione dell'Atto di impegno e realizzazione del Progetto	24
Articolo 9 – Modalità di erogazione del contributo	27
Articolo 10 – Rinuncia, revoca e restituzione del contributo	31
Articolo 11 – Comunicazioni, Legge 241/90 e Disciplina della Privacy	33

APPENDICI

Appendice 1 – Definizioni	34
Appendice 2 – Requisiti Generali di Ammissibilità	43
Appendice 3 – Informativa Privacy	45
Appendice 4 – Tecnologie, servizi, materie prime e medicinali critici per l'UE	49
Appendice 5 – Disciplina delle Aggregazioni e, anche per i Beneficiari in forma singola, delle Variazioni Soggettive	56

ALLEGATO

Modulistica e relative istruzioni

Le Appendici e l'Allegato sono parti integranti e sostanziali dell'**Avviso**.

Le parole nel testo con la lettera maiuscola e in grassetto sono definite nell'Appendice 1.



Articolo 1 – Finalità e Progetti ammissibili

La Regione Lazio attraverso il presente **Avviso** sostiene **Progetti** che, ai sensi del Reg. (UE) 2024/795 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (**Regolamento STEP**), contribuiscono a rafforzare la sovranità e la sicurezza della UE, accelerarne la transizione verde e digitale, migliorarne la competitività e ridurre le sue dipendenze strategiche.

In coerenza con il **Regolamento STEP**, i **Progetti** sostenuti devono riguardare lo sviluppo o la fabbricazione di tecnologie critiche, o la salvaguardia e il rafforzamento delle rispettive catene del valore, nei settori seguenti:

1. tecnologie digitali e innovazione delle tecnologie deep tech;
2. tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse, incluse le tecnologie a zero emissioni nette;
3. biotecnologie, compreso lo sviluppo e la fabbricazione dei medicinali critici.

Tali tecnologie sono considerate critiche se soddisfano almeno una delle condizioni seguenti:

- apportano un elemento innovativo, emergente e all'avanguardia con un notevole potenziale economico;
- contribuiscono a ridurre o a prevenire le dipendenze strategiche della UE.

La catena del valore per lo sviluppo e la fabbricazione delle tecnologie critiche fa riferimento ai prodotti finali, nonché ai componenti e ai macchinari specifici utilizzati primariamente per la produzione di tali prodotti, alle materie prime critiche e ai servizi critici.

L'appendice 4 riporta l'elenco dettagliato delle tecnologie, dei medicinali, delle materie prime e dei servizi critici per l'UE, ferma restando la piena applicazione delle previsioni del **Regolamento STEP** e della normativa in esso richiamata.

I **Progetti** agevolabili devono prevedere una o entrambe le **Tipologie di Interventi** A e B di seguito indicate:

- A. **Investimenti** in immobilizzazioni materiali e immateriali;
- B. **Attività di Sviluppo Sperimentale**.

Solo nel caso di **Progetti** che comprendono **Investimenti** (A), che includano o meno **Attività di Sviluppo Sperimentale** (B), sono inoltre ammissibili le seguenti **Tipologie di Intervento** accessorie, ciascuna per **Costi Ammissibili** non superiori al 20% dei **Costi Ammissibili** riguardanti gli **Investimenti** (A) inclusi nel **Progetto**:

- C. **Attività di Formazione** e di addestramento dei **Dipendenti** da assumere o da riqualificare per effetto degli **Investimenti** agevolati nell'**Unità Produttiva** oggetto del **Progetto**¹, con esclusione delle attività che abbiano natura obbligatoria per il datore di lavoro **Beneficiario**;
- D. per le sole **PMI Beneficiarie**, **Consulenze e Servizi** attinenti alla fase di industrializzazione e di prima commercializzazione dei prodotti o servizi oggetto dell'**Investimento** agevolato.

In caso di **Progetti** realizzati in aggregazione, il massimale del 20% dei **Costi Ammissibili** per ciascuna delle due **Tipologie di Intervento Accessorie** si applica con riferimento ai **Costi Ammissibili** riguardanti gli **Investimenti** (A) della singola **Impresa** partecipante all'aggregazione.

¹ Tale attività è finanziata esclusivamente a valere sulle risorse dell'obiettivo specifico 1.6.



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO

Tutti i **Progetti** possono comprendere tra i **Costi Ammissibili**

- E. il premio per la **Fideiussione** necessaria per l'ottenimento dell'anticipo obbligatorio.

I **Progetti** che comprendono **Investimenti** (A) e, eventualmente, le altre tipologie di intervento (B, C, D e E) devono avere almeno 3.000.000,00 euro di **Costi Ammissibili**².

I **Progetti** che prevedono esclusivamente **Attività di Sviluppo Sperimentale** (B) e il **Premio per la Fideiussione** (E) devono avere almeno 500.000,00 euro di **Costi Ammissibili**.

Ciascun **Progetto** agevolato deve inoltre:

- riguardare una attività produttiva svolta o da svolgersi dal **Beneficiario** in una **Unità Produttiva** ubicata nel Lazio e risultante, al più tardi al momento della prima richiesta di erogazione, al **Registro delle Imprese Italiano**. Tale attività produttiva non deve essere stata oggetto di **Delocalizzazione** da uno Stato appartenente allo Spazio Economico Europeo avvenuta nei due anni precedenti la **Data della Domanda**. Si precisa che per attività produttive si intendono anche quelle riguardanti l'erogazione di servizi e per **Unità Produttiva**, in questo caso, si intende il luogo di lavoro del personale coinvolto nell'erogazione del servizio;
- non riguardare **Attività Economiche e Investimenti Esclusi**;
- avere un **Avvio dei Lavori** successivo alla **Data della Domanda**, intendendosi per data di **Avvio dei Lavori** quella del primo impegno giuridicamente vincolante che renda irrevocabile la realizzazione dell'**Investimento**. L'acquisto di terreni e i lavori preparatori quali l'attività di progettazione, inclusa la realizzazione di studi di fattibilità e della situazione contabile, ove necessario, e la richiesta di permessi, non sono considerati come **Avvio dei Lavori**, ma per essere considerati ammissibili i relativi **Titoli di Spesa** devono essere successivi al 31 dicembre 2020. Anche l'**Avvio dei Lavori** relativi alle **Attività Accessorie** deve essere successivo alla **Data della Domanda**, pena la non ammissibilità dell'**Attività Accessoria** avviata;
- essere completato, pagato e rendicontato entro 24 mesi dalla **Data di Concessione**. Tale termine è di 36 mesi per i **Progetti** con **Costi Ammessi** di importo superiore a 10.000.000,00 euro e non può comunque essere successivo al 31 marzo 2029, incluse eventuali proroghe.
Per **Progetto** completato si intende quello che è entrato in funzione e che, quindi, abbia ottenuto entro il termine anche i titoli abilitativi eventualmente previsti per il suo esercizio.
Il mancato rispetto di tale termine, come eventualmente prorogato, comporta la decadenza del contributo concesso.

Si precisa inoltre quanto segue.

- Gli **Investimenti** (**Tipologia di Intervento** A) devono rientrare in una delle **Tipologie di Investimento** di seguito indicate, e rispettare le relative limitazioni.

Tipologia di Investimento	PMI	Grandi Imprese
1. Creazione di una nuova Unità Produttiva	SI	SI, ma solo in Zone Assistite (Plus o Ordinarie)

² Considerato che gli investimenti di sostituzione non rientrano in una delle 4 **Tipologie di Investimento** ammissibili, in caso di **Investimenti** che siano anche in parte sostitutivi, l'importo dell'**Investimento** ammissibile a contributo e valido per il raggiungimento dell'importo minimo di 3.000.000,00 euro di **Costi Ammissibili**, è la quota attribuibile in modo oggettivo ad una delle 4 **Tipologie di Investimento** ammissibili.



2. Diversificazione delle produzioni esistenti per ottenere prodotti o servizi non fabbricati o forniti precedentemente da un' Unità Produttiva esistente, vale a dire appartenenti a una attività economica di una diversa classe (codice numerico a 4 cifre) della classificazione statistica delle attività economiche ATECO. Gli Investimenti riguardanti la diversificazione di Unità Produttive localizzate in Zone Assistite (PLUS o Ordinarie) , devono inoltre essere almeno pari al 300% del valore contabile delle immobilizzazioni eventualmente riutilizzate, come risultanti nell'esercizio finanziario precedente l' Avvio dei Lavori ³ .	SI	SI, ma solo in Zone Assistite (Plus o Ordinarie)
3. Ampliamento della capacità produttiva di un' Unità Produttiva esistente	SI	NO ⁴
4. Cambiamento fondamentale del processo di un' Unità Produttiva esistente	SI	NO ³

La dimensione di **PMI**, rilevante per l'ammissibilità di talune **Tipologie di Investimento**, è quella risultante alla **Data della Domanda** o alla **Data di Concessione** qualora a tale data l'**Impresa** risulti aver acquisito una dimensione maggiore. Non rilevano modifiche successive.

- L'**Attività di Sviluppo Sperimentale (Tipologia di Intervento B)** deve svilupparsi a partire da un livello di maturità tecnologica (**Technical Readiness Level** o **TRL**) già raggiunto almeno pari al **TRL 3** "prova di concetto sperimentale", e prevedere sulla base di argomentazioni condivisibili il completamento di un **TRL** almeno pari a **7** "dimostrazione del prototipo in ambiente operativo reale".

Per le **Attività di Sviluppo Sperimentale** ammissibili è inoltre necessario individuare:

- un piano di sfruttamento tecnico-industriale e commerciale dei risultati dell'**Attività**, che consenta di apprezzarne la rilevanza con riferimento ai criteri di cui all'articolo 7;
- un obiettivo realizzativo specifico e almeno un relativo prodotto (deliverable);
- un coordinatore (project manager) con una professionalità adeguata, sia sotto il profilo tecnico-scientifico sia organizzativo-amministrativo, e un rapporto di lavoro o professionale con l'**Impresa Beneficiaria** (la **Mandataria** in caso di attività realizzata in aggregazione) adeguato alle responsabilità conseguenti. Tale rapporto può instaurarsi anche solo in caso di concessione dell'agevolazione richiesta.

³ Art. 14 (7) del **RGE**.

⁴ Tipologie escluse dall'art. 14 (3) del **RGE** per effetto della definizione di investimento iniziale destinato alla creazione di una nuova attività economica di cui all'art.2 (51) del medesimo Regolamento.



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO

Articolo 2 – Beneficiari

I **Beneficiari** principali dei contributi previsti dal presente **Avviso** sono le **Imprese**, di qualsiasi dimensione, ciascuna delle quali deve, alla **Data della Domanda**:

- essere iscritta al **Registro delle Imprese Italiano**;
- avere la o le **Unità Produttive** di cui all'articolo 1 ubicata nel Lazio e risultante al **Registro delle Imprese Italiano**;
- non risultare un'**Impresa in Difficoltà**.

I requisiti di cui alle lettere a) e b):

- possono essere acquisiti al più tardi al momento della presentazione della prima richiesta di erogazione, a condizione che alla **Data della Domanda** il **Proponente** risulti iscritto al **Registro delle Imprese** di un altro Stato membro della UE o, nel caso di nuova **Unità Produttiva** nel Lazio, al **Registro delle Imprese Italiano**, e purché l'acquisizione dei requisiti di cui alle lettere a) e b) sia prospettata in sede di **Domanda**;
- devono sussistere almeno fino alla data di erogazione a saldo del contributo. Successivamente a tale data vige l'obbligo di non cessare o trasferire fuori dal Lazio l'attività imprenditoriale e i beni agevolati ai sensi dell'art. 65 del **RDC** con le precisazioni previste alle lettere g), h), i), j) e k) dell'articolo 10.

Il requisito di cui alla lettera c) deve sussistere fino alla **Data di Concessione**.

Tutti i **Beneficiari Imprese** devono possedere, laddove tenuti, la polizza assicurativa prescritta dall'art. 1, commi 101-111 della legge 213/2023, contratta entro i termini prescritti dalla richiamata legge e in corso di validità fino alla erogazione del saldo.

Possono inoltre partecipare alla realizzazione del **Progetto** gli **Organismi di Ricerca (OdR)**, limitatamente alle **Attività di Sviluppo Sperimentale (B)** e sostenendo al massimo il 30% dei **Costi Ammissibili** di tale attività da realizzarsi in **Collaborazione Effettiva** e in forma aggregata con una o più **Imprese** che quindi devono sostenere almeno il 70% dei relativi **Costi Ammissibili**.

Progetti realizzati in forma aggregata

I **Progetti** agevolati ai sensi del presente **Avviso** possono essere realizzati da un'**Impresa** in forma singola o in forma aggregata, vale a dire congiuntamente ad altre **Imprese Beneficiarie** e/o, limitatamente all'**Attività di Sviluppo Sperimentale (B)**, con uno o più **OdR**.

In caso di **Progetti** da realizzarsi in forma aggregata i **Beneficiari** partecipanti alla aggregazione non possono essere più di sei, e tutti gli altri **Proponenti (Mandanti)** devono dare mandato all'**Impresa** che sostiene la maggioranza relativa dei costi del **Progetto (Mandatario)** di presentare **Domanda** e quindi di rappresentare tutti i partecipanti all'aggregazione in modo unitario nei confronti di Lazio Innova. Qualora più **Imprese** sostengano la medesima maggioranza relativa dei costi di **Progetto**, il mandato deve essere conferito ad una di esse.

In caso di aggregazione da costituirsi successivamente alla **Data della Domanda**, l'**Impresa Proponente Mandataria** dovrà risultare l'**Impresa Beneficiaria Mandataria** anche a seguito della costituzione dell'aggregazione. La costituzione dell'aggregazione, con i requisiti e le caratteristiche previste dall'**Avviso**, è condizione per il perfezionamento dell'**Atto di Impegno**.

Si fa riferimento al contenuto dell'Appendice 5 per la disciplina di dettaglio dei **Progetti** realizzati tramite aggregazioni.



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO

Requisiti generali e verifiche

Tutti i **Beneficiari** devono inoltre possedere i requisiti generali di ammissibilità riportati nell'Appendice 2 all'**Avviso** nei periodi ivi indicati e fermo restando quanto stabilito all'Appendice 5 per la disciplina sulle variazioni soggettive.

Lazio Innova verifica il possesso dei requisiti da parte dei **Proponenti** e dei **Beneficiari** secondo quanto previsto nella normativa di riferimento, con conseguente esclusione o decadenza dai benefici concessi in caso di esito negativo.

I requisiti attestati dal **Proponente** o dal **Beneficiario** mediante dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 in conformità ai modelli riportati nell'Allegato all'**Avviso** sono verificati da Lazio Innova a campione, nei casi di fondato dubbio sulla veridicità di quanto dichiarato e anche successivamente alla concessione o erogazione del contributo, così come stabilito dall'art. 71 comma 1 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, come modificato dall'art. 264 del D.L. 19 maggio 2020 n. 34, con applicazione, nel caso di dichiarazioni mendaci, delle ulteriori conseguenze anche penali, previste dagli artt. 75 e 76 del medesimo D.P.R., come rese più severe per effetto del citato articolo 264.

Il **Proponente** o il **Beneficiario**, pena l'esclusione o la revoca, in relazione al momento in cui se ne rileva il mancato rispetto, assume l'impegno di comunicare tempestivamente a Lazio Innova qualsiasi evento intervenuto successivamente alla presentazione della **Domanda** che incida sul possesso anche di un solo requisito, aggiornando la relativa dichiarazione per quelli attestati ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000.

La verifica del possesso di una situazione di regolarità contributiva alla **Data della Domanda**, attestata tramite **DURC**, è effettuata da Lazio Innova per tutti i **Proponenti** secondo quanto previsto nella normativa di riferimento, con conseguente accertamento da parte delle amministrazioni competenti.

Limiti alla partecipazione

Ogni **Impresa** può presentare una sola **Domanda** valida, in forma singola o in qualità di **Mandataria**. Non vi sono limiti alla partecipazione a più **Progetti** da parte degli **OdR**, né alla partecipazione da parte delle **Imprese** a più **Progetti** in qualità di **Mandante**.

Capacità Finanziaria

L'**Impresa Proponente** o la **Mandataria** in caso di **Progetto** da realizzare in aggregazione, deve avere le risorse e i meccanismi finanziari tali da garantire il completamento e il mantenimento del **Progetto** agevolato, come stabilito dall'art. 73 (2) (d) del **RDC**, vale a dire avere un risultato pari o superiore ad uno applicando la seguente formula:

$$\frac{PN + PCons - (0,8 \times Imm) + (3 \times Autofin)}{CATot - ContrTot} \geq 1$$

Dove:

- "PN" è l'importo del patrimonio netto versato, vale a dire il totale della voce A del passivo al netto della voce A dell'attivo (Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti), di cui all'art. 2424 c.c.;
- "PCons" è l'importo delle passività oltre l'anno, vale a dire la somma degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo della voce D (Debiti) e dell'intero importo delle voci B (Fondi per rischi e oneri) e C (Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato) del passivo, di cui all'art. 2424 c.c.;
- "Imm" è l'importo delle immobilizzazioni nette, vale a dire il totale della voce B dell'attivo, di cui all'art. 2424 c.c., al netto dei fondi di ammortamento;
- "Autofin" è la somma algebrica (i) del risultato di esercizio (importo positivo dell'utile dell'esercizio



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO

o l'importo negativo della perdita di esercizio) risultante alla voce 21 del conto economico, di cui all'art. 2424 c.c. e (ii) degli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali risultanti alle voci 10 (a) e (b) del medesimo conto economico;

- "CATot" e l'importo totale dei **Costi Ammissibili** del **Progetto**;
- "ContrTot" e l'importo totale del **Contributo** concedibile dal **Progetto**.

Tutti i valori da riportare al numeratore sono quelli risultanti dall'**Ultimo Bilancio** dell'**Impresa Proponente** in forma singola o della sola **Impresa Mandataria** nel caso di **Progetti** da realizzarsi in forma aggregata. Tutti valori da riportare al denominatore fanno riferimento all'intero **Progetto** quindi, nel caso di **Progetti** da realizzarsi in forma aggregata, devono includere le quote di **Costi Ammissibili** e di contributo di spettanza dei **Mandanti**.

Le **Imprese** non soggette all'obbligo di deposito del bilancio utilizzano la situazione contabile riclassificata conformemente alla struttura prevista dagli artt. 2424 e 2425 C.C. relativa all'ultimo esercizio chiuso prima della domanda, redatta da un professionista iscritto ad un Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, con l'attestazione in calce che si tratta della situazione contabile risultante dalle scritture contabili utilizzata per la relativa dichiarazione dei redditi, firmata anche dal **Legale Rappresentante** dell'**Impresa**.

Esclusivamente nel caso di società di capitali, il valore del patrimonio netto versato (PN) risultante dall'**Ultimo Bilancio** può essere incrementato, ove espressamente richiesto nell'apposito BOX del **Formulario GeCoWEB Plus**, degli eventuali conferimenti di capitale di cui all'art. 2464 (per le SRL) o all'art. 2343 (per le SPA) del c.c. a condizione che:

- al **Registro delle Imprese Italiano** risultino validamente sottoscritti alla **Data della Domanda**, anche nella misura in cui non risultino versati,

oppure

- avvengano esclusivamente in denaro e in sede di **Domanda** risultino presentati i relativi impegni finanziari assunti in conformità al modello 5 in Allegato all'**Avviso**.

In ogni caso i conferimenti di capitale, nella misura in cui risultino utili ad assolvere al requisito della capacità finanziaria, devono risultare validamente sottoscritti prima della sottoscrizione dell'**Atto di Impegno** e versati prima della presentazione della prima richiesta di erogazione per SAL o per saldo, come precisato agli articoli 7, 8 e 9.



Articolo 3 – Natura e misura dei contributi

L'**Avviso** ha una dotazione finanziaria di 70 milioni di euro a valere sul Programma FESR Lazio 2021- 2027 di cui 60 milioni di euro a valere sull'Obiettivo Specifico 1.6 STEP - Tecnologie Critiche e Azioni di Rafforzamento delle Competenze e 10 milioni di euro a valere sull'Obiettivo Specifico 2.9 STEP - Tecnologie Pulite ed Efficienti sotto il Profilo delle Risorse.

L'**Autorità di Gestione** ha la facoltà di ridurre la dotazione finanziaria dell'**Avviso** anticipatamente, qualora il volume delle richieste sia inferiore alle attese. In tal caso sarà preliminarmente pubblicata la notizia sulle pagine dedicate all'**Avviso** dei siti www.lazioeuropa.it e www.lazioinnova.it e solo decorsi 60 giorni da tale pubblicazione sarà assunto il provvedimento di riduzione della dotazione finanziaria, salvaguardando la possibilità di finanziare le **Domande** nel frattempo pervenute.

Il contributo è a fondo perduto (sovvenzione diretta in denaro) e non può superare 10 milioni di euro per **Progetto**⁵.

Per i **Progetti** che comprendono **Investimenti** (A) e, eventualmente, anche altre **Tipologie di Intervento** (B, C, D e E), sono previste le seguenti percentuali di contributo:

Progetti che comprendono Investimenti	Rif. Reg. (UE) 651/2014	Micro e Piccole Imprese	Medie Imprese	Grandi Imprese	OdR
Investimenti ubicati in Zone Assistite Plus	Art. 14	50%	40%	30%	
Investimenti ubicati in Zone Assistite Ordinarie	Art. 14	40%	30%	20%	
Investimenti ubicati nelle restanti zone del Lazio	Art. 17	20%	10%	0%	
Attività di Sviluppo Sperimentale - Imprese in Zone Assistite	Art. 25	50%	40%	30%	80%
Attività di Sviluppo Sperimentale - Imprese in altre zone del Lazio	Art. 25	45%	35%	25%	80%
Attività di Sviluppo Sperimentale realizzate in Collaborazione Effettiva - Imprese in Zone Assistite	Art. 25	65%	55%	45%	80%
Attività di Sviluppo Sperimentale realizzate in Collaborazione Effettiva - Imprese in altre zone del Lazio	Art. 25	60%	50%	40%	80%
Attività di Formazione	Art. 31	70%	60%	50%	
Servizi e Consulenze per le PMI	Art. 18	50%		0%	
Premio per la Fideiussione	De Minimis	50%			

Per i **Progetti** che non comprendono **Investimenti** e che pertanto riguardano esclusivamente **Attività di Sviluppo Sperimentale** (B) e il **Premio per la Fideiussione** (E), sono invece previste le seguenti percentuali di contributo:

Progetti che riguardano esclusivamente Attività di Sviluppo Sperimentale (B) e il Premio per la Fideiussione (E)	Rif. Reg. (UE) 651/2014	Micro e Piccole Imprese	Medie Imprese	Grandi Imprese	OdR
Attività di Sviluppo Sperimentale - Imprese in Zone Assistite	Art. 25	45%	35%	25%	80%
Attività di Sviluppo Sperimentale - Imprese in altre zone del Lazio	Art. 25	40%	30%	20%	80%
Attività di Sviluppo Sperimentale realizzate in Collaborazione Effettiva	Art. 25	60%	50%	40%	80%

⁵ Restano comunque fermi gli importi massimi stabiliti dall'art. 4 del RGE per le singole categorie di **Aiuto**.



- Imprese in Zone Assistite					
Attività di Sviluppo Sperimentale realizzate in Collaborazione Effettiva	Art. 25	55%	45%	35%	80%
- Imprese in altre zone del Lazio					
Premio per la Fideiussione	De Minimis	50%			

Si precisa che la dimensione di impresa rilevante per la determinazione della intensità di **Aiuto** è quella risultante alla **Data della Domanda** o alla **Data di Concessione** qualora a tale data l'**Impresa** risulti aver acquisito una dimensione maggiore. Non rilevano modifiche successive.

Si precisa inoltre che la maggiore intensità di **Aiuto** concedibile per l'**Attività di Sviluppo Sperimentale** realizzata in **Collaborazione Effettiva** è riconoscibile solo:

- nel caso di collaborazione tra almeno due parti indipendenti, comprovata da un accordo, finalizzata allo scambio di conoscenze o di tecnologie, o al conseguimento di un obiettivo comune basato sulla divisione del lavoro, nella quale le parti definiscono di comune accordo la portata del progetto di collaborazione, contribuiscono alla sua attuazione e ne condividono i rischi e i risultati. La ricerca contrattuale e la prestazione di servizi di ricerca non sono considerate forme di **Collaborazione Effettiva** (art. 2 (90) del RGE);
- e qualora sia soddisfatta almeno una delle seguenti due condizioni previste all'art. 25 (6) (b) (i) del RGE:
 - è presente una **Collaborazione Effettiva** tra più **Imprese** di cui almeno una è una **PMI** e una singola **Impresa** non sostiene da sola più del 70% dei **Costi Ammissibili** dell'**Attività**; a tal fine le **Imprese** tra loro **Collegate** o **Associate** (non indipendenti) si considerano come una singola **Impresa**;
 - è presente una **Collaborazione Effettiva** tra almeno un'**Impresa** e almeno un **OdR**, nell'ambito della quale tali **OdR** sostengono complessivamente almeno il 10% dei **Costi Ammissibili** dell'**Attività** e hanno il diritto di pubblicare i risultati della propria ricerca.

L'importo del contributo deve essere ridotto ove necessario per rispettare i vincoli connessi:

- ai limiti di cumulo degli **Aiuti** sui medesimi **Costi Ammissibili** da rendicontare di cui all'art. 8 del RGE;
- al limite massimo del 100% di sostegni pubblici sui medesimi **Costi Ammissibili** da rendicontare. Tale limite è del 75% nel caso degli **Investimenti** ubicati in **Zone Assistite** (sia **Plus** che **Ordinarie**) che ai sensi dell'art. 14 (14) del RGE devono avere una copertura finanziaria da parte del **Beneficiario** attraverso risorse proprie o finanziamenti esterni, in una forma priva di qualsiasi sostegno pubblico, pari ad almeno il 25%. Ove l'**Investimento** ubicato in **Zona Assistita** sia parte di un grande progetto di investimento ai sensi dell'art. 14 (13) del medesimo RGE, si applicano le inoltre le limitazioni ivi previste;
- al massimale di **Aiuti De Minimis** concedibili ad un'**Impresa Unica** in tre anni;
- ai limiti eventualmente previsti dalla normativa specifica riguardante un altro **Aiuto** o sostegno pubblico relativo ai medesimi **Costi Ammissibili**.



Articolo 4 – Costi Ammissibili

Sono **Costi Ammissibili** quelli di seguito riportati per ciascuna **Tipologia di Intervento**.

Tipologia di Intervento A: Investimenti

I **Costi Ammissibili** per questa **Tipologia di Intervento** sono l'insieme organico e funzionale degli **Investimenti** materiali e immateriali direttamente imputabili e riconducibili, se del caso pro quota, ad una o più delle 4 **Tipologie di Investimenti** di cui all'articolo 1 con riferimento all'**Unità Produttiva** interessata, e necessari al loro funzionamento.

I costi per la semplice sostituzione di beni esistenti non possono essere considerati ammissibili. Nel caso di investimenti in parte sostitutivi, il **Costo Ammissibile** è la sola quota parte dell'investimento attribuita in modo oggettivo ad una delle quattro **Tipologie di Investimento** di cui all'articolo 1⁶.

In ogni caso i **Costi Ammissibili** devono riguardare acquisti da terzi, strumentali all'attività dell'**Impresa Beneficiaria** e che, ai sensi della normativa civilistica e fiscale, ne incrementano le immobilizzazioni materiali o immateriali ammortizzabili⁷, come definite dagli articoli 2423 e seguenti c.c., avendo una utilità pluriennale. Sono compresi i costi di progettazione tecnica (edile, impiantistica o assimilabile), di trasporto, di installazione, di collaudo e quant'altro è consentito ammortizzare come costo accessorio di un'immobilizzazione principale, fermi restando i limiti, le eccezioni e i divieti stabiliti nel presente articolo.

Ciò posto i **Costi Ammissibili** per **Investimenti** si articolano nelle **Voci di Costo** di seguito riportate.

- A.1. Acquisti di impianti specifici, macchinari, attrezzature e qualsiasi altro **Investimento** materiale che non rientra nelle successive **Voci di Costo** da A.3 a A.6.
- A.2. Acquisti di beni immateriali quali diritti di brevetto, licenze, know-how o altre forme di proprietà intellettuale che devono risultare di utilità esclusiva dell'**Unità Produttiva** oggetto dell'**Investimento** e restare ad esso associato per almeno 3 anni dal loro acquisto per le **PMI**; in caso di **Grandi Imprese** tale termine è di 5 anni. I **Costi Ammissibili** per **Investimenti** immateriali non possono superare il valore del totale dei **Costi Ammissibili** di cui alle **Voci di Costo** A1, A 4 e A6.
- A.3. Acquisti di terreni e relative sistemazioni che non possono superare il 10% del totale dei **Costi Ammissibili** di cui alle **Voci di Costo** A1, A 4 e A6.
- A.4. Acquisti di fabbricati e spese per opere murarie, lavori edili e impianti civili. Tale **Voce di Costo** deve essere rappresentata nelle seguenti due **Sottovoci di Costo**:
 - A.4.1 acquisto di unità immobiliari esistenti;
 - A.4.2 spese per opere murarie, lavori edili e impianti civili quali, a titolo di esempio, per il riscaldamento, condizionamento, acqua, elettricità, antincendio, etc. Tali costi, nella misura in cui si riferiscono a beni non ricollocabili o non economicamente ricollocabili in un'altra unità immobiliare, sono ammissibili solo se l'**Unità Produttiva** interessata risulta nella disponibilità del **Beneficiario** per un periodo che ne giustifichi la sostenibilità finanziaria, in base a idoneo **Titolo di Disponibilità**.
- A.5. Spese per la progettazione e altre spese tecniche funzionali alla realizzazione degli **Investimenti**, incluse le spese per la relazione di verifica climatica di cui alla lettera a) dell'articolo 6. Tale **Voce di**

⁶ Nel caso di acquisto di un impianto di produzione avente una capacità produttiva doppia rispetto ad un impianto che viene sostituito, solo la metà del costo di acquisto è un **Costo Ammissibile** essendo attribuibile oggettivamente alla **Tipologia di Investimento** 3 "ampliamento della capacità produttiva".

⁷ Fatto salvo quanto previsto per le immobilizzazioni in terreni.



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO

Costo non può superare il 10% del totale dei **Costi Ammissibili** di cui alle **Voci di Costo** A1, A 4 e A.6.

- A.6. Costo di acquisizione delle immobilizzazioni di una **Unità Produttiva** chiusa o che sarebbe stata chiusa in assenza di tale acquisizione. Tale costo è ammissibile solo nell'ambito della **Tipologia di Investimento 1** (creazione di una **Unità Produttiva**) di cui all'articolo 1 a condizione che tale acquisto avvenga nei confronti di soggetti che non sono **Parti Correlate** con l'**Impresa** acquirente e all'ulteriore condizione che le immobilizzazioni acquisite non siano state oggetto in precedenza di altri **Aiuti**. Si precisa che la semplice acquisizione di azioni o quote di una società non è un **Investimento** ammissibile (art. 2 (46) **RGE**). Nel caso di beneficiari che sono **Grandi Imprese** tale costo è inoltre ammissibile solo se l'**Unità Produttiva** acquisita è dedicata a ottenere prodotti o servizi non fabbricati o forniti precedentemente, vale a dire appartenenti a una attività economica di una diversa classe (codice numerico a 4 cifre) della classificazione statistica delle attività economiche ATECO (art. 2 (50) e (51) **RGE**).

Tipologia di Intervento B: Attività di Sviluppo Sperimentale

I **Costi Ammissibili** per **Attività di Sviluppo Sperimentale** si articolano nelle **Voci di Costo** di seguito riportate.

- B.1. Costi per il personale **Dipendente**, quali ricercatori, tecnici e altro personale ausiliario nella misura in cui essi sono direttamente impiegati nell'**Attività di Sviluppo Sperimentale**. A tali costi si applicano i seguenti limiti e condizioni:
- è escluso il personale con mansioni amministrative, contabili e commerciali;
 - la valorizzazione è a **Costi Standard Orari** con riferimento alle figure professionali indicate nella tabella riportata nella relativa definizione in Appendice 1 all'**Avviso**; con riferimento alle altre figure professionali, sono ammissibili i **Costi** effettivamente **Sostenuti**;
 - si considerano 1.720 ore lavorative annue o, per i **Dipendenti** degli **Enti Pubblici**, 1.560 ore lavorative annue. In caso di contratti part-time si considerano pro-quota le ore contrattualmente previste. In caso di assegnisti o borsisti di ricerca appositamente reclutati da parte degli **OdR** e contrattualmente dedicati esclusivamente all'**Attività di Sviluppo Sperimentale** si considera l'intero **Costo** per l'assegno o la borsa di ricerca effettivamente **Sostenuto** entro la conclusione dell'**Attività**;
 - in caso di **Attività** realizzata in aggregazione, il costo relativo all'attività del coordinatore è riconosciuto solo in capo alla **Mandataria**.

Tale **Voce di Costo** deve essere rappresentata nelle seguenti due **Sottovoci di Costo**:

B.1.1. costi per **Dipendenti** ai quali si applicano i **Costi Standard Orari**;

B.1.2 costi per i **Dipendenti** per i quali non potendosi applicare i **Costi Standard Orari**, si considera ammissibile il **Costo** effettivamente **Sostenuto**.

- B.2. Spese per brevetti (acquisiti o ottenuti in licenza), l'acquisto di competenze tecniche (know-how), ricerca contrattuale, servizi di consulenza e servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'**Attività di Sviluppo Sperimentale**, suddivise nelle seguenti **Sottovoci di Costo**:

B.2.1. spese per brevetti (acquisiti o ottenuti in licenza) e competenze tecniche (know how);

B.2.2. spese per ricerca contrattuale, servizi di consulenza e servizi equivalenti valorizzate in termini di tempo uomo;

B.2.3. spese per ricerca contrattuale, servizi di consulenza e servizi equivalenti valorizzate a corpo.



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO

B.3. Costi relativi alla strumentazione, attrezzature e fabbricati, nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per l'**Attività di Sviluppo Sperimentale**⁸, calcolati secondo i principi della buona prassi contabile e suddivisi nelle seguenti **Sottovoci di Costo**:

B.3.1. costi per ammortamenti, ammissibili solo se all'acquisto del bene ammortizzabile non hanno contribuito sovvenzioni pubbliche, come previsto all'art. 67 (2) (d) del **RDC**, e comunque in misura non superiore alle aliquote di ammortamento fiscali;

B.3.2 spese per noleggi o affitti;

B.3.3. spese per canoni di leasing, compresa la quota di competenza del canone anticipato.

B.4. Altre spese supplementari e altri costi di esercizio, compresi i costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'**Attività**, e costi generali, amministrativi e indiretti. Tali costi sono calcolati forfettariamente nella misura del 20% del totale delle **Voci di Costo** B.1, B.2 e B.3 e non devono essere documentati, né a preventivo né in sede di rendicontazione (art. 25 (3) (e) **RGE**).

Non sono ammissibili ulteriori costi direttamente imputabili all'**Attività** e costi generali, amministrativi e indiretti.

Tipologia di Intervento C: Attività di Formazione

I **Costi Ammissibili per Attività di Formazione** si articolano nelle **Voci di Costo** di seguito riportate.

C.1. Spese fatturate all'**Impresa Beneficiaria** dall'organizzazione responsabile della formazione, riguardanti le ore dedicate dai formatori all'**Attività di Formazione**, i servizi di consulenza specifica e gli altri costi di esercizio direttamente imputabili all'**Attività di Formazione**, quali a titolo esemplificativo le spese di viaggio e alloggio, i materiali e le forniture e l'ammortamento degli strumenti e delle attrezzature.

C.2. Costi per la partecipazione dei **Dipendenti** dell'**Impresa Beneficiaria** all'**Attività di Formazione**, riconosciuti forfettariamente nella misura del 20% della Voce di Costo C.1. Fermo restando che la partecipazione dei **Dipendenti** all'**Attività di Formazione** deve essere attestata sia dall'**Impresa Beneficiaria** sia dall'organizzazione responsabile della formazione, tali costi non devono essere documentati, né a preventivo né in sede di rendicontazione (art. 55 (1) **RDC**).

Tipologia di Intervento D: Consulenze e Servizi

I **Costi Ammissibili** per le sole **PMI**, riguardanti le **Consulenze e Servizi**, si articolano nelle **Voci di Costo** di seguito riportate.

D.1. Spese direttamente imputabili alla industrializzazione o alla prima commercializzazione dei prodotti o servizi oggetto dell'**Investimento** agevolato, sostenute nei confronti di prestatori di servizi qualificati e non aventi carattere ricorrente, suddivise nelle seguenti **Sottovoci di Costo**:

D.1.1. spese valorizzate in termini di tempo uomo;

D.1.2. spese valorizzate a corpo.

D.2. Spese sostenute per la redazione da parte di un professionista iscritto ad un Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili della situazione contabile di cui alla lettera c) dell'articolo 6 da presentarsi necessariamente in sede di **Domanda** nel caso di **Imprese** non tenute al deposito del bilancio; tali spese sono ammissibili entro il massimale di 700,00 euro.

⁸ Vale a dire che devono essere riferiti al periodo che decorre dalla data del primo impegno giuridicamente vincolante relativo all'**Attività di Sviluppo Sperimentale**.



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO

Tipologia di Intervento E: premio per la Fideiussione

Per tale **Tipologia di Intervento** l'unico **Costo Ammissibile** è il premio per la **Fideiussione** a garanzia dell'anticipo obbligatorio (**Voce di Costo E.1**).

Disposizioni generali sui Costi Ammissibili

Tutti i **Costi Ammissibili** da rendicontare, vale a dire tutti ad eccezione dei costi calcolati forfettariamente di cui alle **Voci di Costo B.4 e C.2**, devono essere:

- espressamente e strettamente pertinenti al **Progetto** e alle singole **Tipologie di Intervento** e ad esso direttamente riferibili;
- congrui, vale a dire essere sostenute alle **Normali Condizioni di Mercato**;
- in regola dal punto di vista della normativa civilistica e fiscale, per quanto nella responsabilità del **Beneficiario**, nonché della normativa sugli **Aiuti**, sui fondi strutturali europei e, per i **Beneficiari** tenuti ad applicarla, sui contratti pubblici. In particolare, come specificato in dettaglio nel documento "Uso di GeCoWEB Plus e documenti di rendicontazione", tutti i **Costi Sostenuti** da rendicontare devono:

- derivare da un contratto o altro atto equivalente ai sensi degli artt. 1321 e ss. del c.c. (lettere d'incarico, preventivi e ordini accettati), fanno eccezione le transazioni che secondo usi di mercato universalmente riconosciuti non prevedono la forma di contratto scritto (a titolo esemplificativo e non esclusivo: acquisti in esercizi commerciali, mediante siti di e-commerce cd. *business to consumer*). Tali contratti devono risultare sottoscritti successivamente alla **Data della Domanda**, fatte salve le eccezioni di cui alla lettera c) dell'articolo 1;

e inoltre i **Costi Effettivamente Sostenuti** da rendicontare, escludendo i costi per il personale **Dipendente** valorizzato a **Costi Standard Orari (Sottovoce di Costo B.1.1)** a cui si applica la specifica disciplina prevista all'articolo 9 (2), devono:

- essere giustificati da fattura, busta paga o da documento contabile di valore probatorio equivalente anche ai fini fiscali (**Titolo di Spesa**). Si precisa che il **Titolo di Spesa** deve risultare integralmente pagato;
- essere pagati mediante uno dei **Mezzi di Pagamento Ammissibili**.

Le fatture relative all'acquisizione di beni e servizi emesse da soggetti stabiliti nel territorio italiano devono riportare il **CUP** indicato nell'**Atto di Impegno**⁹.

I **Costi Ammissibili** calcolati forfettariamente (**Voci di Costo B.4 e C.2**) si intendono **Sostenuti**, sia in fase di SAL che di saldo, applicando le percentuali di forfettizzazione previste ai corrispondenti **Costi** da rendicontare **Sostenuti (Voci di Costo B.1, B.2 e B.3, e C.1)**, vale a dire correttamente rendicontati, nel limite dell'importo ammesso.

Non sono comunque **Costi Ammissibili**:

⁹ Tale obbligo non si applica alle fatture emesse prima della trasmissione dell'**Atto di Impegno**, a condizione che la documentazione di rendicontazione consenta di ricondurre la spesa al **Progetto**, a titolo esemplificativo mediante indicazione dell'identificativo della domanda presentata e/o del titolo del **Progetto** e/o dell'**Avviso** sui documenti o su almeno uno dei documenti che venga espressamente richiamato negli altri. Nel caso tale riconducibilità non possa essere dimostrata e nel caso in cui il fornitore non abbia indicato il **CUP** nella fattura elettronica emessa successivamente trasmissione dell'**Atto di Impegno**, il **Beneficiario** deve procedere alla regolarizzazione delle fatture già emesse come precisato nel documento "Uso di GeCoWEB e Documenti per la Rendicontazione".



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO

- i costi derivanti da autoproduzione, inclusi i costi per lavori in economia e i costi interni capitalizzati, o derivanti da autofatturazione da parte del **Beneficiario**;
- le spese sostenute nei confronti di **Parti Correlate**, di altri soggetti partecipanti alla medesima aggregazione e di loro **Parti Correlate**;
- le spese per l'acquisizione di beni usati ad eccezione di quelli relativi all'acquisizione di una **Unità Produttiva** di cui alla **Voce di Costo A.6**;
- le spese relative all'acquisizione di beni mediante locazione finanziaria;
- le spese sostenute mediante contratti chiavi in mano o con altre formule che non consentano di individuare inequivocabilmente i beni e i servizi acquistati con il livello di dettaglio necessario per verificarne la pertinenza al progetto e la congruità dei prezzi;
- le spese relative all'acquisto di beni di rappresentanza o ad uso promiscuo, inclusi i veicoli targati. Non sono considerati tali i pc portatili e i devices a condizione che siano strettamente pertinenti al **Progetto**, correttamente dimensionati e dettagliatamente giustificati;
- le spese relative all'acquisto di beni gratuitamente devolvibili delle imprese operanti in concessione e a tariffa nei settori regolamentati se:
 - l'effettuazione di tali spese costituisce un adempimento degli obblighi assunti nei confronti dell'ente pubblico concedente;
 - sono previsti meccanismi, incluso l'adeguamento del corrispettivo del servizio fornito, comunque denominato, o la contribuzione del soggetto concedente, che sterilizzano il rischio economico di tali spese;
- le spese i cui **Titoli di Spesa** riguardano la fornitura di beni o le prestazioni di servizi di importo imponibile inferiore a 500 euro, ad eccezione di quelle relative alla **Voce di Costo D.2**;
- i costi sostenuti nei confronti di persone fisiche sprovviste di partita IVA, fatta eccezione che per le spese per l'acquisto di terreni, unità immobiliari e aziende esistenti e i costi per il personale **Dipendente (Voci o Sottovoci di Costo A.3, A.4.1, A.6 e B.1)**;
- l'IVA, salvo che nel caso dei **Beneficiari** per i quali l'IVA costituisce un costo in quanto non è in alcun modo detraibile o recuperabile, tenendo conto della disciplina fiscale applicabile;
- gli interessi passivi e qualsiasi altro onere accessorio di natura finanziaria, ad esclusione del premio per la **Fideiussione** a garanzia dell'anticipo obbligatorio;
- i costi relativi a multe, penali, ammende e sanzioni pecuniarie.



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO

Articolo 5 – Modalità e termini di presentazione della Domanda

Le **Domande** devono essere presentate esclusivamente on-line mediante la piattaforma **GeCoWEB Plus**, seguendo la procedura di seguito indicata.

Nella modulistica di cui all'Allegato all'**Avviso** è riportato il modello di **Domanda** che sarà generato dal sistema **GeCoWEB Plus** e i modelli delle altre dichiarazioni da rilasciare, con le relative istruzioni. Ulteriori istruzioni sono contenute nel documento "Uso di GeCoWEB Plus e documenti di rendicontazione" disponibile sul sito www.lazioinnova.it nella pagina dedicata all'**Avviso**.

PRIMO PASSO: compilazione del Formulario sulla piattaforma GeCoWEB Plus

Il **Proponente** (l'**Impresa Proponente** o il **Proponente Mandatario** in caso di **Progetti** da realizzarsi in forma aggregata), o un suo incaricato deve accedere alla piattaforma **GeCoWEB Plus** accessibile dal sito www.lazioinnova.it e compilare il **Formulario** appropriato tra i due previsti per l'**Avviso**:

- A. **Progetti** che comprendono **Investimenti**, da compilare nel caso di **Progetti** riguardanti la **Tipologia di Intervento** A e, eventualmente B, C, D e E;
- B. **Progetti** che NON comprendono **Investimenti** e prevedono esclusivamente **Attività di Sviluppo Sperimentale** (B) e il **Premio per la Fideiussione** (E).

I **Formulari** sono disponibili on line a partire dalle ore 12:00 del giorno successivo alla pubblicazione sul BURL del presente **Avviso** e fino alla chiusura dello stesso.

Al **Formulario** devono essere allegati i documenti di cui all'articolo 6.

SECONDO PASSO: invio della Domanda

Terminata la compilazione del **Formulario** e caricati i documenti previsti, il **Proponente** deve completare la procedura utilizzando le funzionalità presenti nella maschera "Invia Domanda", accessibile tramite l'apposito comando presente nella Scheda "Riepilogo Domanda".

In primo luogo, è necessario scaricare, tramite il pulsante "Download Modello", il file contenente la **Domanda**, il **Formulario** compilato e l'elenco dei documenti ivi caricati.

Il file generato da **GeCoWEB Plus** deve essere sottoscritto con **Firma Digitale** da parte del **Legale Rappresentante** del **Proponente** (il **Mandatario** in caso di aggregazione), caricato a sistema (utilizzando in sequenza i pulsanti "Upload" e "Salva Allegato") e quindi inviato con il comando "Invia domanda". Si sottolinea che, se nel frattempo sono state apportate modifiche al **Formulario** o ai documenti caricati, la piattaforma impedisce di caricare la **Domanda** ("Upload") e la procedura deve essere ripetuta.

L'invio della **Domanda** deve avvenire a partire dalle ore 12:00 del 17 luglio 2025 e fino alle ore 17:00 del 5 marzo 2026, termine che può essere prorogato dall'**Autorità di Gestione** anche in occasione di eventuali incrementi della dotazione finanziaria. Il termine di chiusura può essere anticipato in caso di esaurimento o riduzione della dotazione finanziaria con apposito provvedimento da pubblicarsi sulle pagine dedicate all'**Avviso** dei siti internet www.lazioeuropa.it e www.lazioinnova.it.

Attivando il comando "Invia domanda", il sistema **GeCoWEB Plus** invia automaticamente, all'indirizzo **PEC** del **Proponente** indicato nel **Formulario**, una comunicazione contenente la conferma dell'invio della **Domanda**, il suo codice identificativo e la data e l'orario di invio della **Domanda**. Tali dati sono quelli validi per il rispetto del termine per la presentazione della **Domanda** e per determinare l'ordine di presentazione delle **Domande**. Tale comunicazione costituisce il presupposto per l'avvio del procedimento amministrativo disciplinato dall'**Avviso**.



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO

Disciplina generale in tema di presentazione delle Domande

È ammissibile la presentazione di una sola **Domanda** per ciascuna **Impresa Proponente** in forma singola o quale **Mandataria** di un **Progetto** da realizzarsi in forma aggregata. Nel caso sia presentata più di una **Domanda** sarà considerata valida la prima pervenuta entro i termini. È fatta salva tuttavia la possibilità di annullare una **Domanda** presentando esplicita rinuncia a incentivi@pec.lazioinnova.it e presentare una nuova **Domanda**; Lazio Innova non si assume alcuna responsabilità nel caso di esaurimento della dotazione finanziaria.

Il **Proponente** si assume qualsiasi responsabilità anche imputabile a terzi, in caso di mancato, tardivo o incompleto invio della **Domanda** tramite **GeCoWEB Plus** o per il mancato ricevimento della comunicazione di conferma via **PEC**¹⁰, a meno che ciò non sia inequivocabilmente imputabile a malfunzionamenti della piattaforma **GeCoWEB Plus**, malfunzionamenti della piattaforma che se comprovati sono gli unici che possono configurare la responsabilità di Lazio Innova e dell'amministrazione regionale.

Presentando la **Domanda** o conferendo mandato a presentare la **Domanda**, il **Proponente** riconosce e accetta pienamente le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste dal presente **Avviso** e nel sottoscrivere le dichiarazioni ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, in conformità a quelle previste nei modelli in Allegato all'**Avviso**, prende atto delle conseguenze, anche penali, che comporta l'aver reso dichiarazioni mendaci, conformemente a quanto previsto dall'articolo 2 del presente **Avviso**, nonché delle conseguenze previste dall'**Avviso** in caso di mancato aggiornamento di tali dichiarazioni ove si verifichi qualsiasi evento intervenuto successivamente alla presentazione della **Domanda** che incida sul possesso anche di uno solo requisito così attestato.

Il **Proponente**, presentando **Domanda** o conferendo mandato a presentare **Domanda**, assume tra l'altro l'impegno di comunicare tempestivamente a Lazio Innova l'eventuale acquisizione, prima della **Data di Concessione**, di una dimensione di **Impresa** maggiore rispetto a quella posseduta alla **Data della Domanda**, nella piena consapevolezza che in tal caso, in qualunque modo e in qualunque momento l'acquisizione di una maggiore dimensione sia rilevata da Lazio Innova, il contributo concesso sarà revocato se non dovuto, o ridotto se applicabile una minore percentuale di contributo.

¹⁰ Sono di esclusiva responsabilità dei **Proponenti**, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, l'indisponibilità o i malfunzionamenti delle identità digitali, della **PEC** o della **Firma Digitale**, i malfunzionamenti degli strumenti informatici e telematici utilizzati, le difficoltà di connessione e trasmissione e la lentezza dei collegamenti.



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO

Articolo 6 – Documentazione da presentare a corredo della Domanda

Al **Formulario** compilato tramite la piattaforma **GeCoWEB** con le modalità di cui al precedente articolo 5 devono essere allegati i documenti di seguito indicati.

1. le proposte progettuali che devono essere redatte:
 - i. in coerenza con le linee guida di cui al modello 1 in Allegato all'**Avviso**, per gli **Investimenti (Tipologia di Intervento A)** ed eventualmente, in caso di **Beneficiari** che sono **PMI**, per le **Consulenze e Servizi** per la relativa industrializzazione e prima commercializzazione (**Tipologia di Intervento D**). Tale proposta progettuale deve essere sottoscritta dal **Legale Rappresentante del Proponente**;
 - ii. in coerenza con le linee guida di cui al modello 2 in Allegato all'**Avviso**, per le **Attività di Sviluppo Sperimentale (Tipologia di Intervento B)**. Tale proposta progettuale deve essere sottoscritta oltre che dal **Legale Rappresentante del Proponente** dal coordinatore dell'**Attività**;
 - iii. in coerenza con le linee guida di cui al modello 3 in Allegato all'**Avviso**, per le **Attività di Formazione (Tipologia di Intervento C)**. Tale proposta progettuale deve essere sottoscritta oltre che dal **Legale Rappresentante del Proponente** dal **Legale Rappresentante** dell'organizzazione responsabile della formazione;
2. la dichiarazione circa il rispetto del **Principio DNSH** e la relativa autovalutazione, resa in conformità al modello 4 in Allegato all'**Avviso**;
3. la documentazione tecnica a supporto della valutazione di ammissibilità, congruità e pertinenza dei **Costi Ammissibili** inclusi nel **Progetto**, vale a dire:
 - i. nel caso di spese per acquisto di beni materiali (**Voce di Costo A.1**): preventivi dettagliati;
 - ii. nel caso di spese per acquisto di beni immateriali e di software appositamente sviluppato per il **Progetto (Voce di Costo A.2)**, nonché per le spese per brevetti e competenze tecniche (know how) (**Sottovoce di Costo B.2.1**): preventivi dettagliati, nel caso siano standardizzati e largamente diffusi sul mercato, o, in caso contrario, perizie di stima redatte da tecnici qualificati contenenti tutti gli elementi che hanno condotto a tali stime;
 - iii. nel caso di spese per l'acquisto di terreni (**Voce di Costo A.3**) o unità immobiliari esistenti (**Sottovoce di Costo A.4.1**): contratto, anche preliminare, o comunque documentazione attestante la disponibilità del venditore, e perizia di stima redatta da un **Tecnico Abilitato**, che attesti il valore di mercato del terreno o dell'unità immobiliare;
 - iv. nel caso di costi per lavori edili o assimilabili (**Sottovoce di Costo A.4.2**): relazione illustrativa e descrittiva resa da un **Tecnico Abilitato** con computo metrico estimativo, che relazioni anche sul **Titolo di Disponibilità** attestante il possesso dell'**Unità Produttiva** oggetto dei lavori e individui i titoli abilitativi necessari per la loro realizzazione e fornisca una stima argomentata sui tempi necessari per l'ottenimento;
 - v. nel caso di spese di progettazione (**Voce di Costo A.5**): preventivi dettagliati;
 - vi. nel caso di acquisto di una **Unità Produttiva** esistente (**Voce di Costo A.6**): contratto, anche preliminare, o comunque documentazione attestante la disponibilità del venditore, e perizie di stima redatte da tecnici qualificati contenenti tutti gli elementi che hanno condotto a tali stime e che attestino il rispetto di tutte le condizioni previste per l'ammissibilità di tale costo;
 - vii. per i costi del personale **Dipendente (Voce di Costo B.1)**: i curriculum vitae, riportanti il pertinente inquadramento, dei **Dipendenti** di fascia "alta" e "media" e, comunque, del coordinatore dell'attività e dei **Titolari Qualificati di PMI**. Per le restanti figure professionali e per quelle ancora da individuare va descritto nella proposta progettuale specifica (Modello 2) e nel **Formulario** il profilo professionale in termini di competenze, specializzazioni ed



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO

esperienza, l'inquadramento e, qualora non siano applicabili i **Costi Standard Orari**, il relativo costo;

- viii. per le spese per ricerca contrattuale, servizi di consulenza o servizi equivalenti relative all'**Attività di Sviluppo Sperimentale (Sottovoci di Costo B.2.2 e B.2.3)**:
- preventivi dettagliati con la specifica, nel caso di consulenze a giornata o ore (**Sottovoce di Costo B.2.3** e rientrante nei costi per il "personale non dipendente" nella classificazione **GeCoWEB Plus**), delle figure professionali che svolgeranno la consulenza, relativi ruoli, impegno temporale previsto e tariffa;
 - il curriculum vitae con evidenza delle attività maggiormente attinenti all'incarico svolte negli ultimi 5 anni. Nel caso di incarichi conferiti a persone giuridiche e che prevedono numerose risorse professionali coinvolte o servizi standard, possono essere prodotti i soli curriculum vitae dei responsabili della commessa e delle altre principali figure previste, ma devono essere prodotte le referenze e una descrizione dell'organizzazione (cd. *company profile* recante numero di addetti, fatturato specifico, dotazioni tecniche se rilevanti, altro);
- ix. per i costi per ammortamenti, noleggi o canoni relativi ai beni da utilizzare per l'**Attività di Sviluppo Sperimentale (Sottovoci di Costo B.3.1, B.3.2 e B.3.3)**, le previsioni di utilizzo, i relativi calcoli di attribuzione del costo e il preventivo o, nel caso di beni già nella disponibilità del **Beneficiario**, la documentazione attestante il costo storico, le aliquote fiscali e la quota di ammortamento (o il canone) annuo.
- x. nel caso delle spese da riconoscere dell'organizzazione responsabile dell'**Attività di Formazione (Voce di Costo C.1)**:
- le referenze di tale organizzazione con evidenza delle attività maggiormente attinenti all'incarico svolte negli ultimi 5 anni, i curriculum vitae dei responsabili della commessa e delle altre principali figure coinvolte, e una descrizione dell'organizzazione (cd. *company profile* recante numero di addetti, fatturato specifico, dotazioni tecniche se rilevanti, altro);
 - per i costi dei formatori e dei consulenti impiegati nell'**Attività di Formazione**, già individuati e ai quali si applica una tariffa oraria superiore a 40 euro: i curriculum vitae. Per le restanti figure professionali e per quelle ancora da individuare, nella proposta progettuale specifica (Modello 3) e nel **Formulario** devono essere descritti il ruolo, il profilo in termini di competenze ed esperienza, e la relativa tariffa;
- xi. per le spese di **Consulenza e Servizi** per le PMI (**Sottovoci di Costo D.1.1 e D.1.2**) la medesima documentazione prevista al precedente punto viii) per le **Sottovoci di Costo B.2.2 e B.2.3**.

Laddove le spese riguardino l'acquisto di beni o servizi standard e largamente diffusi sul mercato, è possibile fornire, in luogo dei preventivi o delle perizie di stima, indicazioni dettagliate sulle distinte tecniche e i prezzi, tali da consentire di riscontrarle con facilità da listini o prezziari pubblicati su internet.

Inoltre, devono essere allegati i seguenti documenti, ove ricorra il caso indicato:

- a. nel caso di **Progetto** che comprende **Investimenti (Tipologia di Intervento A)**: la relazione di verifica climatica con i contenuti previsti dagli Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027, di cui alla COM (2021/C 373/01) e dagli indirizzi elaborati dal Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri in collaborazione con il MASE oppure una relazione che illustri i motivi per cui tale verifica non è necessaria. In entrambi i casi la relazione deve essere sottoscritta da un professionista iscritto ad un Ordine competente per materia;
- b. nel caso di **Progetto** da realizzarsi in forma aggregata:
- le dichiarazioni e il mandato da rendersi da parte di ciascun **Proponente Mandante** sulla base dell'apposito modello D in Allegato all'**Avviso**;



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO

- il contratto che regola l'aggregazione con le caratteristiche minime previste nell'Appendice 5 dell'**Avviso** o, se non ancora formalmente sottoscritto, il suo testo che dovrà risultare formalmente sottoscritto in caso di concessione del contributo e trasmesso a Lazio Innova con le modalità ed entro i termini previsti all'articolo 8, congiuntamente all'**Atto di Impegno** sottoscritto dal **Mandatario**;
- c. per le imprese non soggette all'obbligo di deposito del bilancio, la situazione contabile riclassificata conformemente alla struttura prevista dagli artt. 2424 e 2425 C.C. relativa all'ultimo esercizio chiuso prima della **Data della Domanda**, redatta da un professionista iscritto ad un Ordine dei Dottori Commercialisti e Esperti Contabili con attestazione in calce che si tratta della situazione contabile risultante dalle scritture contabili utilizzata per la relativa dichiarazione dei redditi e sottoscritta anche dal **Legale Rappresentante** dell'impresa **Proponente**. Tale situazione contabile deve inoltre essere prodotta in caso di **Tipologia di Investimento 2** (diversificazione ...) di cui all'articolo 1, se necessario per attestare che il valore contabile delle immobilizzazioni riutilizzate, come risultanti nell'esercizio finanziario precedente l'**Avvio dei Lavori**, soddisfa la condizione prevista¹¹;
- d. nel caso in cui il **Proponente** richieda che siano presi in considerazione, per attestare la capacità finanziaria di cui all'articolo 2 dell'**Avviso**, gli impegni assunti dai soci o futuri soci, le relative dichiarazioni rese in conformità al modello 5 in Allegato all'**Avviso**. Si precisa che, ove non sia prodotta tale documentazione, per la verifica della capacità finanziaria di cui all'articolo 2 dell'**Avviso** si terrà conto esclusivamente di quanto risultante dall'**Ultimo Bilancio** e dal **Registro delle Imprese Italiano**;
- e. nel caso degli **OdR** la documentazione che comprova l'esistenza della persona giuridica **Proponente** (atto costitutivo o assimilabile, statuto vigente, etc.) e i poteri del **Legale Rappresentante**, a meno che tali informazioni non siano acquisibili dal **Registro delle Imprese Italiano** oppure soggette a pubblicità legale e acquisibili su internet e ciò sia opportunamente segnalato nel **Formulario**;
- f. nel caso dei **Beneficiari** per i quali l'IVA costituisce un costo, la dichiarazione di cui al modello 6 dell'Allegato all'**Avviso** "Dichiarazione relativa alla indetraibilità IVA". Si precisa che ove non sia prodotta tale dichiarazione sarà ritenuto ammissibile solo l'imponibile (al netto dell'IVA);
- g. nei casi previsti, le dichiarazioni da rendersi in conformità ai modelli 7 e 8 in Allegato all'**Avviso**;
- h. nel caso di **Proponenti** soggetti alla legislazione di altri Stati membri della UE: (i) l'incarico conferito ad un revisore legale o ad un avvocato abilitato alla professione in Italia, per rappresentare il **Proponente**, (ii) la relazione di tale rappresentante in merito alla equipollenza dei requisiti posseduti dal **Proponente** rispetto a quelli previsti dall'**Avviso** sulla base della legislazione italiana e (iii) la relativa documentazione equipollente.

Deve essere inoltre fornita qualsiasi ulteriore informazione e documento ritenuto utile per le analisi, verifiche e valutazioni previste dall'**Avviso**, anche con riferimento ai requisiti di ammissibilità di cui agli articoli 1, 2 e 3, ai criteri di selezione di cui all'articolo 7 e alla pertinenza e congruità dei **Costi Ammissibili**.

In ogni caso, le analisi, verifiche e valutazioni previste dall'**Avviso** si basano su quanto fornito.

¹¹ Ed esempio quando i **Bilanci** riguardino più **Unità Produttive** e l'**Investimento** una sola di queste.



Articolo 7 – Selezione dei Progetti e concessione del contributo

Il procedimento di selezione delle richieste di contributo è a “sportello”, vale a dire che i contributi sono concessi seguendo l’ordine cronologico di presentazione delle **Domande**, e si articola nelle seguenti fasi:

- a. istruttoria formale di ammissibilità;
- b. valutazione;
- c. concessione.

Istruttoria formale di ammissibilità

Lazio Innova avvia l’istruttoria, secondo l’ordine di presentazione delle **Domande**, verificando:

- la correttezza dell’iter amministrativo di presentazione della **Domanda** (rispetto delle modalità e dei tempi);
- la completezza della richiesta;
- il possesso dei requisiti di ammissibilità da parte dei **Proponenti**, effettuando le verifiche e i controlli con le modalità e le conseguenze descritte all’articolo 2;
- la capacità finanziaria del **Proponente** per completare il **Progetto** di cui all’articolo 2, sulla base delle informazioni acquisibili dal **Registro delle Imprese Italiano** e, se allegati alla **Domanda**, dalla situazione contabile e dagli impegni finanziari di cui all’articolo 6 lettere c) e d).

Saranno comunque considerate non ammissibili e non integrabili:

- le **Domande** inviate fuori dai termini o con modalità diverse da quelle previste nel precedente articolo 5;
- le **Domande** relative a **Progetti** il cui **Formulario** non contenga l’indicazione e l’ammontare dei **Costi Ammissibili**;
- a cui non risultano allegate le pertinenti **Proposte Progettuali** redatte in conformità ai modelli 1, 2 o 3 di cui all’Allegato all’**Avviso**.

Non sono integrabili gli impegni finanziari da assumersi in conformità al modello 5 dell’Allegato all’**Avviso** e la dichiarazione di cui al modello 6 “Dichiarazione relativa alla indetraibilità IVA” del medesimo Allegato all’**Avviso**, la cui mancanza produce le conseguenze previste alle lettere d) e f) dell’articolo 6, ma senza pregiudicare l’ammissibilità della **Domanda**.

In tutti gli altri casi, se necessario, in sede di istruttoria, Lazio Innova richiede il completamento della documentazione prevista, la regolarizzazione e/o il completamento delle dichiarazioni rese, ovvero i dati o chiarimenti necessari ai fini della verifica di ammissibilità. La richiesta sospende i termini dell’istruttoria fino alla data di ricevimento della documentazione integrativa che dovrà pervenire entro 10 giorni dal ricevimento della richiesta della stessa. Decorso tale termine il procedimento prosegue sulla base della documentazione disponibile.

Lazio Innova fornisce gli elenchi delle **Domande** formalmente non ammissibili, con la relativa motivazione, alla **Direzione Regionale** che li approva con proprio provvedimento amministrativo da pubblicarsi sul **BUR Lazio** e sulle pagine dedicate all’**Avviso** dei siti internet www.lazioeuropa.it e www.lazioinnova.it.

Valutazione

La valutazione dei **Progetti** che hanno superato positivamente l’istruttoria di ammissibilità formale è demandata ad una **Commissione di Valutazione** che in primo luogo verifica che i **Progetti** e le relative componenti abbiano tutti i requisiti di ammissibilità previsti e esprime le proprie valutazioni applicando i seguenti criteri.



Criteri di valutazione	Punteggio soglia	Punteggio massimo
1. Potenzialità del Progetto in termini di: a. livello di potenziale economico e delle caratteristiche qualitative (elementi innovativi, emergenti e all'avanguardia) del prodotto/servizio da immettere sul mercato, oppure b. livello del contributo alla riduzione delle dipendenze strategiche dell'Unione per effetto della scalabilità o riproducibilità della soluzione proposta.	18	30
2. Qualità del business model in termini di analisi del mercato, strategia commerciale e, nel caso di Progetti comprendenti Investimenti , in termini di potenziale di crescita e di capacità commerciale del soggetto proponente. Nel caso di Progetti riguardanti solo Attività di Sviluppo Sperimentale , sarà valutata la concreta potenzialità di portare sul mercato le tecnologie sviluppate	15	25
3. Livello di strutturazione del progetto in termini di definizione della tecnologia, tempi e modalità realizzative e capacità tecniche e organizzative del o dei soggetti proponenti	9	15
4. Sostenibilità finanziaria complessiva del Progetto in termini di adeguatezza e coerenza del piano di copertura finanziaria del progetto, anche rispetto al cronoprogramma, e, nel caso di Progetti comprendenti Investimenti , di capacità di generare flussi economici adeguati a garantire prospettive di sviluppo nel medio-lungo termine. Nel caso di Progetti riguardanti solo Attività di Sviluppo Sperimentale , sarà valutata la concreta potenzialità delle tecnologie sviluppate ad essere ampiamente adottate	9	15
Criteri di priorità		Punteggio massimo
5. Sostenibilità ambientale del Progetto in termini di risorse naturali risparmiate e/o efficientate		5
6. Possesso alla Data della Domanda della Certificazione di Parità di Genere (da parte dell' Impresa Mandataria in caso di Progetto da realizzare in aggregazione)		5
7. Possesso alla Data della Domanda di una Certificazione di Sostenibilità Ambientale (da parte dell' Impresa Mandataria in caso di Progetto da realizzare in aggregazione)		5
Totale		100

Sono ritenuti "idonei" solo i **Progetti** ammissibili che ottengono un punteggio complessivo almeno pari a 55 e un punteggio almeno pari al punteggio soglia previsto per ciascun singolo criterio di valutazione.

La **Commissione di Valutazione** predispone quindi:

- gli elenchi dei **Progetti** ritenuti non ammissibili perché ritenuti non coerenti con le previsioni dell'**Avviso**, con la relativa motivazione, e di quelli non idonei, con evidenza dei punteggi insufficienti;
- l'elenco dei **Progetti** idonei con le **Tipologie di Intervento** ammesse, i relativi importi e quelli dei corrispondenti contributi concedibili, nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione delle **Domande** e della dotazione finanziaria disponibile.

Concessione

Lazio Innova, espletati gli adempimenti previsti dal regolamento sul Registro Nazionale Aiuti, trasmette gli elenchi predisposti dalla **Commissione di Valutazione** alla **Direzione Regionale** che assume con determinazione dirigenziale i provvedimenti conseguenti che saranno pubblicati sul **BUR Lazio (Data di Concessione)** e sulle pagine dedicate all'**Avviso** dei siti internet www.lazioeuropa.it e www.lazioinnova.it.



Il riconoscimento dei contributi può avvenire con più provvedimenti, via via che si determinano gli esiti dell'istruttoria e delle valutazioni, e può non seguire l'ordine cronologico di presentazione delle **Domande** a condizione che la dotazione finanziaria ancora disponibile consenta di finanziare le **Domande** presentate in precedenza ma ancora in lavorazione.

I provvedimenti di concessione del contributo danno atto della dotazione finanziaria residua disponibile, evidenziando il potenziale assorbimento da parte delle **Domande** ancora in lavorazione.

Tutele per i Proponenti

Qualora la **Domanda** risulti non ammissibile, Lazio Innova, fatto salvo quanto disposto dall'art. 71 comma 3 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, ne dà comunicazione al **Proponente** ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. Il **Proponente** può presentare, entro il termine di 10 giorni, le proprie eventuali controdeduzioni.

I **Proponenti** potranno ricorrere avverso il provvedimento amministrativo al TAR entro 60 giorni e al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul **BUR Lazio**.



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO

Articolo 8 – Sottoscrizione dell'Atto di impegno e realizzazione del Progetto

Lazio Innova entro 10 giorni dalla **Data di Concessione** invita il **Beneficiario**, o il **Mandatario** in caso di aggregazione, a fornire entro 10 giorni successivi le informazioni previste dalla **Disciplina Antimafia**.

Lazio Innova entro 10 giorni da quando consentito dalla **Disciplina Antimafia** mette a disposizione del **Beneficiario** (o del **Mandatario** in caso di aggregazione) l'**Atto di Impegno**, redatto in conformità al modello in Allegato all'**Avviso**, che il **Legale Rappresentante** del **Beneficiario** (o del **Mandatario** in caso di aggregazione) deve sottoscrivere con **Firma Digitale** e trasmettere a Lazio Innova entro i 15 giorni successivi.

Nel caso di aggregazione da costituire o nel caso in cui la verifica della capacità finanziaria si sia basata sull'impegno a adeguare il capitale sociale, tale termine è di 45 giorni, per consentire al **Beneficiario** di presentare, a corredo dell'**Atto di Impegno** debitamente sottoscritto, la documentazione necessaria a perfezionare la concessione del contributo, vale a dire a seconda del caso:

- documentazione attestante la formale costituzione dell'aggregazione, in coerenza con il testo allegato alla **Domanda** e con i contenuti minimi previsti nell'Appendice 5;
- documentazione attestante l'avvenuta sottoscrizione dei conferimenti di capitale risultati determinanti per dimostrare la capacità finanziaria di cui all'articolo 2.

Qualora le informazioni previste dalla **Disciplina Antimafia** o l'**Atto di Impegno** debitamente sottoscritto e corredato della documentazione richiesta non siano forniti entro i termini e con le modalità sopra indicate o tali documenti non siano conformi, Lazio Innova invia al **Beneficiario** (al **Mandatario** in caso di aggregazione) una comunicazione, invitandolo ad adempiere entro 10 giorni. Decorso infruttuosamente tale ulteriore termine, e fermo restando il rispetto delle procedure di cui alla Legge 241/90, Lazio Innova ne darà comunicazione immediata alla **Direzione Regionale** per le conseguenti determinazioni di cui al successivo articolo 10.

Con la sottoscrizione dell'**Atto di Impegno**, il **Beneficiario** si impegna a realizzare il **Progetto** in conformità a quello ammesso, in osservanza dei principi di buona fede e correttezza di cui agli artt. 1175 e 1375 c.c., e ad ottemperare a tutti gli altri obblighi previsti dall'**Avviso**, tra cui:

- aggiornare le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 qualora un qualsiasi evento intervenuto successivamente alla sottoscrizione dell'**Atto di Impegno** incida sul possesso anche di un solo requisito dichiarato ai sensi del medesimo D.P.R.;
- mantenere nel Lazio l'attività produttiva agevolata e gli **Investimenti** agevolati per i periodi e con le condizioni e le conseguenze previste alle lettere g), h), i), j) e k) dell'articolo 10;
- conservare presso i propri uffici in originale o assimilabile tutta la documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa alla realizzazione del **Progetto**, compresa quella inviata in copia a Lazio Innova, per 5 anni dalla data di erogazione del saldo del contributo;
- acconsentire e favorire lo svolgimento delle ispezioni, dei sopralluoghi e dei controlli disposti da Lazio Innova, dalla Regione Lazio e dai competenti organismi statali o europei al fine di verificare le condizioni per il mantenimento dell'agevolazione;



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO

- informare il pubblico sul sostegno ottenuto dalla Regione Lazio, anche ai sensi della **Disciplina Trasparenza** e adempiere agli obblighi in materia di informazione e visibilità stabiliti agli artt. 49 e 50 del **RDC** e nel suo allegato IX;
- rispettare i principi orizzontali di cui all'art. 9 del **RDC**, vale a dire:
 - i diritti fondamentali e la conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;
 - la parità tra uomini e donne, l'integrazione di genere e l'integrazione della prospettiva di genere;
 - la prevenzione di qualsiasi discriminazione fondata su genere, origine razziale o etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale;
 - la promozione dello sviluppo sostenibile di cui all'articolo 11 TFUE, tenendo conto degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite dell'accordo di Parigi e del principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente (**Principio DNSH**);
- fornire qualsiasi informazione richiesta per verificare e valutare l'efficienza e l'efficacia dell'intervento pubblico disciplinato dall'**Avviso** e presentare le proprie esperienze nel corso di eventi (cd. *Pitching o give back session*) organizzati da Lazio Innova o dalla Regione Lazio per la promozione e divulgazione delle attività riguardanti il Programma FESR 2021-2027.

Il **Beneficiario** si impegna, tra l'altro, a rappresentare a Lazio Innova con la massima sollecitudine eventuali modifiche al **Progetto**, comprese le criticità eventualmente intervenute che si frappongono alla realizzazione del **Progetto** o al raggiungimento degli obiettivi previsti, illustrando le contromisure da adottare e aggiornando di conseguenza le proposte progettuali.

Fermi restando gli obiettivi del **Progetto** e delle singole **Tipologie di Intervento**, il **Beneficiario** può rimodulare i **Costi Ammessi** da rendicontare all'interno di ogni **Voce di Costo** e, entro un massimo del 15% del totale dei **Costi Ammessi** da rendicontare della singola **Tipologia di Intervento**, fra una **Voce di Costo** e l'altra, fermi restando il rispetto dei limiti previsti per alcune **Voci di Costo**.

Eventuali variazioni alle **Voci di Costo** eccedenti i limiti sopra indicati sono ammissibili solo se preventivamente autorizzate da Lazio Innova.

Qualora Lazio Innova ravvisi che le modifiche possano rendere il **Progetto** o una **Tipologia di Intervento** gravemente difforme da quello presentato e approvato, sono replicate le procedure di cui all'art. 7 pertinenti rispetto alla criticità o modifica in oggetto.

Sono considerate gravi difformità e comportano la revoca del contributo concesso, seguendo la procedura prevista all'articolo 10, quelle che incidono in maniera significativa sul **Progetto**, alterando gli elementi che hanno dato luogo alle verifiche, alle valutazioni e alle condizioni di ammissibilità, idoneità e finanziabilità del **Progetto** o della **Tipologia di Intervento**.

In particolare, qualora Lazio Innova ravvisi che le criticità o le modifiche intervenute o proposte possano influenzare negativamente gli esiti delle verifiche e delle valutazioni di competenza della **Commissione di Valutazione**, le sottopone a tale commissione; ciò avviene in ogni caso quando i **Costi Sostenuti** da rendicontare, in sede di saldo, risultino inferiori al 70% dell'importo totale dei **Costi Ammessi** da rendicontare.

Qualora la **Commissione di Valutazione** ravvisi una difformità, la stessa valuterà se la revoca possa essere solo parziale.

Si precisa che il completamento del **TRL** almeno pari a **7** è un requisito di ammissibilità della proposta progettuale e pertanto il suo mancato completamento non costituisce di per sé una difformità nella misura in cui le **Attività di Sviluppo Sperimentale** siano state realizzate in conformità con quelle ammesse



e nella relazione di cui all'articolo 9 (1) tale mancato completamento sia adeguatamente giustificato mediante documentazione probatoria attestante le criticità tecniche riscontrate e le relative soluzioni adottate.

Il **Progetto** è gravemente difforme, e la revoca è totale, se i **Costi Sostenuti** risultano inferiori a 3.000.000,00 euro, nel caso di **Progetti** che comprendono **Investimenti (Tipologia di Intervento A e, eventualmente, B, C, D, E)** oppure inferiori a 500.000,00 euro, nel caso di **Progetti** che prevedono esclusivamente **Attività di Sviluppo Sperimentale (Tipologia di Intervento B e, eventualmente, E)**. La revoca solo parziale, in questi casi, può essere disposta solo se la **Commissione di Valutazione** attesta che il mancato rispetto degli importi minimi è dovuto ad economie nella realizzazione del **Progetto** che non erano prevedibili al momento della valutazione o a meri vizi formali.

Nella modulistica in Allegato all'**Avviso** è riportato il modello di **Atto di Impegno** che precisa talune modalità per rispettare tali obblighi, nonché a quali condizioni e con quali modalità si possono presentare richieste di variazione al **Progetto**.



Articolo 9 – Modalità di erogazione del contributo

Il contributo sarà erogato secondo le seguenti modalità:

- a. una anticipazione obbligatoria, da richiedersi entro e non oltre 90 giorni dalla **Data di Concessione**, nella misura del 40% del contributo concesso, garantita da **Fideiussione**;
- b. uno o più acconti a stato avanzamento lavori ("SAL"), da richiedersi obbligatoriamente:
 - entro 8 e 16 mesi dalla **Data di Concessione** per i **Progetti** con **Costi Ammessi** di importo fino a 10.000.000,00 euro. Con il secondo SAL obbligatorio (a 16 mesi) devono essere rendicontati costi almeno pari al 40% dei **Costi Ammessi** da rendicontare, considerando anche quelli eventualmente già rendicontati con il primo SAL;
 - entro 8, 16 e 24 mesi dalla **Data di Concessione** per i **Progetti** con **Costi Ammessi** di importo superiore a 10.000.000,00 euro. Con il secondo SAL obbligatorio (a 16 mesi) devono essere rendicontati costi almeno pari al 20% dei **Costi Ammessi** da rendicontare e con il terzo SAL obbligatorio (a 24 mesi) devono essere rendicontati costi almeno pari al 40% dei **Costi Ammessi** da rendicontare, sempre considerando anche quelli già rendicontati i precedenti SAL.

L'importo erogato a SAL è pari al contributo concedibile a fronte dei **Costi Sostenuti**, senza scomputare quanto già erogato a titolo di anticipo e fermo restando che le erogazioni di anticipo e acconti a SAL non possono superare complessivamente l'80% del contributo inizialmente concesso o già ridotto;

- c. una erogazione a saldo, da richiedersi entro il termine massimo per la conclusione e rendicontazione del **Progetto** di cui all'articolo 1. L'importo erogato a saldo è pari al contributo concedibile a fronte dei **Costi Sostenuti**, al netto di quanto precedentemente erogato a titolo di anticipazione e di SAL. Nel caso in cui l'anticipazione non debba essere restituita nemmeno in parte, Lazio Innova provvede a restituire la **Fideiussione** di cui alla lettera a.

A fronte di eventi straordinari e imprevedibili l'**Autorità di Gestione** può concedere una sola proroga per la presentazione delle richieste di erogazione a SAL, per un massimo di 3 mesi, e una sola proroga per la presentazione delle richieste di erogazione a saldo, per un massimo di 6 mesi, in entrambi i casi su motivata richiesta da presentarsi almeno 3 mesi prima del termine originario, fermo restando l'impegno dei **Beneficiari** a realizzare l'intero **Progetto** ammesso, come disciplinato all'articolo 8 dell'**Avviso**, e fermo restando che il termine per la richieste di erogazione a saldo non può comunque essere successivo al 31 marzo 2029.

L'importo del contributo erogabile non può essere in alcun caso superiore a quello inizialmente concesso o già ridotto ed è rideterminato a saldo sulla base dei **Costi Sostenuti**, ove risultino inferiori a quelli **Ammessi**, nel rispetto delle previsioni degli articoli 3 e 4 anche con riferimento al calcolo dei costi forfettari e ai limiti per determinate **Voci di Costo**.

Le richieste di erogazione sono prodotte da **GeCoWEB Plus**, dopo aver caricato a sistema, nel caso di richiesta di erogazione dell'anticipo, la **Fideiussione** e, negli altri casi:

1. una relazione sottoscritta dal **Legale Rappresentante** del **Beneficiario** (di tutti i **Beneficiari** in caso di aggregazione, ciascuno attestante le informazioni di propria competenza) sullo stato di attuazione del **Progetto** e sugli obiettivi raggiunti, e che evidenzia e motivi gli eventuali scostamenti del **Progetto** realizzato rispetto a quello ammesso, anche rispetto al cronoprogramma iniziale e ai **Costi Ammessi**, e in particolare:



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO

- nel caso di **Investimenti (Tipologia di Intervento A)** la relazione deve aggiornare in sede di SAL le previsioni di realizzazione e completamento, illustrando anche l'avanzamento degli iter autorizzativi, e deve dare conto dell'effettivo completamento del **Progetto** e della sua ammissibilità a consuntivo (**Tipologia di Investimento**, altro) illustrando i titoli abilitativi ottenuti, ove necessari per la realizzazione dell'**Investimento** e il suo esercizio;
- nel caso di **Attività di Sviluppo Sperimentale (Tipologia di intervento B)** la relazione deve essere sottoscritta anche dal coordinatore e illustrare i risultati intermedi e finali raggiunti anche in termini di **TRL**, l'impegno delle risorse umane dedicato alle specifiche attività progettuali in coerenza con le risultanze degli appositi registri di cui al successivo p. 2 e il contributo specifico delle altre risorse (beni, servizi, altro) impegnate nell'attività;
- nel caso di **Attività di Formazione (Tipologia di intervento C)** la relazione deve essere sottoscritta anche dal **Legale Rappresentante** dell'organizzazione e illustrare, con almeno il grado di dettaglio previsto per la proposta progettuale (modello 3 in Allegato all'**Avviso**), i risultati intermedi e finali raggiunti con riferimento ai destinatari, alle abilità e conoscenze dagli stessi acquisite, alle ore di formazione erogate e all'impegno dei formatori e altre risorse umane dedicate alle specifiche attività progettuali e il contributo specifico delle altre risorse (beni, servizi, altro) impegnate nell'attività;
- nel caso di **Consulenze e Servizi (Tipologia di intervento D)** la relazione sottoscritta dal **Legale Rappresentante** del **Beneficiario** deve illustrare i contenuti delle attività svolte e i risultati prodotti da ciascun fornitore.

2. la documentazione di cui all'articolo 4 (c) (contratti, **Titoli di Spesa**, estratti conto, altre attestazioni bancarie di avvenuto pagamento) e l'eventuale documentazione non fornita in sede di **Domanda** (contratti definitivi riguardanti l'acquisto di terreni unità immobiliari o **Unità Produttive**, curriculum dei **Dipendenti** da individuare o sostituiti, documentazione relativa ai fornitori sostituiti, altro).

Nel caso di lavori edili o assimilabili deve essere fornito inoltre il computo metrico relativo ai lavori eseguiti.

Nel caso del costo del personale **Dipendente** e delle spese per ricerca contrattuale, servizi di consulenza o equivalenti valorizzate in termini di tempo uomo (**Sottovoci di Costo B.1.1, B.1.2 e B.2.2.**), devono inoltre essere prodotti gli appositi registri (timesheet) redatti in conformità al modello 9 in Allegato all'**Avviso** da cui risulti il monte ore complessivamente prestato da ciascun **Dipendente** o consulente con distinta delle ore impegnate nell'**Attività di Sviluppo Sperimentale**, sottoscritti dal **Dipendente** o consulente medesimo, dal **Legale Rappresentante** del **Beneficiario** datore di lavoro o committente, e dal coordinatore dell'**Attività di Sviluppo Sperimentale**.

Qualora il costo del personale **Dipendente** sia valorizzato a **Costi Standard Orari (Sottovoce di Costo B.1.1)**, in luogo della documentazione di cui all'articolo 4 (c), deve essere prodotta la busta paga relativa all'ultimo mese di cui è stato rendicontato l'impegno lavorativo del **Dipendente**, dal quale risulti l'esistenza del rapporto di lavoro per il periodo rendicontato e un inquadramento contrattuale coerente con quello previsto per il **Costo Standard Orario** applicato.

Le fatture dell'organizzazione responsabile della formazione (**Voce di Costo C.1**) devono essere corredate dei fogli presenza o altra documentazione che attesti la partecipazione dei destinatari e dei formatori all'**Attività Formativa**.

Le fatture dei prestatori di servizi e consulenze di cui alle **Sottovoci di Costo D.1.1 e D.1.2**, devono essere corredate degli elaborati o delle relazioni prodotte dai fornitori comprovanti i servizi resi e, nel caso di valorizzazione in termini di tempi uomo (**Sottovoce di Costo D.1.1**), degli appositi registri (timesheet) redatti in conformità al modello 11 in Allegato all'**Avviso**, sottoscritti dal consulente medesimo e dal **Legale Rappresentante** del **Beneficiario** committente;



3. idonea documentazione attestante l'avvenuto versamento del capitale considerato nel calcolo per la verifica della capacità finanziaria, qualora tale effettivo versamento non sia riscontrabile dal **Registro delle Imprese Italiano** o da documentazione già presentata o per l'importo che non sia ivi riscontrabile;
4. nel caso di **Progetto** realizzato in forma aggregata le dichiarazioni da rendersi da parte di ciascun **Proponente Mandante** sulla base dell'apposito modello R in Allegato all'**Avviso**;
5. le dichiarazioni da rendersi secondo i modelli 6, 7 e 8 in Allegato all'**Avviso**, quando previsto. Si precisa che ove non sia prodotta la dichiarazione di cui al modello 6 dell'Allegato all'**Avviso** "Dichiarazione relativa alla indetraibilità IVA", sarà ritenuto ammissibile solo l'imponibile (al netto dell'IVA) anche ove la relativa **Voce di Costo** risulti capiente.

Le richieste di erogazione devono essere sottoscritte digitalmente dal **Legale Rappresentante** del **Beneficiario** (del **Mandatario** in caso di aggregazioni) e caricate su **GeCoWEB Plus** per l'invio automatico della **PEC** di conferma. La data di invio della richiesta di erogazione indicata nella **PEC** è quella valida per il rispetto dei termini.

Nella modulistica di cui all'Allegato all'**Avviso** è riportato il modello di **Atto di Impegno** che precisa le modalità di erogazione, il modello di richiesta di erogazione che sarà generato dal sistema **GeCoWEB Plus** e i modelli delle altre dichiarazioni da rilasciare, con le relative istruzioni. Ulteriori istruzioni sono contenute nel documento "Uso di GeCoWEB Plus e documenti per la rendicontazione" disponibile sul sito www.lazioinnova.it nella pagina dedicata all'**Avviso**.

Qualora le richieste di erogazione obbligatorie (anticipazione, SAL e saldo) non siano presentate entro i termini e con le modalità sopra indicate, Lazio Innova invia al **Beneficiario** (o al **Mandatario** in caso di aggregazioni) una comunicazione, invitandolo a adempiere entro 30 giorni. Decorso infruttuosamente tale ulteriore termine, Lazio Innova propone alla **Direzione Regionale** la revoca del contributo concesso, applicando la procedura prevista al successivo articolo 10.

Lazio Innova procederà alle necessarie verifiche di natura amministrativa sulle richieste di erogazione e relativa documentazione a corredo, anche mediante sopralluogo e riservandosi la facoltà di richiedere qualsiasi ulteriore informazione e documentazione necessaria. In particolare, Lazio Innova verifica il possesso dei requisiti di ammissibilità da parte dei **Beneficiari** con le modalità e le conseguenze descritte all'articolo 2.

Qualora Lazio Innova ravvisi che il **Progetto** realizzato possa essere gravemente difforme da quello presentato e approvato, si applica quanto previsto all'articolo 8.

Qualora non si verifichino cause di decadenza del contributo concesso, Lazio Innova provvede all'erogazione di quanto dovuto, entro 80 giorni dall'invio della richiesta di erogazione, dando comunicazione degli estremi del pagamento ai **Beneficiari**.

Tale termine è sospeso in ogni caso di richiesta di integrazioni e riprende a decorrere dalla data di ricezione di quanto richiesto. Il termine per l'invio delle integrazioni richieste è fissato in 10 giorni dal ricevimento della richiesta delle stesse. Decorso tale termine la verifica è realizzata sulla base della documentazione disponibile.

Prima di procedere all'erogazione Lazio Innova verifica la regolarità contributiva dei **Beneficiari**, applicando la compensazione prevista dalla legge in caso di **DURC** irregolare al momento dell'erogazione, e verifica che il **Beneficiario** non sia destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione Europea che dichiara un **Aiuto** ricevuto illegale e incompatibile con il mercato comune. Il tutto come meglio dettagliato nell'**Atto di Impegno**.



Resta fermo che in pendenza dell'autorizzazione prevista in Appendice 5 per le variazioni soggettive non è possibile procedere alle erogazioni richieste.



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO

Articolo 10 – Rinuncia, revoca e restituzione del contributo

In caso di rinuncia dovrà essere inviata esplicita comunicazione a Lazio Innova entro e non oltre 12 mesi dalla **Data di Concessione**. La rinuncia non pregiudica gli effetti del provvedimento di revoca, qualora il procedimento di revoca sia stato già avviato ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90.

Fermo restando quanto previsto in materia di decadenza dall'articolo 75 del DPR 445 del 28/12/2000 il provvedimento di concessione del contributo sarà revocato dalla **Direzione Regionale**, su proposta di Lazio Innova che provvederà, altresì, alla successiva formale comunicazione all'interessato, nei seguenti casi:

- a. mancata trasmissione delle informazioni eventualmente necessarie ai sensi della **Disciplina Antimafia**, dell'**Atto di Impegno** sottoscritto o della documentazione prevista a corredo, entro i termini e con le modalità previste all'articolo 8;
- b. mancato rispetto di quanto previsto in relazione al possesso, acquisizione e mantenimento dei requisiti soggettivi previsti nell'articolo 2;
- c. il **Beneficiario** abbia reso dichiarazioni mendaci ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, anche con riferimento ad altri contributi, finanziamenti o agevolazioni con conseguente provvedimento di decadenza assunto nei due anni precedenti;
- d. mancata presentazione delle richieste di erogazione obbligatorie e della relativa documentazione entro i termini e con le modalità previste all'articolo 9;
- e. la **Commissione di Valutazione** ritenga che il **Progetto** realizzato sia gravemente difforme da quello approvato; in tal caso il contributo concesso può essere revocato solo in parte nella misura proposta dalla **Commissione di Valutazione** medesima come stabilito all'articolo 8;
- f. il **Beneficiario** non consenta i controlli e le verifiche, o tali controlli e verifiche abbiano riscontrato l'esistenza di documenti irregolari, o in tutto o in parte non rispondenti al vero, o incompleti per fatti insanabili imputabili al **Beneficiario**;
- g. **Delocalizzazione** dell'attività imprenditoriale beneficiaria del contributo fuori dal territorio del Lazio, entro 5 anni a far data dall'erogazione del saldo;
- h. **Delocalizzazione** dell'attività imprenditoriale beneficiaria del contributo fuori dagli Stati appartenenti allo Spazio Economico Europeo, entro 10 anni a far data dall'erogazione del saldo;
- i. il **Beneficiario** abbia cessato l'attività imprenditoriale beneficiaria del contributo entro 5 anni a far data dall'erogazione del saldo, salvo il caso che tale cessazione sia dovuta a fallimento non fraudolento. In caso di liquidazione volontaria la revoca è parziale, mantenendo il contributo spettante pro quota per il periodo di attività;
- j. gli **Investimenti** materiali agevolati siano alienati, ceduti o distratti entro 5 anni a far data dall'erogazione del contributo o 3 anni nel caso delle **PMI**. Salvo che il bene agevolato sia stato sostituito con uno avente caratteristiche tecniche non inferiori, il contributo è ridotto in rapporto al costo effettivo del bene e al periodo in cui è stato alienato, ceduto o distratto;
- k. gli **Investimenti** immateriali agevolati non risultino di utilità esclusiva della o delle **Unità Produttive** oggetto dell'**Investimento** agevolato per 5 anni a far data dall'erogazione del contributo o 3 anni nel caso delle **PMI**.



I casi di cui alle lettere i), j) e k) tuttavia non sono causa di revoca, nemmeno parziale, ove al **Beneficiario** subentri un altro soggetto che sia in possesso dei requisiti e che assuma gli obblighi tempo per tempo previsti dall'**Avviso**;

- l. il **Beneficiario** al momento dell'erogazione sia destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione Europea che dichiara un **Aiuto** ricevuto illegale e incompatibile con il mercato comune e non ha restituito o depositato in un conto vincolato alla restituzione (a disposizione di autorità giudiziarie o comunque autorità terze) quanto dovuto ("Clausola Deggendorf);
- m. si siano verificate **Irregolarità**, imputabili al **Beneficiario** e riscontrate, previo contraddittorio, da Lazio Innova o altre autorità preposte ai controlli; in tal caso il contributo concesso o erogato è ridotto nella misura della rettifica finanziaria applicata in conformità agli artt. 103 o 104 del **RDC**;
- n. si siano verificate altre violazioni di legge e delle norme richiamate nell'**Avviso**;
- o. mancato rispetto degli obblighi previsti in capo al **Beneficiario** dall'**Avviso** o dall'**Atto d'Impegno**.

Resta salva la facoltà della Regione Lazio di valutare nuovi casi di revoca, con particolare riguardo a gravi irregolarità, fatto salvo il rispetto dei principi di trasparenza e parità di trattamento.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, rese ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, oltre al provvedimento di revoca, conseguiranno le ulteriori misure previste dagli artt. 75 e 76 del citato D.P.R.

Al verificarsi di una o più cause di revoca, Lazio Innova, esperite le procedure di cui agli artt. 7 e 8 della Legge 241/90, trasmette alla **Direzione Regionale** la proposta per l'assunzione del provvedimento definitivo di revoca, e provvede, se del caso, al recupero delle somme erogate e non dovute, anche ricorrendo alla riscossione coattiva.

La dichiarazione di revoca del contributo determina l'obbligo da parte del **Beneficiario** di restituire le somme ricevute entro 15 giorni dalla comunicazione che ne dispone la restituzione, aumentate degli interessi calcolati applicando il tasso ufficiale di riferimento vigente alla data del provvedimento di revoca maggiorato di 500 punti base. Ove la revoca sia disposta per azioni o fatti non addebitabili al **Beneficiario** il termine per la restituzione è di 60 giorni e gli interessi sono calcolati al tasso ufficiale di riferimento senza maggiorazione.

Qualora, nel rilevamento delle predette irregolarità, siano coinvolti profili di responsabilità per danni o penale, Lazio Innova e Regione Lazio si riservano il diritto di esperire ogni azione nelle sedi opportune.



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO

Articolo 11 – Comunicazioni, Legge 241/90 e Disciplina della Privacy

Tutte le comunicazioni previste dalla procedura amministrativa disciplinata dall'**Avviso** si intendono validamente effettuate all'indirizzo **PEC** del **Proponente** o **Beneficiario** (il **Mandatario** in caso di aggregazioni) indicato nel **Formulario** o successivamente formalmente comunicato a Lazio Innova. Tali comunicazioni si intendono validamente effettuate anche all'indirizzo **PEC** risultante al **Registro delle Imprese Italiano**. In caso di comunicazione via **PEC** senza successo (casella piena o inattiva), questa si intende comunque valida nella misura in cui il contenuto è pubblicato sul **BUR Lazio**.

L'indirizzo **PEC** di Lazio Innova valido ai fini dell'**Avviso** è incentivi@pec.lazioinnova.it.

Quesiti tecnici e amministrativi sull'**Avviso** possono essere inviati all'indirizzo di posta elettronica infobandi@lazioinnova.it e saranno gestiti in ordine di arrivo. Pertanto, non si assicura il riscontro in tempo utile in caso di quesiti formulati nelle 24 ore lavorative prima della chiusura del termine per la presentazione delle **Domande**. Eventuali risposte a domande frequenti sull'**Avviso** (FAQ) saranno pubblicate sull'apposita pagina dedicata all'**Avviso** dei siti internet www.lazioinnova.it e www.lazioeuropa.it.

Il diritto di accesso di cui agli artt. 22 e seguenti della Legge 241/90 e ss.mm.ii. viene esercitato mediante richiesta scritta motivata, rivolgendosi a Lazio Innova S.p.A., via Marco Aurelio, 26/A – 00184 – Roma con le modalità di cui all'art. 25 della citata legge.

Il responsabile per le attività delegate a Lazio Innova è il Direttore Generale pro tempore o suo delegato (tel. 06605160, e-mail: info@lazioinnova.it). Il responsabile dell'adozione dei provvedimenti finali è il Direttore pro tempore della **Direzione Regionale**.

Ai sensi della **Disciplina Privacy** si fa riferimento alla apposita informativa prevista dagli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali in appendice 3 al presente **Avviso**, che il **Proponente** o **Beneficiario** ha l'onere di rendere nota ad ogni persona fisica i cui dati personali sono comunicati a Lazio Innova per effetto della partecipazione alla procedura amministrativa disciplinata dall'**Avviso**.



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO

Appendice 1 – Definizioni

Ferma la validità di tutte le ulteriori definizioni previste nella normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, nell'Avviso sono utilizzate le seguenti definizioni

«**Aiuto di Stato**» o «**Aiuto**»: qualsiasi misura che risponda a tutti i criteri stabiliti all'articolo 107, paragrafo 1, del Trattato sul Funzionamento dell'Unione europea (TFUE).

«**Attività Economiche e Investimenti Esclusi**». Non sono ammissibili alle agevolazioni di cui al presente **Avviso**:

- le **Attività Economiche** del settore finanziario e assicurativo (Sez. L ATECO 2025);
- gli **Investimenti** esclusi dall'art. 7 del **RGE**, vale a dire direttamente afferenti alla produzione primaria dei prodotti agricoli (Allegato I del TFUE) e della pesca e acquacultura (Reg. (UE) n. 1379/2013);
- le **Attività Economiche** appartenenti ai settori esclusi dall'art. 13 del **RGE** vale a dire del carbone, della banda larga, della siderurgia, della lignite, dei trasporti (come definiti all'art. 2, p. 13, 40, 43, 43bis e 45 del **RGE**) e della produzione, stoccaggio, trasmissione o distribuzione di energia (Sez. D ATECO 2025);
- le **Attività Economiche** e gli **Investimenti** esclusi dall'articolo 7 del Reg. (UE) 2021/058 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione, vale a dire:
 - la fabbricazione, la trasformazione e la commercializzazione del tabacco e dei prodotti del tabacco;
 - lo smantellamento o la costruzione di centrali nucleari;
 - gli **Investimenti** volti a conseguire la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra provenienti da attività elencate nell'allegato I della direttiva 2003/87/CE;
 - gli **Investimenti** legati alla produzione, alla trasformazione, al trasporto, alla distribuzione, allo stoccaggio o alla combustione di combustibili fossili, fatte salve le eccezioni previste dal medesimo art. 7 del Regolamento;
 - gli **Investimenti** in infrastrutture aeroportuali, fatte salve le eccezioni previste dal medesimo art. 7 del Regolamento;
 - gli **Investimenti** in attività di smaltimento dei rifiuti in discariche e quelli destinati ad aumentare la capacità degli impianti di trattamento dei rifiuti residui, fatte salve le eccezioni previste dal medesimo art. 7 del Regolamento;
- le ulteriori **Attività Economiche** escluse ai sensi della lettera b dall'allegato V del Reg. (UE) 2021/523, tra le quali:
 - gioco d'azzardo (attività legate alla produzione, concezione, distribuzione, trasformazione, commercio o software);
 - commercio sessuale e relative infrastrutture, servizi e media;
 - nel settore delle attività di difesa, l'utilizzo, lo sviluppo o la fabbricazione di prodotti o tecnologie vietati dal diritto internazionale applicabile;
 - attività escluse dal finanziamento a norma delle pertinenti disposizioni del regolamento Orizzonte Europa o nella misura in cui non è possibile garantire il rispetto della Convenzione europea sulla protezione degli animali vertebrati utilizzati a fini sperimentali o ad altri fini scientifici (GU L 222 del 24.8.1999, pag. 31);
 - attività che limitano i diritti individuali e la libertà delle persone o che violano i diritti umani;
 - altre attività proibite dalla legislazione nazionale applicabile.

«**Atto di Impegno**»: l'Atto che regola i rapporti fra Lazio innova e il **Beneficiario** in linea con quanto previsto con l'art. 73 (3) del **RDC**, redatto in conformità con lo schema riportato in Allegato all'**Avviso**.

«**Avviso**»: è il presente avviso pubblico che ai sensi dell'art. 12 della Legge 241/1990, definisce la procedura amministrativa di accesso, di concessione e di erogazione dei contributi stabilendo, tra l'altro, le caratteristiche dei **Progetti** sovvenzionabili e dei **Costi Ammissibili**, la forma e la misura del contributo, i destinatari che possono beneficiarne, i criteri di ammissibilità e valutazione, gli obblighi dei **Beneficiari** e i motivi e le modalità di revoca e di recupero del contributo. A tal fine disciplina, inoltre, le funzioni della struttura regionale competente, la Direzione Regionale Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca («**Direzione Regionale**») e dell'autorità di gestione («**Autorità di Gestione**») del Programma FESR Lazio 2021-2027 ai sensi dell'art. 72 e ss. del **RDC** e quelle di Lazio Innova a cui sono affidati i compiti di organismo intermedio di cui all'art. 2 (8) del medesimo regolamento.

«**Beneficiario**»: il soggetto a cui è concesso il contributo previsto dall'**Avviso**, ai sensi dell'art. 2 (9) (c) del **RDC**.

«**Bilancio**»: per le imprese soggette agli obblighi di cui all'art. 2435 C.C. quello ivi previsto e per le imprese non obbligate, la situazione contabile riclassificata conformemente alla struttura prevista dagli artt. 2424 e 2425 C.C. redatta da un professionista iscritto ad un Ordine dei Dottori Commercialisti e Esperti Contabili con attestazione in calce che si tratta della situazione contabile risultante dalle scritture contabili utilizzata per la relativa dichiarazione dei redditi e sottoscritta anche dal **Legale Rappresentante** dell'impresa in oggetto. Per «**Ultimo Bilancio**» si intende il bilancio relativo all'ultimo esercizio chiuso prima della **Data della Domanda** o la suddetta situazione contabile relativa all'ultimo



esercizio la cui dichiarazione dei redditi è stata presentata alla Agenzia delle Entrate prima della **Data della Domanda**.

«**BUR Lazio**»: Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

«**Certificazione di Parità di Genere**»: riconoscimento che attesta l'effettiva implementazione di un sistema di gestione per la parità di genere da parte di un'organizzazione, in conformità ai requisiti stabiliti dalla prassi UNI/PdR 125:2022. Per ottenere la certificazione, l'impresa deve richiederla volontariamente a un organismo di certificazione accreditato presso Accredia, che valuterà il grado di conformità dell'organizzazione a sei aree di valutazione: cultura e strategia, governance, processi, *human resources*, opportunità di crescita e inclusione delle donne in azienda, equità remunerativa per genere, tutela della genitorialità e conciliazione vita-lavoro. La certificazione ha validità triennale ed è soggetta a monitoraggio annuale.

«**Certificazione di Sostenibilità Ambientale**»: al fine dell'attribuzione del punteggio è rilevante il possesso di anche solo una delle certificazioni che attestano attenzione alla sostenibilità ambientale e di seguito indicate:

- sistemi di gestione ambientali (EMAS, ISO 14000)
- sistemi di gestione dell'energia (ISO 50001)
- possesso di un marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE) certificazioni della catena di custodia (FSC, PEFC);
- inventari del gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/ TS 14067;
- strumenti di valutazione degli aspetti ambientali lungo il ciclo di vita (ISO 14040);
- Dichiarazione Ambientale di Prodotto (EPD® - Environmental Product Declaration) è uno schema di certificazione volontaria di prodotto, sviluppato in applicazione della ISO 14025:2006 (etichettature ambientali di Tipo III);
- standard per la green supply chain (ISO 20400);
- l'impronta ambientale dei prodotti (PEF) e l'impronta ambientale delle organizzazioni (OEF) che indicano le prestazioni ambientali di un prodotto (o servizio) o di organizzazioni nel corso del rispettivo ciclo di vita;
- standard di certificazione del contenuto di riciclo dei materiali e dei prodotti (Remade in Italy).

«**Commissione di Valutazione**»: organismo collegiale nominato dall'**Autorità di Gestione** e deputato a valutare i singoli **Progetti** presentati per ciascun ambito previsto dall'**Avviso**. Sono membri della **Commissione di Valutazione** l'**Autorità di Gestione** o suo delegato, il Direttore Generale di Lazio Innova o suo delegato e cinque esperti indipendenti selezionati dall'Albo del MIMIT degli esperti in innovazione tecnologica di cui al D.M. del 7/10/2015. Lazio Innova assicura la segreteria tecnica.

«**Costo Standard Orario**»: il costo unitario del personale dipendente ritenuto congruo in fase di presentazione dei **Progetti** in conformità al D.M. MIUR n. 116 del 24 gennaio 2018 (GURI n. 106 del 9 Maggio 2018), come aggiornate dal Decreto Interministeriale MIMIT e MUR n. 51 del 4 gennaio 2024, e articolato per tre tipologie di soggetti e tre fasce di costo.

Si precisa che le tre tipologie di soggetti sono da intendersi:

- "Imprese", che comprende qualsiasi **Beneficiario** che non rientra all'interno di una delle due categorie "Università" o "EPR";
- "Università", ovvero i datori di lavoro che applicano CCNL relativo al personale del comparto Università o, nel caso del personale docente e ricercatore delle Università statali, i trattamenti economici stabiliti dal D.P.R. del 15 dicembre 2011, n. 232, in attuazione di quanto previsto dalla Legge del 30 dicembre 2010, n. 240, articolo 8.
- "EPR" (Enti Pubblici di Ricerca): A.S.I. (Agenzia spaziale italiana); C.N.R. (Consiglio Nazionale delle Ricerche); Area di Ricerca Scientifica e Tecnologica di Trieste; I.N.A.F. (Istituto Nazionale di Astrofisica); I.N.D.A.M. (Istituto Nazionale di Alta Matematica); I.N.F.N. (Istituto Nazionale di Fisica Nucleare); I.N.G.V. (Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia); I.N.R.I.M. (Istituto nazionale di ricerca metrologica); Istituto Italiano di Studi Germanici; O.G.S. (Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale); Centro Ricerche "ENRICO FERMI"; Stazione Zoologica "ANTON DOHRN" e eventuali ulteriori Enti Pubblici di Ricerca vigilati dai ministeri competenti che applicano il CCNL del personale impiegato nei progetti di ricerca e innovazione delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione o equivalenti.

Le tre fasce di costo sono funzione degli specifici livelli di inquadramento contrattuale applicabili per le tre tipologie di soggetti, come rappresentato nella seguente tabella:

Fascia	Imprese	Università	EPR
"Alta"	• Dirigente	• Professore Ordinario	• Dirigente di Ricerca e Tecnologo di I livello • Primo Ricercatore e Tecnologo II° livello



"Media"	• Quadro	• Professore Associato	• Ricercatore e Tecnologo di III livello
"Bassa"	• Impiegato • Operaio	• Ricercatore • Tecnico	• Ricercatore e Tecnologo di IV, V, VI e VII livello • Collaboratore Tecnico (CTER)

La seguente tabella raffigura i **Costi Standard Orari** di cui al D.M. MIUR n. 116 del 24 gennaio 2018 (GURI n. 106 del 9 Maggio 2018), come aggiornate dal Decreto Interministeriale MIMIT e MUR n. 51 del 4 gennaio 2024, integrata per chiarezza con il costo figurativo del **Titolare Qualificato di PMI** di cui alla definizione di **Dipendente**:

Costo Standard Orario	"Imprese"	"Università"	"EPR"
"Alto"	83 €	81 €	61 €
"Medio"	47 €	53 €	36 €
Titolare Qualificato di PMI	34,70 €	n.a.	n.a.
"Basso"	30 €	34 €	32 €

«**Costi Ammissibili**»: le fattispecie di **Costi Ammissibili** previsti all'articolo 4 e ivi distinti in **Voci di Costo** da rendicontare e in **Voci di Costo** (B.4 e C.2) calcolate forfettariamente e da non rendicontare. I «**Costi Ammessi**» sono i **Costi Ammissibili** previsti nel **Progetto** nella misura in cui sono approvati in sede di concessione del contributo o successivamente, a seguito di positivo accoglimento di una richiesta di variazione. I «**Costi Sostenuti**» sono i **Costi Ammessi** da rendicontare e quindi effettivamente sostenuti e pagati dal **Beneficiario**, documentati in conformità alla normativa civilistica e fiscale, nonché alle disposizioni dell'**Avviso** e dell'**Atto di Impegno**, e i **Costi** da non rendicontare che si intendono **Sostenuti** nella misura in cui sono sostenuti i **Costi Ammissibili** a cui sono parametrati forfettariamente, nel limite massimo degli importi ammessi.

«**CUP**»: Il Codice Unico di Progetto che identifica un progetto d'investimento pubblico, inclusi gli incentivi a favore di attività produttive, introdotto con l'art. 11 della legge n.3/2003.

«**Data di Concessione**»: è la data di pubblicazione sul **BUR Lazio** del provvedimento di concessione del contributo.

«**Data della Domanda**»: è la data di invio riportata nella **PEC** con cui la piattaforma **GeCoWEB Plus** conferma l'avvenuto invio della **Domanda**.

«**Delocalizzazione**»: il trasferimento della stessa attività o attività analoga o di una loro parte da una **Unità Produttiva** situata in una parte contraente dell'accordo sullo Spazio Economico Europeo (**Unità Produttiva** iniziale) verso una **Unità Produttiva** situata in un'altra parte contraente dell'accordo sullo Spazio Economico Europeo in cui viene effettuato l'**Investimento** sovvenzionato (**Unità Produttiva** sovvenzionata). Vi è trasferimento se il prodotto o servizio nell'**Unità Produttiva** iniziale e in quella sovvenzionata serve almeno parzialmente per le stesse finalità e soddisfa le richieste o le esigenze dello stesso tipo di clienti e vi è una perdita di posti di lavoro nella stessa attività o attività analoga in una delle **Unità Produttive** iniziali del **Beneficiario** nello Spazio Economico Europeo.

«**De Minimis**»: il Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» (GUUE del 15.12.2023).

«**Dipendente**»: si intendono tutte le persone fisiche per le quali il **Beneficiario** è il datore di lavoro che emette cedolino paga e svolge il ruolo di sostituto di imposta. Ai fini dell'**Avviso** si intendono **Dipendenti** anche:

- nel caso di **Beneficiari PMI**, i costi delle prestazioni fornite dal titolare di ditta individuale, dal lavoratore autonomo **Beneficiario** medesimo, dall'amministratore e/o socio di **PMI** non **Dipendente** a condizione che, alla **Data della Domanda**, abbiano conseguito un dottorato di ricerca oppure abbiano almeno quattro anni a tempo pieno di esperienza comprovabile come ricercatori («**Titolare Qualificato di PMI**»). In tal caso il costo orario figurativo per l'impegno lavorativo è quantificato in 34,70 euro/ora;
- nel caso di **Beneficiari Imprese** non sono ammissibili i costi degli amministratori che non rientrano nella definizione di **Titolare Qualificato di PMI** (a prescindere dalla applicazione o meno dei **Costi Standard Orari**), a meno che non siano soddisfatte tutte le seguenti condizioni:
 - l'amministratore svolge attività tecniche nell'ambito dell'**Attività di Sviluppo Sperimentale**, per le quali abbia competenze ed esperienze adeguate, al di fuori di quelle di natura amministrativa e gestionale relative alla carica ricoperta;
 - tali attività tecniche sono svolte in forza di un incarico conferito o deliberato dal consiglio di amministrazione, l'amministratore interessato si è astenuto dalla votazione riguardante l'incarico, e;
 - l'incarico deve contenere l'indicazione dell'oggetto della prestazione, con esplicito riferimento all'**Attività di Sviluppo Sperimentale** agevolata, della data di inizio e della durata dell'incarico, della remunerazione



complessiva e di eventuali maggiorazioni per diarie e spese, delle attività da svolgere e delle modalità di esecuzione.

Il costo dell'amministratore comunque è riconosciuto nella misura del compenso specifico riconosciuto per l'incarico, aggiuntivo rispetto all'emolumento di amministratore, e comunque in misura non superiore 34,70 euro/ora. Si precisa che non sono in ogni caso ammissibili, ai sensi del presente punto, le attività svolte dai titolari di ditta individuale, dagli amministratori unici, dal socio accomandatario di SAS e nel caso di incarichi deliberati o conferiti da un consiglio di amministrazione, quelli che riguardano tutti i membri del medesimo consiglio;

- i destinatari di assegni o borse di ricerca assegnate dagli **OdR** con procedure competitive e riguardanti esclusivamente l'**Attività di Sviluppo Sperimentale**. In tal caso è ammissibile l'intero costo dell'assegno o della borsa di ricerca sostenuto fino alla conclusione dell'**Attività di Sviluppo Sperimentale**;
- i **Dipendenti** di altri datori di lavoro che non sono **Beneficiari**, e che sono messi a disposizione appositamente per realizzare l'**Attività di Sviluppo Sperimentale**, tramite appositi distacchi o modalità analoghe che prevedono il rimborso del costo sostenuto dal datore di lavoro da parte del **Beneficiario**. In tal caso è ammissibile il costo relativo al tempo dedicato all'**Attività di Sviluppo Sperimentale**, a partire dal momento della entrata in vigore del distacco o accordo assimilabile, da prodursi in sede di rendicontazione, e si applica il **Costo Standard Orario** del datore di lavoro originario. Nel caso i **Costi Standard Orari** non risultino applicabili il **Costo del Personale** distaccato o assimilabile è determinato nella misura sostenuta dal **Beneficiario** nei confronti del datore di lavoro distaccante, ma non può risultare superiore all'importo sostenuto dal datore di lavoro distaccante e che sarebbe stato riconosciuto quale **Costo Ammissibile** nel caso in cui tale altro datore di lavoro fosse il **Beneficiario**.

«**Disciplina Antimafia**»: Decreto Legislativo n. 159 del 06 settembre 2011 recante Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia e ss. mm. e ii..

«**Disciplina Privacy**»: il Reg. (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali («**RGDP**») e il D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 (come modificato dal D. Lgs. n. 101 del 10 agosto 2018).

«**Disciplina Trasparenza**»: gli artt. 49, 50 e l'allegato IX del **RDC**, il D. Lgs. n. 33 del 14 aprile 2013 ("Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni") e l'art. 20 della Legge regionale n. 16 del 20 maggio 1996.

«**Domanda**»: il modulo di richiesta del contributo, precompilato dalla piattaforma **GeCoWEB Plus** in conformità al modello riportato nell'Allegato all'**Avviso**, da sottoscrivere con **Firma Digitale** da parte del **Proponente**, da caricare sulla piattaforma e inviare con le modalità indicate nell'**Avviso**.

«**DURC**»: Documento Unico di Regolarità Contributiva.

«**Fideiussione**»: fideiussione bancaria o assicurativa a prima richiesta, a copertura dell'importo dell'anticipazione richiesta maggiorato del 10% a titolo di interessi e spese legali, con scadenza non inferiore a 12 mesi oltre la data ultima di conclusione e rendicontazione del **Progetto**, fornita da soggetti vigilati dalla Banca d'Italia, inclusi i consorzi fidi iscritti all'albo di cui all'art. 106 del Testo Unico Bancario, o dai corrispondenti organismi di vigilanza appartenenti all'Eurosistema. Lo schema è pubblicato sulla pagina dedicata all'**Avviso**.

«**Firma Digitale**»: la firma elettronica apposta su un documento elettronico che ha la stessa validità di una firma autografa autenticata da documento di identità apposta su un documento cartaceo (come disciplinata dal Decreto Legislativo n. 82 del 7 marzo 2005, ss.mm.ii. e relative norme tecniche).

«**Formulario**»: modulo che contiene gli schemi e le informazioni richieste dall'**Avviso** per la valutazione del **Progetto** presentato e della richiesta del contributo. Il **Formulario** può essere compilato solo on-line attraverso il sistema **GeCoWEB Plus** e un suo fac-simile e le relative istruzioni per la compilazione sono riportate nelle "Uso di GeCoWEB Plus e documenti di rendicontazione" disponibili nella pagina dedicata del sito www.lazioinnova.it

«**GeCoWEB Plus**»: la piattaforma digitale di Lazio Innova per l'accesso ai contributi europei e della Regione Lazio, accessibile o dal sito www.lazioinnova.it. Il sistema permette di associare le persone fisiche ivi registrate con l'identità elettronica delle imprese iscritte al **Registro delle Imprese Italiano**.

«**Impresa**»: un soggetto iscritto al **Registro delle Imprese**.

«**Impresa in Difficoltà**»: in conformità al comma 18 dell'art. 2 del **RGE** e fatte salvo le precisazioni ivi previste, è l'**Impresa** che soddisfa almeno una delle seguenti circostanze:

- a. nel caso di società costituita da almeno tre anni senza responsabilità illimitata di alcun socio per i debiti della società, qualora abbia perso più della metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate. Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite cumulate dalle riserve (e da tutte le altre voci generalmente considerate come parte del patrimonio netto della società) dà luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO

- sottoscritto;
- b. nel caso di società costituita da almeno tre anni in cui almeno un socio abbia la responsabilità illimitata per i debiti della società, qualora abbia perso più della metà del **patrimonio netto**, come rilevato nei conti della società, a causa di perdite cumulate;
 - c. qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;
 - d. qualora l'impresa abbia ricevuto un **Aiuto** per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il finanziamento o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un **Aiuto** per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione
 - e. nel caso di un'impresa diversa da una **PMI**, qualora, negli ultimi due anni:
 - il rapporto debito/patrimonio netto contabile dell'**Impresa** sia stato superiore a 7,5; e
 - il quoziente di copertura degli interessi dell'**Impresa** (EBITDA/interessi) sia stato inferiore a 1,0.

«**Irregolarità**»: ai sensi dell'art. 2 (31) del **RDC**, qualsiasi violazione del diritto dell'Unione e il diritto nazionale e regionale relativo alla sua applicazione, derivante da un'azione o un'omissione di un operatore economico, che ha o possa avere come conseguenza un pregiudizio al bilancio dell'Unione imputando a tale bilancio una spesa indebita.

«**Legale Rappresentante**»:

- nel caso di soggetti iscritti al **Registro delle Imprese Italiano**, la persona fisica che risulta da tale Registro avere i poteri per impegnare legalmente il soggetto iscritto;
- nel caso di **OdR** non iscritti al **Registro delle Imprese Italiano**, la persona fisica che ha il potere di rappresentare una persona giuridica **Proponente** e **Beneficiaria** con riferimento al procedimento amministrativo disciplinato dall'**Avviso** in forza della documentazione fornita nell'ambito di tale procedimento o, se sottoposte a forme di pubblicità legale, reperibili su internet ove il **Proponente** abbia fornito a **Lazio Innova** le indicazioni per consultarli;
- nel caso di persone giuridiche iscritte al **Registro delle Imprese** di altri Stati membri della UE (imprese estere), il revisore legale o l'avvocato abilitato ad esercitare la professione in Italia a cui è stato conferito l'incarico di rappresentare tale impresa estera, come risulta dall'apposita documentazione allegata al **Formulario**.

«**Mandatario**»: il soggetto che assume l'obbligazione di compiere uno o più atti giuridici per conto di un altro soggetto detto **Mandante**.

«**Mandante**»: il soggetto che conferisce l'obbligazione di compiere uno o più atti giuridici per suo conto ad un altro soggetto detto **Mandatario**.

«**Mezzi di Pagamento Ammissibili**»: i mezzi di pagamento di seguito indicati:

- bonifico bancario (o SCT - Sepa Credit Transfer),
- ricevuta bancaria,
- RID (o SDD - Sepa Direct Debit),
- carta di credito o debito aziendale intestata al **Beneficiario** utilizzata dal suo **Legale Rappresentante** o su sua delega da un dipendente del **Beneficiario**.

Affinché tali pagamenti siano ammissibili devono comunque rispettare gli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge n.136 del 13 agosto 2010 (come modificata dal D.L. n. 187/2010, convertito con Legge n. 217/2010) e quindi risultare addebitati su conti correnti bancari o postali intestati al **Beneficiario**. Non sono ammesse compensazioni in qualunque forma salvo se previste dalla Legge. Le spese sostenute con qualsiasi altra forma di pagamento diversa da quelle indicate, ad esempio in contanti o tramite assegni bancari, non sono considerate ammissibili.

«**Normali Condizioni di Mercato**»: come stabilito all'art. 2 (89) del **RGE** "una situazione in cui le condizioni relative all'operazione tra i contraenti non differiscono da quelle che sarebbero applicate tra imprese indipendenti e non contengono alcun elemento di collusione. Il principio delle normali condizioni di mercato si considera soddisfatto se l'operazione si svolge nel quadro di una procedura aperta, trasparente e non discriminatoria".

«**Organismo di Ricerca e Diffusione della Conoscenza**» o «**OdR**»: in conformità al comma 83 dell'art. 2 del **RGE** è una "entità (ad esempio, università o istituti di ricerca, agenzie incaricate del trasferimento di tecnologia, intermediari dell'innovazione, entità collaborative reali o virtuali orientate alla ricerca), indipendentemente dal suo status giuridico (costituito secondo il diritto privato o pubblico) o fonte di finanziamento, la cui finalità principale consiste nello svolgere in maniera indipendente attività di ricerca fondamentale, di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale o nel garantire un'ampia diffusione dei risultati di tali attività mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di conoscenze. Qualora tale entità svolga anche attività economiche, il finanziamento, i costi e i ricavi di tali attività economiche devono formare oggetto di contabilità separata. Le imprese in grado di esercitare un'influenza decisiva su



tale entità, ad esempio in qualità di azionisti o di soci, non possono godere di alcun accesso preferenziale ai risultati generati". Per la definizione di **OdR** e delle attività non economiche il cui finanziamento con risorse pubbliche non costituisce **Aiuto di Stato**, ai fini dell'**Avviso**, si tiene inoltre conto della giurisprudenza della Corte di Giustizia compendiata nella "Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato" (GUUE 2016/C 262/1) e delle precisazioni previste nella "Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione" (Com C(2022) 7388 del 19/10/2022).

«**Parti Correlate**»: ai fini dell'**Avviso** si intendono **Parti Correlate** con il **Proponente** e il **Beneficiario** quelle così definite dalla pertinente normativa contabile, salvo che per i rapporti scaturenti dal **Progetto** o comunque ivi chiaramente rappresentati. Sono comunque **Parti Correlate** ai fini del presente **Avviso**, le **Imprese Collegate** e le **Imprese Associate** al **Proponente** e al **Beneficiario** e le persone fisiche che, o nel caso delle persone giuridiche quelle i cui i titolari, amministratori o soci, siano:

- **Legale Rappresentante**, amministratore, o socio del **Proponente** o **Beneficiario**;
- coniugi, parenti o affini (in linea retta o collaterale) entro il terzo grado del **Legale Rappresentante**, amministratore o socio controllante del **Proponente** o **Beneficiario**.

Nel caso di **Proponenti** o **Beneficiari** che siano Enti Pubblici non si considerano **Parti Correlate**, i contraenti individuati tramite le procedure di evidenza pubblica realizzate in conformità con le pertinenti normative in materia di contratti pubblici e reclutamento del personale.

«**PEC**»: Posta Elettronica Certificata. Tutte le comunicazioni previste dall'**Avviso** si intendono validamente effettuate all'indirizzo **PEC** del **Proponente** o **Beneficiario** essendo equiparate a tutti gli effetti di legge alla spedizione di una raccomandata cartacea con avviso di ricevimento (art. 48 del Decreto Legislativo n. 82 del 7 marzo 2005, c.d. "Codice dell'Amministrazione Digitale"). La data di invio della **PEC** è quella certificata nella ricevuta di avvenuta consegna ai sensi dell'art. 6, comma 3, del DPR n. 68 e dell'art. 37, comma 4, lettera c), del DPCM 30 marzo 2009, relativo quest'ultimo alla validazione temporale dei documenti informatici.

«**PMI**»: **Micro Impresa**, **Piccola Impresa** o **Media Impresa**, ovvero l'impresa che soddisfa i requisiti di cui l'Allegato I del **RGE** (Definizione di PMI), Si riportano di seguito i principali parametri e soglie di classificazione:

Dimensione	Occupati (ULA)	Fatturato annuo	Tot. attivo di bilancio
Micro Impresa	< 10	≤ € 2 Mln	≤ € 2 Mln
Piccola Impresa	≥10; <50	> € 2 Mln; ≤ € 10 Mln	> € 2 Mln; ≤ € 10 Mln
Media Impresa	≥50; <250	> € 10 Mln; ≤ € 50 Mln	> € 10 Mln; ≤ € 43 Mln

Fermi restando i maggiori dettagli previsti nell'allegato 1 del **RGE** e, per quanto riguarda le modalità di calcolo, nel Decreto del Ministero Attività Produttive del 18 aprile 2005 di recepimento della raccomandazione comunitaria 2003/361/CE del 6 maggio 2003, nonché in tutta la disciplina applicabile:

- gli occupati, calcolati in termini di Unità Lavorative Annue («**ULA**»), il fatturato e il totale di bilancio annuo (totale attività) devono fare riferimento ai dati dell'ultimo bilancio approvato o in mancanza all'ultima dichiarazione dei redditi presentata;
- è sufficiente rispettare una sola delle due soglie previste per il fatturato e il totale di bilancio annuo (totale attività);
- se un'impresa supera tali soglie, in qualsiasi direzione, essa perde o acquisisce la qualifica di **PMI** e di **Micro**, **Piccola**, **Media** o **Grande Impresa** solo se questo scostamento avviene per due anni consecutivi (considerando, come precisato al punto successivo, i dati delle **Imprese Collegate** e **Associate** al momento della dichiarazione e, successivamente, al momento della verifica del requisito);
- per le **Imprese** non **Autonome** dette soglie devono essere calcolate consolidando i dati delle imprese che al momento della dichiarazione e, successivamente, al momento della verifica del requisito sono **Imprese Collegate** e, pro quota, delle **Imprese** che al momento della dichiarazione e, successivamente, al momento della verifica del requisito sono **Imprese Associate** (e delle **Imprese** che al momento della dichiarazione e, successivamente, al momento della verifica del requisito sono loro **Imprese Collegate**);
- un'impresa non è una **PMI** se almeno il 25% del suo capitale o dei suoi diritti di voto è controllato direttamente o indirettamente da uno o più enti pubblici, a titolo individuale o congiuntamente, fatte salve le limitate eccezioni previste per talune **Imprese Associate**.

A tal fine rilevano le seguenti ulteriori definizioni:



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO

«**Imprese Associate**»: in conformità all'allegato I al **RGE** e fatte salve le limitate eccezioni ivi previste¹², sono tutte le imprese non classificate come **Imprese Collegate**, tra le quali esiste la seguente relazione: un'impresa (impresa a monte) detiene, da sola o insieme a una o più **Imprese Collegate**, almeno il 25% del capitale o dei diritti di voto di un'altra impresa (impresa a valle).

«**Impresa Autonoma**»: qualsiasi impresa non classificata come **Impresa Associata** o come **Impresa Collegata** ai sensi dell'Allegato I al **RGE**.

«**Imprese Collegate**»: in conformità all'allegato I al **RGE**, fatte salvo le eccezioni ivi previste, sono le imprese tra le quali al momento della dichiarazione e, successivamente, al momento della verifica del requisito esista almeno una delle relazioni seguenti:

- un'**Impresa** detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra **Impresa**;
- un'**Impresa** ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra **Impresa**;
- un'**Impresa** ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra **Impresa** in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- un'**Impresa** azionista o socia di un'altra **Impresa** controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra **Impresa**, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le **Imprese** fra le quali intercorre una delle relazioni sopra indicate, per il tramite di una o più altre imprese, sono anch'esse considerate **Imprese Collegate**. Sono inoltre considerate **Imprese Collegate** le **Imprese** fra le quali intercorre una delle suddette relazioni per il tramite per il tramite di una persona fisica o di un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto, ove tali imprese esercitano le loro attività o una parte delle loro attività sullo "stesso mercato rilevante" o su "mercati contigui".

Come stabilito dal Decreto del Ministero Attività Produttive del 18 aprile 2005, si considerano operare sullo "stesso mercato rilevante" le imprese che svolgono attività ricomprese nella stessa divisione della classificazione delle attività economiche ATECO (prime 2 cifre dopo la lettera che identifica la sezione). Si considerano operare su "mercati contigui" le imprese che fatturano almeno il 25% tra di loro (anche una sola delle due).

«**Grande Impresa**»: l'impresa che non rispetta i limiti dimensionali di **PMI**.

«**Principio DNSH**»: il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali ("Do No Significant Harm") definito all'articolo 17 del Regolamento (UE) n. 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio, e precisato negli orientamenti tecnici della Commissione europea di cui alla comunicazione 2021/C 58/01 sull'applicazione del medesimo principio;

«**Progetto**»: il **Progetto** oggetto di sostegno da parte del presente **Avviso** come definito all'articolo 1.

«**Proponente**»: il soggetto che richiede il contributo previsto dall'**Avviso**. Si precisa che non si considera **Proponente** l'incaricato che si registra su **GeCoWEB Plus**, ma il soggetto giuridico che si candida come **Beneficiario** del contributo previsto dall'**Avviso** sottoscrivendo la **Domanda**, compresi i **Mandanti** nel caso di **Progetto** da realizzarsi anche solo in parte in aggregazione.

«**RDC**» o «**Regolamento recante Disposizioni Comuni**»: il Reg. (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti".

«**Regolamento STEP**»: il Reg. (UE) 2024/795 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica la direttiva 2003/87/CE e i regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241, nonché la normativa europea ivi richiamata e la "Nota di orientamento"

¹² Non sono considerate **Imprese Associate** i soci che detengono una partecipazione in misura pari o superiore al 25%, ma comunque inferiore alla maggioranza (in quanto altrimenti sarebbero considerate **Imprese Collegate**), che rientrano nelle seguenti categorie: società pubbliche di partecipazione, società di capitale di rischio, persone fisiche o gruppi di persone fisiche esercitanti regolari attività di investimento in capitali di rischio che investono fondi propri in imprese non quotate (*business angels*) – a condizione che il totale investito da tali soggetti non sia superiore a 1.250.000 euro; università o centri di ricerca senza scopo di lucro; investitori istituzionali compresi i fondi di sviluppo regionale; autorità locali autonome aventi un bilancio annuale inferiore a 10 milioni di euro e meno di 5 mila abitanti.



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO

relativa al **Regolamento Step** di cui alla Comunicazione della Commissione C/2024/3209 (GUUE del 13 maggio 2024).

«**RGE**» o «**Regolamento Generale di Esenzione**»: il Reg. (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato di funzionamento dell'Unione Europea (GU UE L 187/1 del 26 giugno 2014) e ss. mm. e ii.

«**Registro delle Imprese**»: il **Registro delle Imprese** istituito dall'art. 2188 del Codice Civile e tenuto dalla CCIAA competente per territorio («**Registro delle Imprese Italiano**») ovvero registro equivalente in uno Stato membro della Unione Europea o di uno Stato equiparato.

«**Sviluppo Sperimentale**»: l'acquisizione, la combinazione, la strutturazione e l'utilizzo delle conoscenze e capacità esistenti di natura scientifica, tecnologica, commerciale e di altro tipo allo scopo di sviluppare prodotti, processi o servizi nuovi o migliorati, compresi prodotti, processi o servizi digitali, in qualsiasi ambito, tecnologia, industria o settore (applicabile anche a industrie e tecnologie digitali, quali il supercalcolo, le tecnologie quantistiche, le tecnologie a catena di blocchi (blockchain), l'intelligenza artificiale, la cibersicurezza, i big data e le tecnologie cloud o hedge).. Rientrano in questa definizione anche altre attività destinate alla definizione concettuale, alla pianificazione e alla documentazione di nuovi prodotti, processi o servizi. Rientrano nello **Sviluppo Sperimentale** la costruzione di prototipi, la dimostrazione, la realizzazione di prodotti pilota, test e convalida di prodotti, processi o servizi nuovi o migliorati, effettuate in un ambiente che riproduce le condizioni operative reali laddove l'obiettivo primario è l'apporto di ulteriori miglioramenti tecnici a prodotti, processi e servizi che non sono sostanzialmente definitivi. Lo **Sviluppo Sperimentale** può quindi comprendere lo sviluppo di un prototipo o di un prodotto pilota utilizzabile per scopi commerciali, che è necessariamente il prodotto commerciale finale e il cui costo di fabbricazione è troppo elevato per essere utilizzato soltanto a fini di dimostrazione e di convalida. Lo **Sviluppo Sperimentale** non comprende tuttavia le modifiche di routine o le modifiche periodiche apportate a prodotti, linee di produzione, processi di fabbricazione e servizi esistenti e ad altre operazioni in corso, anche quando tali modifiche rappresentino miglioramenti (art. 2, p. 86 del **RGE**). Nell'ambito del presente **Avviso**, anche considerando le indicazioni fornite dai competenti uffici della Commissione Europea con riferimento all'ambito STEP (Reg. (UE) 2024/795), tale definizione include i seguenti livelli di maturità tecnologica («**TRL**»: technology readiness level):

- **TRL 4**: "validazione tecnologica in ambiente di laboratorio"
- **TRL 5**: "validazione tecnologica in ambiente industriale"
- **TRL 6**: "dimostrazione della tecnologia in ambiente industriale"
- **TRL 7**: "dimostrazione del prototipo in ambiente operativo reale"
- **TRL 8**: "sistema completo e qualificato"

Si precisa che le attività relative al **TRL 9** "Sistema reale provato in ambiente operativo (produzione competitiva, commercializzazione)" non fanno parte dello **Sviluppo Sperimentale** e pertanto non possono essere oggetto di **Aiuti** a progetti di ricerca e sviluppo di cui all'art. 25 del **RGE**.

«**Tecnico Abilitato**»: ingegnere o architetto iscritto al proprio ordine professionale, geometra o perito industriale iscritto al proprio collegio professionale (D.M. 19 febbraio 2007), dottore agronomo, dottore forestale e perito agrario iscritto al proprio collegio professionale (Circolare 31 maggio 2007).

«**Tipologia di Intervento**»: le **Tipologie di Intervento** individuate all'articolo 1 dell'**Avviso**, vale a dire:

- A – «**Investimenti**» a loro volta suddivisi nelle 4 «**Tipologie di Investimento**» definite al medesimo articolo 1 anche con riferimento alle prescrizioni di cui agli artt. 14 e 17 del **RGE**;
- B - «**Attività di Sviluppo Sperimentale**» da intendersi anche come l'attività oggetto degli aiuti ai progetti di ricerca e sviluppo di cui all'art. 25 del **RGE** limitatamente alla categoria di ricerca ivi prevista al p. 2 (c);
- C - «**Attività di Formazione**» da intendersi anche come l'attività oggetto degli aiuti di cui all'art. 31 del **RGE**;
- D - «**Consulenze e Servizi**» da intendersi anche come l'attività oggetto degli aiuti alle **PMI** di cui all'art. 18 del **RGE**;
- E - «**Premio per la Fideiussione**», costo oggetto dell'aiuto concesso con l'**Avviso** ai sensi del **De Minimis**.

«**Titolo di Disponibilità**»: qualsiasi titolo di proprietà, diritto reale di godimento, locazione, anche finanziaria, o comodato, anche nella forma di contratto preliminare di cui all'articolo 1351 del c.c. con immissione nel possesso/detenzione. Alla data in cui è richiesto dall'**Avviso** il possesso del **Titolo di Disponibilità**, il relativo atto o contratto deve risultare già registrato, anche in ossequio a quanto disposto dall'art.18 del D.P.R. n. 131/1986 - T.U. sull'imposta di registro.

«**Titolo di Spesa**»: fattura, busta paga o documento contabile di valore probatorio equivalente anche ai fini civilistici e fiscali.

«**Unità Produttiva**» o «**Stabilimento**»: stabilimento o struttura finalizzata alla produzione di beni o all'erogazione di servizi dotati di autonomia finanziaria e tecnico funzionale (articolo 2, comma 1, lettera t, del decreto legislativo



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO

81/2008). A mero titolo esemplificativo e non esaustivo, unità locali quali magazzini e uffici di rappresentanza, non si configurano quali **Unità Produttive**. L'**Unità Produttiva** oggetto del **Progetto** agevolato deve risultare, al più tardi al momento della prima richiesta di erogazione, nella disponibilità del **Beneficiario**, e al **Registro delle Imprese Italiano**. Nell'**Unità Produttiva** devono essere ubicate, salvo che per documentabili esigenze tecniche, le strumentazioni, le attrezzature e gli altri beni fisici o, ove localizzabili, immateriali, oggetto del contributo.

«**Voci di Costo**»: le **Voci di Costo** definite all'articolo 4 e ivi identificate con la lettera maiuscola della **Tipologia di Intervento** (A, B, C, D e E) e un numero (1, 2, ...). Sono invece «**Sottovoci di Costo**», anche agli effetti della disciplina delle variazioni di cui all'articolo 8 dell'**Avviso**, quelle identificate da un secondo numero (A.4.1 e A.4.2; B.1.1 e B.1.2; B.2.1, B.2.2 e B.2.3; B.3.1, B.3.2 e B.3.3; D.1.1 e D.1.2).

«**Zone Assistite**»: le aree del Lazio individuate nella carta degli aiuti a finalità regionale applicabile dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2027, che la Commissione Europea ha approvato con decisione C(2022) 1545 final del 18 marzo 2021 e ss. mm. e ii.. Esse si distinguono in:

- «**Zone Assistite Plus**», vale a dire i territori dei Comuni di:
 - Cassino, Piedimonte San Germano, San Vittore del Lazio, Sant'Ambrogio sul Garigliano, Sant'Andrea del Garigliano, Sant'Apollinare e Villa Santa Lucia nella Provincia di Frosinone;
 - Castelforte, Fondi, Formia, Gaeta, Itri, Minturno, Ponza, Santi Cosma e Damiano e Ventotene nella Provincia di Latina;
- «**Zone Assistite Ordinarie**», vale a dire i territori dei comuni di:
 - Anagni, Ceccano, Ferentino Frosinone e Patrica in Provincia di Frosinone;
 - Aprilia, Cisterna di Latina e parte del territorio del comune di Latina in Provincia di Latina;
 - Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Cantalice, Casperia, Castel Sant'Angelo, Cittaducale, Cittareale, Collevicchio, Greccio, Leonessa, Magliano Sabina, Micigliano, Montasola, Montebueno, Posta, Rieti, Stimigliano, Tarano, Torri in Sabina e Vacone in Provincia di Rieti;
 - Pomezia, Civitavecchia e parte del territorio dei comuni di Guidonia Montecelio, Roma e Tivoli in Provincia di Roma;
 - Acquapendente, Bolsena, Castel Sant'Elia, Civita Castellana, Corchiano, Fabrica di Roma, Gallese, Monte Romano, Montefiascone, Nepi, Orte, San Lorenzo Nuovo, Tarquinia e Viterbo in Provincia di Viterbo;

Le parti dei territori dei comuni di Latina, Guidonia Montecelio, Roma e Tivoli che sono **Zone Assistite Ordinarie** sono identificate dalle sezioni censuarie indicate nella decisione della Commissione Europea sopra richiamata. Sul sito di Lazio Innova è presente una funzionalità che pur senza avere valore legale, consente di verificare se una determinata località rientra in tali zone.



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO

Appendice 2 – Requisiti Generali di Ammissibilità

1. Requisiti da possedere alla Data della Domanda

- a. Possedere una situazione di regolarità contributiva attestata tramite **DURC**. Tale requisito verrà verificato da Lazio Innova secondo quanto previsto nella normativa di riferimento, con conseguente accertamento da parte delle amministrazioni competenti.

2. Requisiti da possedere alla Data della Domanda e da mantenere fino alla concessione del contributo

- a. Essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria, non essere sottoposto a fallimento o, a partire dal 16 maggio 2022, a liquidazione giudiziale prevista dal codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza adottato in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155, non trovarsi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dagli articoli 110 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. e 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e, a partire dal 16 maggio 2022, dall'art. 95 del codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza adottato in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155.

3. Requisiti da possedere alla Data della Domanda e da mantenere fino alla erogazione del saldo:

- a. Non risultare destinatario di una sentenza di condanna definitiva o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, pronunciati per uno dei reati di cui all'art. 94, comma 1, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, ovvero:
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale oppure al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 452-quaterdecies del codice penale, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio dell'Unione europea, del 24 ottobre 2008 ;
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;
 - false comunicazioni sociali ai sensi degli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
 - frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee del 26 luglio 1995;
 - delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

Tale requisito deve essere posseduto da tutte le persone fisiche identificate dalla norma, diverse a seconda della tipologia di **Proponente** e **Beneficiario**, a titolo esemplificativo si tratta di:

- i. la persona fisica medesima, se il **Proponente** o **Beneficiario** è una persona fisica;
- ii. il titolare e, ove esistente, il direttore tecnico, se il **Proponente** o **Beneficiario** è una impresa individuale (anche denominata ditta individuale);
- iii. tutti i soci e, ove esistente, il direttore tecnico, se il **Proponente** o **Beneficiario** è una società in nome collettivo (S.N.C.);



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO

- iv. tutti i soci accomandatari e, ove esistente, il direttore tecnico, se il **Proponente o Beneficiario** è una società in accomandita (S.A.S o S.A.P.A.);
- v. l'amministratore unico o tutti i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali; tutti i membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza e le altre persone fisiche, ove esistenti, munite di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, incluso il direttore tecnico ove esistente e il socio unico persona fisica, se il **Proponente o Beneficiario** è un altro tipo di società (S.R.L, S.P.A., Cooperativa, etc.), consorzio o altra persona giuridica di diritto privato. Qualora il socio sia a sua volta una persona giuridica sono soggetti di cui all'art. 94 D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, l'esclusione va disposta se la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva sono stati emessi nei confronti degli amministratori di quest'ultima;
- vi. l'amministratore di fatto in tutte le suddette ipotesi;
- vii. il responsabile unico del procedimento (RUP) o il dirigente del servizio (dipartimento, etc.) cui il contributo è destinato o comunque riferibile, per gli Enti che non rientrano nei casi precedenti.

In ossequio a quanto previsto dall'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, il **Legale Rappresentante** di ogni singolo **Proponente o Beneficiario** potrà dichiarare, per quanto a sua conoscenza, il possesso dei requisiti di cui alla presente lettera, sottoscrivendo tale dichiarazione con **Firma Digitale**, anche con riferimento agli altri soggetti di cui all'art. 94, comma 3, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 rilevanti per il **Proponente o Beneficiario**.

- b. Non essere oggetto di sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettere (c) e (d) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.
- c. Non avere reso dichiarazioni mendaci ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, anche con riferimento ad altri contributi, finanziamenti o agevolazioni con conseguente provvedimento di decadenza assunto nei due anni precedenti;
- d. Non avere conferito incarichi né concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione Lazio e Lazio Innova, nel triennio successivo alla cessazione del loro rapporto, laddove questi nell'esercizio di poteri autoritativi o negoziali, abbiano svolto, negli ultimi tre anni di servizio, attività di cui sia stato destinatario il **Proponente**.
- e. Osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano e regionale in materia di: (i) disciplina sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (ii) prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali; (iii) inserimento dei disabili; (iv) pari opportunità; (v) contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale e (vi) tutela dell'ambiente. Si rammentano in particolare l'art. 57 della Legge Regionale 28 dicembre 2006, n. 27 e ss.mm.ii. e l'art. 4 della Legge Regionale 18 settembre 2007, n. 16 e ss.mm.ii.

4. Requisiti da possedere ai fini della stipula dell'Atto di Impegno e fino all'erogazione del saldo nel caso di contributi concessi di importo pari o superiore a 150.000,00 euro

- a. Insussistenza delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dalla **Disciplina Antimafia** o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, della medesima Disciplina.

5. Requisiti da possedere alla data di ciascuna erogazione

- a. Non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione Europea che dichiara un **Aiuto** ricevuto illegale e incompatibile con il mercato comune o essere destinatario di un tale ordine e avere restituito o depositato in un conto vincolato alla restituzione (a disposizione di autorità giudiziarie o comunque autorità terze) quanto dovuto ("Clausola Deggendorf").



Appendice 3 – Informativa Privacy

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679

Trattamento dei dati per l'accesso agli aiuti per lo sviluppo economico concessi dalla Regione Lazio nell'ambito del Programma Regionale FESR 2021-2027

Gentile cittadino/a,

nel rispetto del principio di trasparenza previsto dal Regolamento europeo 2016/679 in materia di protezione dei dati personali ("RGPD", anche cd. "GDPR"), con questa informativa la Giunta Regionale del Lazio (in seguito anche il "Titolare" del trattamento) Le fornisce notizie sulle modalità con le quali vengono trattati informazioni e dati che riguardano la sua persona (di seguito anche "interessato").

Si descrivono pertanto le modalità e le finalità di trattamento dei dati personali degli interessati al fine di accedere agli aiuti per lo sviluppo economico concessi dalla Regione Lazio nell'ambito del Programma Regionale FESR 2021-2027 in forma di contributi a fondo perduto.

La Regione Lazio è impegnata a proteggere e a salvaguardare qualsiasi dato personale; agisce nell'interesse delle persone trattando i loro dati con correttezza e trasparenza, per fini leciti e tutelando la loro riservatezza ed i loro diritti. Per queste ragioni Le fornisce i recapiti necessari per contattare il Titolare o il DPO in caso di domande sui suoi dati personali.

	TITOLARE DEL TRATTAMENTO E DATI DI CONTATTO il Titolare del trattamento è la Regione Lazio, con sede in Via Rosa Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma, contattabile come di seguito: - telefono URP-Ufficio Relazioni con il Pubblico: 06/99500 - modulo di contatto disponibile alla seguente url: https://scrivirpnr.regione.lazio.it/ - e-mail: urp@regione.lazio.it - PEC: urp@pec.regione.lazio.it
	RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI ("DPO") La Regione Lazio ha incaricato un Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), più comunemente conosciuto con l'acronimo inglese "DPO" (Data Protection Officer), che è contattabile alla e-mail istituzionale: dpo@regione.lazio.it .
	CATEGORIE DI DATI PERSONALI TRATTATI • Dati anagrafici (nome, cognome, sesso, data di nascita, luogo di nascita, codice fiscale, residenza) • Dati di contatto (indirizzo postale o di posta elettronica, pec, numero di telefono fisso o mobile) • Dati di accesso e di identificazione (username, password, customer ID, altro...) • Dati di pagamento (numero di conto corrente, dettagli della carta di credito, altro...) • Dati relativi al rapporto di collaborazione con l'impresa beneficiaria; • Dati relativi a documenti di identificazione/riconoscimento (carta di identità, passaporto, patente, CNS, altro...) • Dati relativi all'ubicazione • Dati giudiziari del Legale Rappresentante delle imprese partecipanti all'Avviso, nonché dei soggetti di cui all'art. 94 comma 3 del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 (art. 10 RGDP) • Dati relativi a condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza



FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO	
FINALITÀ	BASE GIURIDICA
 1. concessione di contributi a fondo perduto sulla base di attività istruttoria preliminare alla concessione dell'agevolazione, ivi compresa la verifica dell'assenza delle cause ostative inerenti all'eventuale sussistenza di condanne penali, reati e misure di sicurezza che comportano la sospensione della capacità di contrarre con la pubblica amministrazione o ricevere benefici pubblici;	- Art. 6, paragrafo 1, lett. e) (interesse pubblico), del RGPD e par. 3, lett. a) (diritto dell' Unione) e/o b) del GDPR (dal diritto dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento)); - DGR 950/2022 (PR FESR) - Avviso "STEP Lazio" di cui la presente Informativa costituisce l'appendice 3 - Art. 6, paragrafo 1 lettera c) (obbligo legale) del RGPD correlato con gli artt. 94-97 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 - l'art. 67 del D. Lgs. 159/2011 - l'art. 94 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 - Art. 10 GDPR e 2-octies Cod. Privacy per il trattamento dei dati giudiziari
2. per le attività di controllo degli adempimenti prescritti dalla procedura, ante e post la concessione della sovvenzione e per la conseguente certificazione della spesa alla Commissione europea.	- art. 6, paragrafo 1, lett. c) e e), del RGPD e par. 3, lett. a) (diritto dell' Unione) e/o b) del GDPR (dal diritto dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento)); - art. 69 e seg. Regolamento UE 1060/2021 - art.12 Regolamento UE 651/2014 così come modificato nel 2023
PERIODO DI CONSERVAZIONE	
	Salva la necessità di conservazione ulteriore in caso di contenzioso legale ed esigenze difensive sino al passaggio in giudicato della sentenza, i dati trattati sono conservati - per la finalità di cui al n. 1 per un periodo pari a 10 anni per esigenze contrattuali relative alla gestione dell'Avviso Pubblico pubblicato sul BURL, e per le stesse tempistiche relative all'ultima erogazione del contributo previsto dall'Avviso, nel rispetto degli adempimenti fiscali ai sensi dell'art. 2220 c.c e la relativa rendicontazione. I dati possono essere conservati per periodi più lunghi ove stabilito dalle disposizioni vigenti in materia di conservazione e archiviazione documentale per la Pubblica Amministrazione. - per le finalità di cui al n. 2 per un periodo pari a 10 anni per consentire alla Commissione di controllare gli aiuti esentati dall'obbligo di notifica ai sensi del presente regolamento, oltre a ciò vengono anche conservati i registri dettagliati contenenti le informazioni e i documenti giustificativi necessari per verificare il rispetto di tutte le condizioni di cui al presente regolamento. I registri vengono conservati per dieci anni dalla data in cui è stato concesso l'aiuto ad hoc o l'ultimo aiuto a norma del regolamento. In ogni caso, in ossequio al principio di limitazione della conservazione (art. 5.1, lett. e) del RGPD), i suoi dati saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. Verrà verificata costantemente l'adeguatezza, la pertinenza e l'indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione, all'incarico o al servizio in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. Pertanto, anche a seguito di verifiche, le informazioni e i dati che risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non saranno utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione a norma di legge del documento che li contiene.



	DESTINATARI
	Il trattamento dei Suoi dati personali avverrà a cura delle persone preposte al relativo procedimento, in maniera manuale/cartacea, con procedure anche informatizzate e con l'intervento umano, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. L'elenco dei destinatari, riportato nel registro delle attività di trattamento, è mantenuto aggiornato e disponibile in caso di accertamenti anche da parte del Garante per la Privacy. I soggetti che possono essere destinatari dei suoi dati personali sono: - Responsabili del trattamento: il Titolare si avvale di Lazio Innova S.p.A., con sede in via Marco Aurelio 26/A – 00184 Roma, individuata con deliberazione del 30 novembre 2022, n.1114 dalla Giunta della Regione Lazio. Lazio Innova quale società in house della Regione Lazio, ha nominato un Dpo raggiungibile al seguente indirizzo: dpo@lazioinnova.it Dati di contatto: - e-mail privacy@lazioinnova.it - tel. 06.605160 I dati potranno essere trattati anche da ulteriori soggetti nominati responsabili ai sensi dell'art. 28 del Reg. UE 2016/679. In ossequio all'art. 28 GDPR, si fa presente che tra le parti è stato stipulato specifico accordo relativo alla protezione dei dati anche in ossequio alle clausole contrattuali standard introdotte dalla Commissione Europea nel 2021, attraverso il quale il Titolare ha fornito istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti. Al fine di rispettare il GDPR e tutelare i diritti e le libertà delle persone, il Titolare ricorre unicamente a Responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti (conoscenza specialistica, esperienza, capacità e affidabilità) per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate per la sicurezza di informazioni e dati personali e garantire la protezione degli interessati. Si fa altresì presente che la Regione Lazio acquisisce le specifiche informazioni, anche di carattere personale di coloro che accedono ai presenti avvisi, tramite la piattaforma Gecoweb Plus di proprietà di Lazio innova, quale responsabile del trattamento ex art. 28. Tramite la summenzionata piattaforma, nonché il sito www.lazioinnova.it e il sito www.lazioeuropa.it, sono gestiti i dati personali esclusivamente nello spazio Europeo nel rispetto delle misure di sicurezza rispondenti ai parametri previsti dal Regolamento Europeo 2016/67. - Autorizzati al trattamento: i suoi dati personali saranno trattati da persone interne all'organizzazione del Titolare (es. dirigenti, dipendenti e ausiliari, componenti degli organi di governo e di controllo) previamente individuati e nominati quali "Autorizzati" al trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta protezione dei dati personali. La possibilità di accedere ai dati è limitata ai soli soggetti effettivamente legittimati. Altre volte i suoi dati personali potranno essere comunicati a soggetti che li trattano in completa autonomia quali Commissione Europea, Corte dei Conti, ed ogni ulteriore organo Pubblico, per assicurare la corretta gestione degli avvisi e l'erogazione dei finanziamenti. In ogni caso, i dati personali potranno essere comunicati o diffusi solo in adempimento a obblighi di legge o di regolamento o di atti amministrativi generali (es.: L. 241/1990; D.lgs. n. 33/2013; etc.)



	TRASFERIMENTO AL DI FUORI DELL'UNIONE EUROPEA Si fa presente che il Titolare non trasferire i suoi dati personali verso Paesi terzi (extra UE) o organizzazioni internazionali che possano pregiudicare il livello di protezione delle persone fisiche garantendo le prescrizioni del GDPR.
	ESISTENZA DI UN PROCESSO DECISIONALE AUTOMATIZZATO, COMPRESA LA PROFILAZIONE La Regione Lazio non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'art. 22, paragrafi 1 e 4 del GDPR.
	DIRITTI DEGLI INTERESSATI Ai sensi degli articoli da 15 a 22 del GDPR, in relazione ai suoi dati personali, nei casi previsti, Lei ha il diritto di: accedere e chiederne copia; richiedere la rettifica; richiedere la cancellazione; ottenere la limitazione del trattamento; opporsi al trattamento; portabilità¹³; non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato. Per qualsiasi ulteriore informazione relativa al trattamento dei suoi dati personali, anche a seguito dell'aggiornamento della presente informativa, e per far valere i diritti a Lei riconosciuti dal GDPR, non esiti a contattare il Titolare o il DPO.
	RECLAMI È sempre possibile proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali o di adire le opportune sedi giudiziarie (rispettivamente ai sensi degli artt. 77 e 79 GDPR).

Icone realizzate da Osservatorio679 Lic CC BY

FIRMATO DIGITALMENTE
 Il Direttore della Direzione Regionale
 Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca
 n.q. di soggetto designato al trattamento dal Titolare
 Tiziana Petucci

FINE INFORMATIVA
 LA GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO LA RINGRAZIA DELLA CONSULTAZIONE

¹³ Ai sensi dell'art. 20, par. 3, del GDPR: "Tale diritto non si applica al trattamento necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento."



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO

Appendice 4 – Tecnologie, servizi, materie prime e medicinali critici per l'UE

Tecnologie critiche: tecnologie digitali e innovazione delle tecnologie deep tech

- **Tecnologie di semiconduttori avanzati**
Microelettronica, compresi i processori; tecnologie fotoniche, compreso il laser ad alta energia; chip ad alta frequenza; apparecchiature per la fabbricazione di semiconduttori con dimensioni dei nodi molto avanzate; tecnologie di semiconduttori qualificate per impiego spaziale
- **Tecnologie di intelligenza artificiale**
Algoritmi di IA; calcolo ad alte prestazioni; cloud computing ed edge computing; tecnologie di analisi dei dati; visione artificiale, trattamento del linguaggio, riconoscimento degli oggetti; tecnologie per la tutela della vita privata (ad esempio apprendimento federato)
- **Tecnologie quantistiche**
Calcolo quantistico; crittografia quantistica; comunicazioni quantistiche; distribuzione quantistica delle chiavi (QKD); rilevamento quantistico, compresa la gravimetria quantistica; radar quantistico; simulazione quantistica; imaging quantistico; orologi quantistici; metrologia; tecnologie quantistiche qualificate per impiego spaziale
- **Connettività avanzata, navigazione e tecnologie digitali**
Comunicazioni e connettività digitali sicure, come RAN (Radio Access Network, rete di accesso radio) e Open RAN, 5G e 6G; tecnologie di cibersicurezza, compresi la sorveglianza informatica, i sistemi di sicurezza e intrusione, la scienza forense digitale; internet delle cose e realtà virtuale; tecnologie di registro distribuito e identità digitale; tecnologie di orientamento, navigazione e controllo, compresi l'avionica e il posizionamento marino, e PNT spaziali; connettività sicura via satellite
- **Tecnologie di rilevamento avanzato**
Rilevamento elettro-ottico, radar, chimico, biologico, di radiazioni e distribuito; magnetometri, gradiometri magnetici; sensori di campo elettrico subacquei; gravimetri e gradiometri
- **Robotica e sistemi autonomi**
Veicoli autonomi con o senza equipaggio (spaziali, aerei, terrestri, di superficie e subacquei), compreso lo swarming; robot e sistemi di precisione controllati da robot; esoscheletri; sistemi basati sull'IA

Tecnologie critiche: tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse, incluse le tecnologie a zero emissioni nette

- **Tecnologie solari**
Tecnologie solari fotovoltaiche; tecnologie solari termoelettriche; tecnologie solari termiche; altre tecnologie solari
- **Tecnologie per l'energia eolica onshore e le energie rinnovabili offshore**
- **Tecnologie delle batterie e di stoccaggio dell'energia**
- **Pompe di calore e tecnologie dell'energia geotermica**
- **Tecnologie dell'idrogeno**
Elettrolizzatori; celle a combustibile a idrogeno; altre tecnologie dell'idrogeno
- **Tecnologie del biogas e del biometano sostenibili**
- **Tecnologie di cattura e stoccaggio del carbonio**
- **Tecnologie delle reti elettriche**
Tecnologie delle reti elettriche; tecnologie di ricarica elettrica per i trasporti; tecnologie di digitalizzazione della rete; altre tecnologie delle reti elettriche
- **Tecnologie per i combustibili alternativi sostenibili**
- **Tecnologie idroelettriche**



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO

- **Altre tecnologie delle energie rinnovabili**
Tecnologie dell'energia osmotica; tecnologie dell'energia ambientale diverse dalle pompe di calore; tecnologie della biomassa; tecnologie dei gas di scarico; tecnologie dei gas da impianti di trattamento delle acque; altre tecnologie delle energie rinnovabili
- **Tecnologie per l'efficienza energetica inerenti al sistema energetico**
Tecnologie per l'efficienza energetica inerenti al sistema energetico; tecnologie delle reti di calore; altre tecnologie per l'efficienza energetica inerenti al sistema energetico
- **Tecnologie per i combustibili rinnovabili di origine non biologica**
- **Soluzioni biotecnologiche in materia di clima ed energia**
- **Tecnologie industriali trasformatrici per la decarbonizzazione**
- **Tecnologie di trasporto e utilizzo di CO₂**
- **Tecnologie di propulsione eolica e di propulsione elettrica per i trasporti**
- **Materiali avanzati, tecnologie di fabbricazione e riciclaggio**
Tecnologie per nanomateriali; materiali intelligenti; materiali ceramici avanzati; materiali stealth; materiali sicuri e sostenibili fin dalla progettazione; fabbricazione additiva; fabbricazione di microprecisione a controllo digitale e lavorazione/saldatura laser su piccola scala; tecnologie per l'estrazione; trasformazione e riciclaggio di materie prime critiche e di altri componenti (ad esempio catalizzatori, batterie), compresi l'estrazione idrometallurgica, la biolisciviazione, la filtrazione basata sulle nanotecnologie, il trattamento elettrochimico e la massa nera
- **Tecnologie per la depurazione e la desalinizzazione delle acque**
- **Tecnologie dell'economia circolare**
Tecnologie per il riutilizzo e il riciclaggio dei componenti elettronici (rifiuti elettronici); tecnologie della bioeconomia circolare (ad esempio per la conversione dei rifiuti in materiali a base biologica o energia di valore)

Tecnologie critiche: biotecnologie

- **DNA/RNA**
Genomica, farmacogenomica; sonde geniche; ingegneria genetica; sequenziamento / sintesi / amplificazione del DNA/dell'RNA; profilo di espressione genica e utilizzo della tecnologia antisense; sintesi del DNA su larga scala; nuove tecniche genomiche; *gene drive*.
- **Proteine e altre molecole**
Sequenziamento/sintesi/ingegnerizzazione di proteine e peptidi (inclusi gli ormoni a grande molecola); nuovi metodi di somministrazione per farmaci a grande molecola; proteomica; isolamento e purificazione delle proteine; segnalazione; identificazione dei recettori cellulari; sviluppo di prodotti policlonali.
- **Cultura e ingegneria cellulare e tissutale**
Cultura cellulare/tissutale; ingegneria dei tessuti (incluse le impalcature tissutali e l'ingegneria biomedica); fusione cellulare; tecnologie di selezione assistita da marcatori; ingegneria metabolica; terapie cellulari; biostampa di cellule/organi sostitutivi
- **Tecniche biotecnologiche di processo**
Fermentazione per mezzo di bioreattori; bioraffinazione; biotrasformazione; biolisciviazione; biopulping; biobleaching; biodesolfurazione; biobonifica; biorilevamento; biofiltrazione e fitobonifica; acquacoltura molecolare; protezione e decontaminazione, compresi gli agenti decontaminanti umani; biocatalisi, nuove tecniche di prova adatte all'high-throughput screening; miglioramento dei processi e ottimizzazione della somministrazione per i biomedicinali e medicinali per terapie avanzate
- **Vettori genici e a RNA**
Terapia genica: vettori virali
- **Bioinformatica**



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO

Costruzione di banche dati sui genomi; sequenze di proteine; modellizzazione di processi complessi, compresa la biologia dei sistemi; sviluppo della genomica personalizzata

- **Nanobiotechologia**

Applicazione degli strumenti e dei processi di nano/microfabbricazione alla costruzione di dispositivi per lo studio dei biosistemi e applicazioni nella somministrazione di farmaci, diagnostica, fabbricazione.

Servizi critici

- servizi di camera bianca per la fabbricazione di semiconduttori;
- servizi di cloud/edge computing;
- servizi di calcolo ad alte prestazioni;
- servizi di prova e sperimentazione;
- servizi di cibersecurity;
- servizi di IoT spaziale, di connettività sicura specifici per la fabbricazione intelligente, il posizionamento, la navigazione e la sincronizzazione (PNT) spaziali;
- servizi di monitoraggio e tracciamento in tempo reale e la gestione specializzata delle sperimentazioni cliniche per lo sviluppo di nuovi prodotti farmaceutici.

Materie prime critiche – ex allegato II Reg. (UE)2024/1252

- antimonio	- gallio	- fosforite
- arsenico	- germanio	- fosforo
- bauxite/allumina/alluminio	- afnio	- metalli del gruppo del platino
- barite	- elio	- scandio
- berillio	- elementi delle terre rare pesanti	- silicio metallico
- bismuto	- elementi delle terre rare leggere	- stronzio
- boro	- litio	- tantalio
- cobalto	- magnesio	- titanio metallico
- carbon coke	- manganese	- tungsteno
- rame	- grafite	- vanadio
- feldspato	- nichel - grado batteria	
- fluorite	- niobio	

Elenco dei medicinali critici

A - Alimentary Tract and Metabolism

- A02b - Drugs for Peptic Ulcer and Gastro-Oesophageal Reflux Disease (Gord)
Esomeprazole
- A03b - Belladonna and Derivatives, Plain
Atropine
- A03f - Propulsives
Metoclopramide
- A07a - Intestinal Antiinfectives
Vancomycin
Fidaxomicin
- A07b - Intestinal Adsorbents
Medicinal Charcoal
- A10a - Insulins And Analogues
Insulin Human (Fast-Acting)
Insulin Human (Intermediate-Acting)
Insulin Human (Intermediate - Or Long-Acting Combined With Fast-

L - Antineoplastic and Immunomodulating Agents

- L01a - Antineoplastic Agents
Cyclophosphamide
Chlorambucil
Melfalan
Ifosfamide
Busulfan
Treosulfan
Dacarbazine
- L01b - Antimetabolites
Methotrexate
Mercaptopurine
Tioguanine
Fludarabine
Cytarabine
Gemcitabine
- L01c - Plant Alkaloids and Other Natural Products
Vinblastine



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO

Acting)	Vincristine
A12c - Other Mineral Supplements	Etoposide
Magnesium Sulfate	Paclitaxel
A16a - Other Alimentary Tract and Metabolism Products	Topotecan
Imiglucerase	L01d - Cytotoxic Antibiotics and Related Substances
B - Blood and Blood Forming Organs	Doxorubicin
B01a - Antithrombotic Agents	Daunorubicin
Warfarin	Epirubicin
Heparin	Idarubicin
Antithrombin Iii	Bleomycin
Clopidogrel	Mitomycin
Eptifibatide	L01e - Protein Kinase Inhibitors
Alteplase	Nilotinib
Tenecteplase	L01x - Other Neoplastic Agents
Dabigatran	Cisplatin
B02a - Antifibrinolytics	Carboplatin
Tranexamic Acid	Oxaliplatin
B02b - Vitamin K and Other Hemostatics	Procarbazine
Phytomenadione	Tretinoin
Human Fibrinogen	Hydroxycarbamide
Human Coagulation Factor VIII	Pegaspargase
Human Coagulation Factor IX	L02b - Hormone Antagonists and Related Agents
B03b - Vitamin B12 and Folic Acid	Tamoxifen
Hydroxocobalamin	L03a - Immunostimulants
B05a - Blood and Related Products	Peginterferon Alfa-2a
Albumin	Bcg Vaccine (Various Forms)
Plasma Protein Fraction	Glatiramer
B05b - Iv Solutions	Plerixafor
Potassium Chloride	L04a - Immunosuppressants
Mannitol	Anti-T Lymphocyte Immunoglobulin
B05x - Iv Solution Additives	For Human Use, Rabbit
Potassium Chloride	Sirolimus
Magnesium Sulfate	Basiliximab
B06a - Other Hematological Agents	Anakinra
Human Hemin	Ciclosporin
Complement C1 Esterase Inhibitor	Tacrolimus
C - Cardiovascular System	Thalidomide
C01a - Cardiac Glycosides	Methotrexate
Digoxin	M - Musculo-Skeletal System
C01b - Antiarrhythmics, Class I and Iii	M01c - Specific Antirheumatic Agents
Lidocaine	Penicillamine
Mexiletine	M03a - Muscle Relaxants, Peripherally Acting Agents
Flecainide	Suxamethonium
Amiodarone	Atracurium
C01c - Cardiac Stimulants Excl Cardiac Glycosides	Rocuronium
Isoprenaline	Cisatracurium
Norepinephrine	M03c - Muscle Relaxants, Directly Acting Agents
Dopamine	Dantrolene
Dobutamine	N - Nervous System
Epinephrine	N01a - Anesthetics, General
Ephedrine	Fentanyl
Milrinone	Sufentanil
C01d - Vasodilators Used In Cardiac Diseases	Remifentanyl
Glyceryl Trinitrate	Ketamine
C01e - Other Cardiac Preparations	Propofol
	Esketamine



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO

- Adenosine
C02a - Antiadrenergic Agents, Centrally Acting
Methyldopa (Levorotatory)
Methyldopa (Racemic)
Clonidine
C02d - Arteriolar Smooth Muscle, Agents Acting on
Sodium Nitroprusside
C03c - High-Ceiling Diuretics
Furosemide
C07a - Beta Blocking Agents
Propranolol
Labetalol
C08c - Selective Calcium Channel Blockers with
mainly Vascular Effects
Nimodipine
C08d - Selective Calcium Channel Blockers with
Direct Cardiac Effects
Verapamil
- G - Genito Urinary System and Sex Hormones**
G02a - Uterotonics
Methylergometrine
G02c - Other Gynecologicals
Salbutamol
G03x - Other Sex Hormones and Modulators of the
Genital System
Mifepristone
- H - Systemic Hormonal Preparations, Excl Sex
Hormones and Insulins**
H01b - Posterior Pituitary Lobe Hormones
Desmopressin
Oxytocin
Carbetocin
H02a - Corticosteroids for Systemic Use, Plain
Fludrocortisone
Methylprednisolone
Prednisolone
Hydrocortisone
H03b - Antithyroid Preparations
Propylthiouracil
Carbimazole
Thiamazole
H04a - Glycogenolytic Hormones
Glucagon
- J - Antiinfectives for Systemic Use**
J01a - Tetracyclines
Doxycycline
J01c - Beta-Lactam Antibacterials, Penicillins
Ampicillin
Amoxicillin
Benzylpenicillin
Phenoxyethylpenicillin
Benzathine Benzylpenicillin
Cloxacillin
Flucloxacillin
Amoxicillin, Clavulanic Acid
Piperacillin, Tazobactam
- N02a - Opioids
Morphine
N02b - Other Analgesics and Antipyretics
Paracetamol
N03a - Antiepileptics
Phenobarbital
Phenytoin
Ethosuximide
Clonazepam
Carbamazepine
Valproic Acid
Vigabatrin
N04a - Anticholinergic Agents
Biperiden
N05a - Antipsychotics
Haloperidol
Olanzapine
Lithium
N05b - Anxiolytics
Diazepam
Lorazepam
N05c - Hypnotics and Sedatives
Midazolam
Dexmedetomidine
N06a - Antidepressants
Esketamine
N06b - Psychostimulants, Agents Used for Adhd and
Nootropics
Caffeine
N07a - Parasympathomimetics
Neostigmine
N07x - Other Nervous System Drugs
Riluzole
- P - Antiparasitic Products, Insecticides and Repellents**
P01a - Agents Against Amoebiasis and Other
Protozoal Diseases
Metronidazole
P01c - Agents Against Leishmaniasis And
Trypanosomiasis
Pentamidine
P02c - Antinematodal Agents
Albendazole
- R - Respiratory System**
R03a - Adrenergics, Inhalants
Salbutamol
R03b - Other Drugs for Obstructive Airway Diseases,
Inhalants
Ipratropium
R03c - Adrenergics for Systemic Use
Ephedrine
Salbutamol
R05c - Expectorants, Excl Combinations with Cough
Suppressants
Acetylcysteine
- S - Sensory Organs**
S01a - Antiinfectives



J01d - Other Beta-Lactam Antibacterials

Cefuroxime
Cefotaxime
Ceftazidime
Ceftriaxone
Cefixime
Ceftazidime, Avibactam
Aztreonam
Cilastatin Sodium, Imipenem,
Relebactam
Tazobactam, Ceftolozane

J01e - Sulfonamides and Trimethoprim

Trimethoprim
Sulfamethoxazole And Trimethoprim

J01f - Macrolides, Lincosamides and Streptogramins

Erythromycin
Clarithromycin
Azithromycin
Clindamycin

J01g - Aminoglycoside Antibacterials

Tobramycin
Gentamicin
Amikacin

J01m - Quinolone Antibacterials

Ciprofloxacin
Levofloxacin

J01x - Other Antibacterials

Vancomycin
Teicoplanin
Colistimethate
Metronidazole
Fosfomycin

J02a - Antimycotics for Systemic Use

Amphotericin B
Posaconazole

J04a - Drugs For Treatment of Tuberculosis

Rifampicin
Rifabutin
Isoniazid
Ethambutol
Bedaquiline
Isoniazid, Rifampicin

J04b - Drugs for Treatment of Lepra

Dapsone

J05a - Direct Acting Antivirals

Aciclovir
Ganciclovir
Valganciclovir
Foscarnet
Zidovudine
Lamivudine
Abacavir
Emtricitabine
Nevirapine
Abacavir, Lamivudine

J06b - Immunoglobulins

Human Normal Immunoglobulin

Benzylpenicillin

Cefuroxime
Ciprofloxacin

S01e - Antiglaucoma Preparations and Miotics

Pilocarpine
Acetylcholine
Acetazolamide

S01f - Mydriatics and Cycloplegics

Cyclopentolate

S01l - Ocular Vascular Disorder Agents

Verteporfin

S02a - Antiinfectives

Ciprofloxacin (Auricular Use)

S03a - Antiinfectives

Ciprofloxacin (Ocular and Auricular Use)

V - Various

V03a - All Other Therapeutic Products

Sodium Thiosulfate
Protamine
Naloxone
Methylthioninium
Acetylcysteine
Flumazenil
Hydroxocobalamin
Fomepizole
Sugammadex
Idarucizumab
Atropine
Deferoxamine
Polystyrene Sulfonic Acid
Mesna
Dexrazoxane
Folinic Acid
Rasburicase

V04c - Other Diagnostic Agents

Tuberculin

V09g - Cardiovascular System

Albumin (Technetium, 99mtc)
Albumin (Iodine, 125i)



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO

(Extravascular Use)
Human Normal Immunoglobulin
(Intravascular Use)
Human Anti-D Immunoglobulin
Human Tetanus Immunoglobulin
Human Rabies Immunoglobulin



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO

Appendice 5 – Disciplina delle Aggregazioni e, anche per i Beneficiari in forma singola, delle Variazioni Soggettive

Progetto realizzato in forma aggregata

L'Attività di Sviluppo Sperimentale (Tipologia di Intervento B) può essere realizzata in forma aggregata quando diversi soggetti ne sostengono i costi e hanno accesso ai risultati dell'Attività.

Anche un Progetto che comprende Investimenti (Tipologia di Intervento A) può essere realizzato in forma aggregata quando è realizzato da diverse Imprese, ciascuna delle quali realizza degli Investimenti di propria proprietà e con proprie risorse (fruendo dei contributi o finanziamenti pubblici di propria spettanza), se tali Investimenti sono giustificati da un punto di vista funzionale ed economico, almeno in parte, dalle relazioni tra i partecipanti all'aggregazione. Tali relazioni riguardando l'utilizzo degli Investimenti agevolati e quindi devono essere regolate per una durata ben superiore al solo periodo di realizzazione degli Investimenti.

Quando il Progetto è realizzato da una unica impresa iscritta al Registro delle Imprese Italiano - anche quando questa impresa ha tipicamente delle finalità collettive come ad esempio una società consortile, un contratto di rete soggetto, o altre forme consortili dotate di propria autonomia contrattuale e responsabilità patrimoniale - il Progetto si intende realizzato in forma singola e in tale forma deve essere presentata la Domanda. In tal caso è solo tale impresa che deve avere i requisiti previsti dall'Avviso (le imprese consorziate o contrattiste possono essere rilevanti, ad esempio per la dimensione di impresa, ma come se fossero socie di una qualsiasi altra impresa).

Nel caso di un Progetto realizzato in forma aggregata ciascuno dei soggetti partecipanti (Imprese e, eventualmente, OdR) è invece Proponente e poi Beneficiario del contributo previsto dall'Avviso (una quota, proporzionata alle spese sostenute, di quello complessivo concesso per la realizzazione dell'intero Progetto) e deve avere in proprio i requisiti previsti dall'Avviso.

Per realizzare un Progetto in forma aggregata i soggetti partecipanti devono costituire una Aggregazione Temporanea di Imprese o di Scopo (ATI o ATS) con la quale disciplinano i rapporti tra i partecipanti relativi al Progetto indicando i relativi ruoli e responsabilità anche nei confronti di Lazio Innova e delle autorità pubbliche finanziatrici e che definisce la ripartizione delle attività, dei relativi costi, della proprietà e la disponibilità degli Investimenti e degli altri risultati del Progetto.

Il contratto di ATI o ATS deve (i) avere forma scritta, (ii) essere sottoscritto con metodi che consentano di autenticare i sottoscrittori e, ove rappresentino una persona giuridica, la loro capacità di impegnare legalmente quest'ultima, e (iii) deve individuare uno dei partecipanti quale Mandatario a cui sono affidati, in nome e per conto dei Mandanti, i seguenti compiti di seguito indicati:

- a. rappresentare l'ATI o ATS e i suoi partecipanti nei confronti di Lazio Innova per quanto riguarda tutti gli atti previsti dall'Avviso e dagli atti conseguenti, nonché presentare le richieste di erogazione, la Fideiussione e le rendicontazioni attinenti al Progetto agevolato;
- b. stipulare tutti gli atti contrattuali connessi con la concessione del contributo e la gestione del Progetto, ferme restando le responsabilità individuali conseguenti all'esecuzione delle parti di competenza dei partecipanti in termini tecnici, finanziari e di rendicontazione. In ultima analisi, anche se il contributo è da considerarsi globale sull'intera attività del Progetto, il Beneficiario dell'Aiuto e del contributo resta il singolo partecipante all'aggregazione, al quale competono tutti gli adempimenti di carattere amministrativo, finanziario e rendicontativo;
- c. assumere la responsabilità delle attività di coordinamento e monitoraggio del Progetto, nel caso di Attività di Sviluppo Sperimentale anche mediante il coordinatore appositamente incaricato dall'Impresa Mandataria, anche al fine di prevenire l'insorgere di gravi difformità e prevenire irregolarità e inadempimenti;
- d. svolgere la funzione di controllo sugli avanzamenti delle attività di competenza dei singoli partecipanti e sui relativi Costi Effettivamente Sostenuti, finalizzata ad accertare la massima coerenza, pertinenza e regolarità nella realizzazione del Progetto ammesso e della documentazione di rendicontazione, e presentare la stessa in modo organico e unitario a Lazio Innova comprese se del caso le necessarie richieste di variazione al Progetto ammesso.

Con la sottoscrizione dell'apposito Modello in allegato all'Avviso, i Proponenti Mandanti conferiscono all'impresa Proponente Mandataria il mandato speciale, gratuito e irrevocabile di rappresentarli nei confronti di Lazio Innova,



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO

anche in sede processuale, per quanto riguarda tutti gli atti previsti dall'**Avviso** fino alla sottoscrizione dell'**Atto di Impegno**.

Disciplina delle variazioni soggettive

Le variazioni soggettive sono le modifiche che implicano un diverso status giuridico del **Beneficiario** originale o, tramite una diversa ripartizione dei **Costi Ammessi**, un incremento del contributo concesso anche a un solo singolo **Beneficiario** partecipante all'**Aggregazione**.

Le modifiche dovute a operazioni societarie che determinano la successione universale di un soggetto in tutti i rapporti giuridici del **Beneficiario** originale e l'estinzione di quest'ultimo (fusioni e trasformazioni), sono sempre ammesse, devono essere comunicate a Lazio Innova, ma non richiedono la rivalutazione del **Progetto** né costituiscono una richiesta di subentro oggetto di una specifica autorizzazione.

Le modifiche dello status giuridico del **Beneficiario** originale dovute a cessione di azienda, di ramo di azienda o scissione, sono ammesse a condizione che il nuovo soggetto continui ad esercitare l'intera attività imprenditoriale svolta dal **Beneficiario** originario, e nel caso di affitto temporaneo d'azienda funzionale alla chiusura in bonis della procedura concorsuale, all'ulteriore condizione che nel contratto d'affitto sia esplicitamente prevista l'acquisizione dell'azienda a conclusione della procedura. In questo caso non è richiesta la rivalutazione del **Progetto**, ma è necessario presentare richiesta di subentro e ottenere la relativa autorizzazione.

Nel caso di cessione di azienda, di ramo di azienda o scissione, nel quale il nuovo soggetto continui ad esercitare una parte rilevante dell'attività imprenditoriale svolta dal **Beneficiario** originario ed in particolare quella attinente al **Progetto** svolta nel Lazio, il subentro, anche nel caso di **Beneficiario** in forma singola, può essere ammesso qualora debitamente giustificato e a seguito della rivalutazione positiva del **Progetto**.

Salvo che nei casi sopra descritti non è ammissibile e costituisce senz'altro un caso di grave difformità nella realizzazione del **Progetto** rispetto quello approvato, la fuoriuscita dell'**Impresa Mandataria** o il fatto che questa non sostenga la maggioranza relativa dei **Costi Ammessi** del **Progetto**.

Modifiche nella ripartizione dei **Costi Ammessi** tra i **Beneficiari**, anche con la fuoriuscita di uno o più dei **Beneficiari Mandanti** originari e il subentro di uno o più nuovi **Beneficiari**, possono essere ammesse solo successivamente alla sottoscrizione dell'**Atto di Impegno**, qualora debitamente giustificate e a seguito della rivalutazione positiva del **Progetto**. In ogni caso non sono ammesse modifiche, nel loro complesso se più di una, relative all'**Attività di Sviluppo Sperimentale** che riguardano più del 30% dei **Costi Ammessi** relativi a tale **Attività**.

La rivalutazione del progetto avviene come stabilito all'articolo 8 dell'**Avviso** in caso di modifiche, con le medesime modalità e con le conseguenze ivi previste nel caso di difformità rispetto al **Progetto** o alla singola **Tipologia di Intervento** ammesso, e pertanto le modifiche devono essere rappresentate a Lazio Innova con la medesima chiarezza e lo stesso grado di dettaglio richiesto per la presentazione del **Progetto** originario con relativo aggiornamento delle proposte progettuali interessate e dei documenti a supporto.

I casi di subentro di un nuovo **Beneficiario** sono autorizzati all'ulteriore condizione che questi possieda i requisiti tempo per tempo previsti dall'articolo 2 e dall'appendice 2 dell'**Avviso**, che dovranno essere dichiarati ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 in occasione del subentro in conformità ai modelli in Allegato all'**Avviso** nella misura in cui risultano applicabili, e quindi saranno verificati da Lazio Innova come stabilito nel medesimo articolo 2 dell'**Avviso**.

In caso di subentro di un nuovo **Beneficiario** è inoltre verificata la sua capacità finanziaria, come stabilito all'articolo 2 dell'**Avviso**, così come nel caso in cui le **Spese Ammesse** a carico di un **Beneficiario** esistente si incrementino di almeno il 20%.

La **Direzione Regionale** su proposta di **Lazio Innova** dispone la decadenza dal contributo concesso, salvo rinuncia, in caso si ravvisi una grave difformità rispetto il **Progetto** approvato, come disciplinato dall'articolo 8 dell'**Avviso**, o di esito negativo delle verifiche sul subentro.

In caso non si ravvisi una grave difformità e in caso le verifiche previste sui requisiti stabiliti all'articolo 2 dell'**Avviso** abbiano esito positivo, la nuova ripartizione del contributo deve essere rideterminata mediante una modifica del provvedimento di concessione originale da parte della **Direzione Regionale**, anche per effetto della disciplina del Registro Nazionale degli Aiuti e per liberare le eventuali economie.

Tali modifiche dovranno essere recepite nell'**Atto di Impegno** e, se necessario, nel contratto che disciplina i rapporti tra i partner del **Progetto**, come senz'altro in caso di subentro di un nuovo **Beneficiario** che con tali atti deve



assumere, per il periodo residuo, gli obblighi previsti dall'**Avviso** e dall'**Atto di Impegno** in capo al **Beneficiario** originario.

In caso di subentro il contributo concesso e non ancora erogato è interamente liquidato al **Beneficiario** subentrante, dalla data della domanda di subentro o ove altrimenti noto l'evento di modifica a Lazio Innova. Laddove, successivamente al trasferimento della titolarità del contributo per effetto di un subentro si debba procedere alla sua revoca, il **Beneficiario** subentrante risponde anche delle somme erogate al **Beneficiario** originario.

La fuoriuscita di un **Beneficiario Mandante** ha come effetto la decadenza individuale del contributo allo stesso concesso e l'eventuale restituzione delle somme percepite, in caso di mancata restituzione Lazio Innova potrà procedere all'escussione della **Fideiussione**. Le attività già sostenute dal **Beneficiario** uscente non sono oggetto di contributo, né per il **Beneficiario** uscente, né per altro **Beneficiario**.



**COESIONE
ITALIA 21-27**

LAZIO



ALLEGATO 2

AVVISO PUBBLICO

STEP Lazio

**Sostegno allo sviluppo e alla fabbricazione delle tecnologie
critiche**

ALLEGATO

Modulistica e Istruzioni



Cofinanziato
dall'Unione europea



**REGIONE
LAZIO**



ISTRUZIONI GENERALI	3
MODELLI EDITABILI	
Modello 1 – Schema di Proposta Progettuale per Investimenti (A) e, se previsti, per Consulenze e Servizi per le PMI (D)	6
Modello 2 – Schema di Proposta Progettuale per l'Attività di Sviluppo Sperimentale (B)	10
Modello 3 – Schema di Proposta Progettuale per l'Attività di Formazione (C)	15
Modello 4 – Dichiarazioni e autovalutazione sul rispetto del Principio DNSH	17
Modello 5 – Dichiarazione e impegni del socio o futuro socio	21
Modello 6 – Dichiarazione relativa alla indetraibilità IVA	23
Modello 7 – Dichiarazione relativa ad altri finanziamenti pubblici	25
Modello 8 – Dichiarazione relativa ai potenziali conflitti di interesse	27
Modelli 9 e 10 – Dichiarazione sulla dimensione di impresa	29
Istruzioni specifiche e Focus su dimensione di impresa	
Fac Simile Modello 9 – Impresa Autonoma	
Fac Simile Modello 10 – Impresa che ha relazioni rilevanti con altre Imprese	
Modello 11 – Timesheet	34
MODELLI COMPILATI DALLA PIATTAFORMA GeCoWEB Plus	
Modello D – Domanda	37
Modello A – Atto di Impegno	42
Modello R – Richiesta di Erogazione	54

Le parole nel testo con la lettera maiuscola e in grassetto sono definite nell'appendice n. 1 all' **Avviso**



Istruzioni Generali

Il presente allegato contiene i modelli che servono per presentare e perfezionare la **Domanda** e la richiesta di erogazione, e il modello di **Atto di Impegno**.

Sono inoltre riportate le istruzioni per la corretta compilazione di tali documenti.

Qui di seguito si forniscono alcune avvertenze di natura generale. Prima del fac-simile di ciascun modello sono fornite istruzioni specifiche per la compilazione, talvolta presenti anche nel corpo del fac-simile stesso tra parentesi e in corsivo blu.

Attenzione



Tutte le dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000 devono riguardare dati e informazioni valide con riferimento alla data di sottoscrizione del relativo documento.

Tali dichiarazioni saranno verificate da Lazio Innova anche successivamente all'erogazione del contributo e in caso di fondati dubbi, così come stabilito dall'art. 71 comma 1 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, come modificato dall'art. 264 del D.L. 19 maggio 2020 n. 34, con applicazione, nel caso di dichiarazioni mendaci, della decadenza dai benefici e delle sanzioni penali, rispettivamente previste dagli artt. 75 e 76 del medesimo D.P.R., come rese più severe per effetto del citato articolo 264.

Ogni variazione intervenuta successivamente deve essere tempestivamente comunicata a Lazio Innova.

Modelli editabili

Tali documenti elettronici (file) vanno solo sottoscritti con **Firma Digitale** del **Legale Rappresentante** dell'impresa **Proponente** (la **Proponente Mandataria** in caso di aggregazione) o **Beneficiaria** (la beneficiaria **Mandataria** in caso di aggregazione) prima di essere caricati (upload), salvati (salva l'allegato) e quindi inviati tramite la piattaforma, che conferma l'invio con una **PEC** inviata all'indirizzo fornito dal **Proponente** o **Beneficiario**.

Attenzione



Se dopo avere scaricato (download) un file redatto secondo un modello compilato si apportano delle modifiche a quanto inserito nella piattaforma GeCoWEB PLUS inclusi i documenti caricati, la piattaforma impedisce di salvare il file e completare la procedura di invio, e occorre scaricare di nuovo il file aggiornato con le modifiche apportate.

Ciò impedisce che le informazioni fornite e i documenti caricati possano essere modificati senza metterne a conoscenza il Legale Rappresentante dell'impresa Proponente o Beneficiaria.

1. Fase di Presentazione della Domanda

Per presentare **Domanda** è necessario utilizzare la piattaforma **GeCoWEB Plus** che al termine della compilazione dell'apposito **Formulario** dedicato all'**Avviso** e del caricamento degli allegati, produce la **Domanda** secondo il modello **D (Compilato)** in un unico file contenente le informazioni inserite nel **Formulario** e l'elenco dei documenti (file) caricati sulla piattaforma.

È sempre obbligatorio presentare la proposta progettuale redatta a seconda delle **Tipologie di Intervento** previste nel **Progetto** in conformità agli schemi presenti nel modello **1** per la **Tipologia di Intervento A (Investimenti)** e **D (Servizi e Consulenze per le PMI)**, nel Modello **2** per la **Tipologia di Intervento B (Attività di Sviluppo Sperimentale)** e nel Modello **3** per la **Tipologia di Intervento C (Attività di Formazione)**.

È inoltre sempre obbligatorio presentare il documento redatto secondo il modello **4 – Dichiarazione e autovalutazione sul rispetto del principio DNSH**.

Nel caso di conferimenti di capitale non ancora sottoscritti alla **Data della Domanda** e che si richiede di prendere in considerazione per attestare la capacità finanziaria di cui all'articolo 2 dell'**Avviso**, devono essere allegati gli appositi impegni finanziari redatti seguendo lo schema e le istruzioni di cui ai modelli **5 - Dichiarazione e impegni del socio o futuri socio**.



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO

Tra gli allegati da caricare possono esservi inoltre le dichiarazioni da rendere in conformità al modello **6 -Dichiarazione relativa alla indetraibilità IVA**, **7 -Dichiarazione relativa ad altri finanziamenti pubblici**, **8 - Dichiarazione relativa ai potenziali conflitti di interesse**, nei casi illustrati nelle istruzioni specifiche.

Nel caso di **Progetto** da realizzarsi in aggregazione, anche solo in parte, devono inoltre essere presentati i mandati e le dichiarazioni rese da ciascun **Mandante** in conformità al Modello **D-Mandante**.

I modelli da **1 a 8** e **D-Mandante**, (**Editabili**) sono resi disponibili nella **Sezione "Allegati"** del **Formulario GeCoWEB Plus** dedicato all'**Avviso**.

2. Fase di Istruttoria

Successivamente alla presentazione della **Domanda** Lazio Innova può richiedere tramite **PEC** il documento da redigere secondo il modello **9** o **10** al fine di acquisire le informazioni necessarie a verificare quanto dichiarato nel **Formulario GeCoWEB Plus** circa la dimensione di **Media** o **Piccola Impresa**.

Attenzione !



La definizione europea di PMI è piuttosto complessa in particolare nel caso in cui l'impresa Proponente appartenga ad un gruppo o sia stata e sia coinvolta in operazioni straordinarie quali fusioni o acquisizioni.

Le istruzioni specifiche che precedono i fac-simile contengono un apposito **Focus** che illustra come compilare correttamente le dichiarazioni sulla dimensione di **impresa** e quale dei due modelli usare (modello **9** o **10**).

3. Fase di Sottoscrizione dell'Atto di Impegno

L'**Atto di Impegno** è redatto secondo il modello **A (Compilato)**. Una **PEC** informa il **Beneficiario** che è disponibile su **GeCoWEB Plus** sul quale la **Beneficiaria** deve ricaricarlo, una volta sottoscritto con **Firma Digitale** del suo **Legale Rappresentante**, prima di completare la procedura di "**Invio**" entro il termine previsto all'art. 7 dell'**Avviso**.

In alternativa l'**Atto di Impegno** può essere allegato a **PEC** inviata da Lazio Innova e in questo caso deve essere inviato dal **Beneficiario** all'indirizzo incentivi@pec.lazioinnova.it, una volta sottoscritto con **Firma Digitale** del suo **Legale Rappresentante** e sempre entro il termine previsto all'art. 8 dell'**Avviso**.

4. Fase di Richiesta di Erogazione

Anche per presentare la richiesta di erogazione è necessario utilizzare la piattaforma **GeCoWEB Plus** che al termine del caricamento dei documenti previsti produce la richiesta di erogazione secondo il modello **R (Compilato)** contenente le informazioni inserite nel sistema e l'elenco dei documenti (file) allegati.

In taluni casi (si vedano le istruzioni specifiche) è necessario rendere le dichiarazioni di cui ai modelli **6, 7 e 8 ("Editabili")** e utilizzare il Modello **11 – Timesheet** nel caso di rendicontazione in termini di tempo/uomo

Nel caso di **Progetto** da realizzarsi in aggregazione, anche solo in parte, devono inoltre essere presentate le dichiarazioni rese da ciascun **Mandante** in conformità al Modello **R-Mandante**.

I modelli da **6, 7, 8 e 11** e **R-Mandante** (**Editabili**) sono resi disponibili su **GeCoWEB Plus**.

Ulteriori informazioni di maggiore dettaglio saranno rese disponibili sull'apposita pagina dedicata all'**Avviso** dei siti internet www.lazioinnova.it e www.lazioeuropa.it.

5. Firma Digitale

Tutti i documenti, esclusi quelli da produrre in conformità ai Modelli **11 – Timesheet** e **12 – Foglio Presenze**, devono essere sottoscritti con **Firma Digitale** dal **Legale Rappresentante** del **Proponente** o **Beneficiario**.

La **Proposta Progettuale per l'Attività di Sviluppo Sperimentale (B)** resa secondo lo schema di cui al Modello **2**, la **Proposta Progettuale per l'Attività di Formazione (C)** resa secondo lo schema di cui al Modello **3** e gli impegni a conferire capitale e relative dichiarazioni rese in conformità al modello **5 – Dichiarazioni e Impegni del socio o futuro socio** devono inoltre essere sottoscritti rispettivamente dal coordinatore (project manager) dell'**Attività di Sviluppo Sperimentale**, dal **Legale Rappresentante** dell'organismo responsabile dell'**Attività di Formazione** e dai soci o futuri soci che assumono gli impegni a conferire il capitale.



Tali sottoscrizioni possono avvenire anche mediante firma autografa, nel qual caso i documenti devono essere corredati da una copia di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore autografo. Il **Legale Rappresentante** del **Proponente**, sottoscrivendo il documento da caricare su **GeCoWEB Plus** con la propria **Firma Digitale**, ne attesta la conformità all'originale che si impegna a conservare e a esibire su richiesta di Lazio Innova o di altri soggetti deputati ai controlli.

Attenzione !



La piattaforma GeCoWEB Plus, ove è richiesto siano caricati dei documenti con Firma Digitale, impedisce il caricamento di file che non abbiano i formati stabiliti per tali documenti.



MODELLI EDITABILI

Modello 1 – Schema di Proposta Progettuale per Investimenti (A) e, se previsti, Consulenze e Servizi per le PMI (D)

Istruzioni specifiche

Le presenti linee guida sono state redatte al fine di assicurare una articolazione delle proposte omogenea che renda più semplice il loro esame e allo stesso tempo aiuti i **Proponenti** a esporre in modo chiaro tutti gli elementi rilevanti ai fini delle verifiche e valutazioni previste dall'**Avviso**.

Date le differenze anche notevoli che possono avere le diverse progettualità, le linee guida sono da considerarsi una traccia, da adattarsi quando necessario o anche solo utile per favorire la chiarezza dell'esposizione. Nel caso di costi non ammissibili, bisogna adattare le tabelle in modo da rappresentare anche i costi non ammissibili. Questi ultimi non devono essere rappresentati su **GeCoWEB Plus**.

Nel caso di **Progetto** che prevede **Investimenti** da parte di più **Proponenti**, deve essere presentata una proposta progettuale per ciascun **Proponente**. La proposta del **Mandatario** deve tuttavia giustificare, tramite gli opportuni adattamenti, la validità dell'intero **Progetto** dando evidenza altresì della connessione di tutte le proposte progettuali dal punto di vista funzionale ed economico fra le diverse componenti e delle relazioni di più lunga durata, contrattuali o di altra natura, che legano i **Proponenti**.

La proposta progettuale deve essere esaustiva, ma non dispersiva; maggiori dettagli su aspetti specifici, ritenuti importanti per la valutazione, possono essere oggetto di allegati.

Fac-simile

Programma FESR Lazio 2021- 2027

Avviso STEP Lazio

PROPOSTA PROGETTUALE PER INVESTIMENTI E, SE PREVISTI, CONSULENZE E SERVIZI PER LE PMI

1. Unità Produttiva oggetto dell'Investimento

Fornire l'indirizzo, gli estremi catastali, la destinazione d'uso e indicare il **Titolo di Disponibilità** (o eventualmente le modalità di acquisizione) dell'**Unità Produttiva** oggetto dell'Investimento.

Indicare se l'**Unità Produttiva** è localizzata in **Zona Assistita PLUS, Ordinaria** o nelle restanti aree del Lazio.

Descriverne la consistenza (superficie scoperta e coperta, cubatura) e la ripartizione in termini di utilizzo (produzione in senso stretto, uffici, magazzini, laboratori, spazi espositivi, altro).

2. Tipologia di Investimento

- ☐ Creazione di una nuova Unità Produttiva
- ☐ Diversificazioni delle produzioni esistenti¹
- ☐ Ampliamento della capacità produttiva esistente
- ☐ Cambiamento fondamentale dei processi produttivi esistenti

Prodotto o servizio				Capacità produttiva			
Descrizione	Cod. ATECO	Unità di misura	Prezzo unitario	Esistente		Ex post	
				Quantità	Valore	Quantità	Valore

¹ Si ha diversificazione delle produzioni esistenti se per effetto dell'**Investimento** agevolato si ottengono prodotti o servizi non fabbricati o forniti precedentemente da una **Unità Produttiva** esistente, vale a dire appartenenti a una attività economica di una diversa classe (codice numerico a 4 cifre) della classificazione statistica delle attività economiche ATECO.

Gli **Investimenti** riguardanti la diversificazione di **Unità Produttive** localizzate in **Zone Assistite (PLUS o Ordinarie)**, devono inoltre essere almeno pari al 300% del valore contabile delle immobilizzazioni eventualmente riutilizzate, come risultanti nell'esercizio finanziario precedente l'**Avvio dei Lavori**.



(aggiungere le righe necessarie)

Totale							
---------------	--	--	--	--	--	--	--

Argomentare sulle informazioni inserite in tabella, anche con riferimento all'utilizzo della capacità produttiva esistente (da intendersi anche come capacità di erogare servizi) e la rispondenza con i dati risultanti dall'**Ultimo Bilancio**, e motivare la **Tipologia di Investimento** indicata.

3. Capacità Produttiva esistente

Descrivere il processo produttivo esistente e le dotazioni tecniche (fabbricati, impianti, macchinari, altro) che determinano la capacità produttiva (salvo il caso di creazione di una nuova **Unità Produttiva**).

4. Investimenti e Capacità Produttiva ex post

Descrivere dettagliatamente gli **Investimenti** oggetto del **Progetto**, se del caso anche quelli non ammissibili o solo in parte ammissibili, le eventuali dismissioni di dotazioni tecniche esistenti, i servizi e le consulenze per l'industrializzazione e la prima commercializzazione dei prodotti e servizi oggetto dell'**Investimento** agevolato, e descrivere il processo produttivo e la capacità produttiva ex post.

Descrizione	Costo totale	Costo Ammissibile

(aggiungere le righe necessarie)

Subtotale A.1 Impianti specifici, macchinari, attrezzature e assimilabili		

(aggiungere le righe necessarie)

Subtotale A.2 Investimenti immateriali (ammissibile max A.1+A.4+A6)		

(aggiungere le righe necessarie)

Subtotale A.3 Terreni (ammissibile max 10% di A.1+A.4+A6)		

(aggiungere le righe necessarie)

Subtotale A.4.1 Acquisto unità immobiliari esistenti		

(aggiungere le righe necessarie)

Subtotale A.4.2 Lavori edili e assimilabili		

(aggiungere le righe necessarie)

Subtotale A.5 Progettazione e altre spese tecniche (ammissibile max 10% di A.1+A.4+A6)		

(aggiungere le righe necessarie)

Subtotale A.6 Acquisto di immobilizzazioni di una Unità Produttiva		
Totale A Investimenti		

Descrizione	Fornitore qualificato	Costo totale	Costo Ammissibile

(aggiungere le righe necessarie)

Totale D Consulenze e Servizi (ammissibili solo per le PMI)			
--	--	--	--

5. Cronoprogramma e iter autorizzativo

Descrivere e rappresentare nella tabella che segue le principali milestone dell'**Investimento** (acquisto di terreni, immobili o aziende esistenti, avvio e conclusione di eventuali lavori edili, ordine e consegna degli impianti specifici, macchinari o attrezzature,



ottenimento di certificazioni per la commercializzazione di nuovi prodotti, altro) ivi comprese le eventuali autorizzazioni, comunque denominate, da ottenere per realizzare gli **Investimenti** agevolati e quindi per la loro entrata in esercizio. Descrivere i relativi fabbisogni in termini di progettazione e altri servizi qualificati.
I tempi di realizzazione devono essere indicati in giorni o mesi (specificando) a partire da un t_0 che si intende essere la **Data della Concessione** e comunque al fine del rispetto dei termini previsti dall'**Avviso** non può essere successivo a tale data.

Descrizione Milestone	Realizzata entro

(aggiungere le righe necessarie)

Conclusione dell'Investimento	
Presentazione della richiesta di saldo	

Rappresentare nella tabella che segue, per quadrimestri e a partire da un t_0 che non può essere oltre la **Data della Concessione** e che convenzionalmente si intende essere la **Data della Concessione**, l'avanzamento dei **Costi Sostenuti** da rendicontare, che devono risultare coerenti con le quote minime da rendicontare a SAL e il tempo complessivo previsto per concludere l'Investimento e richiedere l'erogazione del saldo.

Illustrare i rischi che sono stati identificati per il rispetto di tali scadenze e le contromisure che si sono adottate per prevenirli.

Avanzamento progressivo dei Costi Sostenuti da rendicontare in mesi a partire al più tardi da Data di Concessione						
(euro '000)	8°	16°	20°	24°	30°	36°
Terreni, unità immobiliari e aziende (A.3+A.4.1+ A.6)						
Lavori edili e progettazione (A.4.2 + A.5)						
Immobilizzazioni materiali (A.1)						
Immobilizzazioni Immateriali (A.2)						
Consulenze e servizi (D)						
Totale						

6. Motivare la coerenza dell'Investimento con il Regolamento STEP fornendo elementi quantitativi e qualitativi specifici

Indicare quale o quali tecnologie critiche sono fabbricate per effetto dell'**Investimento** e se tale fabbricazione riguarda direttamente i relativi prodotti finali o salvaguardano e rafforzano le rispettive catene del valore (componenti, macchinari specifici, materie prime critiche o servizi critici).

Argomentare, fornendo elementi quantitativi e qualitativi specifici, su come e perchè le tecnologie critiche oggetto dell'**Investimento** apportano un elemento innovativo, emergente e all'avanguardia con un notevole potenziale economico, oppure contribuiscono a ridurre o a prevenire le dipendenze strategiche della UE.

In caso di **Progetti** da realizzarsi in forma aggregata il **Mandatario** deve descrivere come tutte le componenti del **Progetto** (quindi anche gli **Investimenti** realizzati dai singoli **Mandanti**) contribuiscono a raggiungere gli obiettivi del **Regolamento STEP**.

7. Business model e sostenibilità economico finanziaria

Illustrare il business model, e in particolare le vendite attese dei prodotti e dei servizi oggetto della capacità produttiva nuova, aumentata o modificata per effetto degli investimenti oggetto del **Progetto**, e su quali elementi si basano tali attese (dati di bilancio ove attestanti la capacità commerciale dell'**Impresa Proponente**, analisi di mercato, strategie commerciali, accordi, politiche di vendita, altro) e i risultati economici e finanziari attesi, che devono essere descritti in termini di potenziale redditività e cash flow rispetto il proprio specifico business (incremento dei volumi venduti o dei prezzi, diversificazione produttiva e di mercato, riduzione dei costi).

In caso di **Progetti** da realizzarsi in forma aggregata il **Mandatario** deve descrivere come tutte le componenti del **Progetto** (quindi anche gli **Investimenti** realizzati dai singoli **Mandanti**) sono connesse dal punto di vista funzionale ed economico e le relazioni, contrattuali o di altra natura, tra i **Proponenti** che giustificano tale connessione.

Indicare le coperture (capitale proprio o di debito) del fabbisogno finanziario relativo agli **Investimenti** non coperti dal contributo previsto dall'**Avviso** ed eventuali altri costi anche non ammissibili, ma necessari per portare sul mercato i prodotti e i servizi fabbricati per effetto della capacità produttiva nuova, aumentata o modificata, e le destinazioni del cash flow a fronte del capitale proprio o di debito impiegato.

8. Sostenibilità ambientale in termini di risorse naturali risparmiate e/o efficientate



*Descrivere gli aspetti rilevanti per vedere riconosciuti i punteggi previsti per tale criterio di valutazione anche in coerenza con la relazione di verifica climatica allegata alla **Domanda** e con quanto relazionato circa il rispetto del **Principio DNSH**.*

Il Legale Rappresentante

DATATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE



Modello 2 – Schema di Proposta Progettuale per l'Attività di Sviluppo Sperimentale

Le presenti linee guida sono state redatte al fine di assicurare una articolazione delle proposte omogenea che renda più semplice il loro esame e allo stesso tempo aiuti i **Proponenti** a esporre in modo chiaro tutti gli elementi rilevanti ai fini delle verifiche e valutazioni previste dall'**Avviso**.

Date le differenze anche notevoli che possono avere le diverse progettualità, le linee guida sono da considerarsi una traccia, da adattarsi quando necessario o anche solo utile per favorire la chiarezza dell'esposizione. Per le **Attività di Sviluppo Sperimentale** che prevedono più pacchetti di lavoro (WP), ad esempio, devono essere prodotti i pertinenti paragrafi e tabelle per ciascuno di loro. Nel caso la proposta richieda di affrontare costi non ammissibili a contributo, è necessario adattare le tabelle in modo da rappresentare anche i costi non ammissibili. Questi ultimi non devono essere rappresentati su **GeCoWEB Plus**.

La proposta progettuale, unica anche in caso di **Attività** da realizzarsi in aggregazione, deve essere esaustiva, ma non dispersiva; maggiori dettagli su aspetti specifici, ritenuti importanti per la valutazione, possono essere oggetto di allegati.

Fac-simile

Programma FESR Lazio 2021- 2027

Avviso STEP Lazio

PROPOSTA PROGETTUALE PER L'ATTIVITÀ DI SVILUPPO SPERIMENTALE

1. Descrizione delle esperienze e delle competenze specifiche dei Proponenti

(in caso di attività da realizzarsi in aggregazione riprodurre il BOX per ogni partecipante)

*Descrivere (nel caso di **OdR** le informazioni devono essere circoscritte alle unità organizzative coinvolte nel **Progetto** e alle tematiche specifiche del **Progetto**):*

- le unità organizzative che realizzano attività R&S con relativo numero di addetti e qualifica;
- le dotazioni specifiche in particolare quelle strumentali di tali unità organizzative;
- il know-how nel settore specifico e i relativi eventuali diritti di privativa industriale (brevetti, marchi, licenze, etc.) già detenuti;
- i progetti R&S realizzati in passato e i relativi risultati con evidenza quelli oggetto di finanziamento pubblico negli ultimi 3 anni;
- le specifiche esperienze e competenze delle figure chiave, tra cui quella del coordinatore dell'Attività;
- l'eventuale partecipazione a reti di cooperazione scientifica o tecnologica formali o informali ed i rapporti di collaborazione in materia di ricerca e sviluppo, con altre **imprese**, **OdR** o altre istituzioni;
- le caratteristiche dei fornitori qualificati eventualmente coinvolti (progettisti, consulenti esperti, imprese partner ove non già coinvolte nell'Aggregazione, etc.);
- ulteriori elementi relativi alla capacità ed esperienza nell'intercettare le tecnologie critiche e le priorità del **Regolamento STEP**.

2. Obiettivi del Progetto e coerenza con il Regolamento STEP

Descrivere:

- il problema tecnologico da affrontare e l'opportunità di business che si può cogliere grazie alla realizzazione dell'Attività, illustrando in particolare il maggiore valore aggiunto della tecnologia da sviluppare rispetto alle soluzioni già disponibili e l'offerta già presente sul mercato;
- quale o quali tecnologie critiche sono sviluppate per effetto dell'Attività in oggetto e se tale sviluppo riguarda direttamente i relativi prodotti finali o salvaguardano e rafforzano le rispettive catene del valore (componenti, macchinari specifici, materie prime critiche o servizi critici).
- perché le tecnologie critiche oggetto dell'Attività apportano un elemento innovativo, emergente e all'avanguardia con un notevole potenziale economico, oppure contribuiscono a ridurre o a prevenire le dipendenze strategiche della UE.
- il punto di partenza dell'Attività, in particolare identificando il **TRL** già completato, che non può essere inferiore a 3 (raggiunto);
- gli obiettivi finali ed intermedi del **Progetto** - anche in termini di completamento di **TRL** successivi a quello di partenza che devono comprendere la conclusione del **TRL 7** - che devono essere chiari, misurabili, realistici e raggiungibili entro i termini di realizzazione dello stesso.

3. Risultati attesi e piano di sfruttamento tecnico-industriale e commerciale dei risultati dell'Attività

Descrivere i risultati attesi diretti dell'Attività (know-how acquisito e relativi eventuali diritti di privativa industriale), e in caso di aggregazione la loro ripartizione.



Nel caso di **Imprese Beneficiarie** indicare i vantaggi competitivi attesi dal know-how acquisito e i risultati economici attesi, che devono essere descritti in termini di potenziale redditività rispetto il proprio specifico business (incremento dei volumi venduti o dei prezzi, diversificazione produttiva e di mercato, riduzione dei costi). A tal fine, nel caso di innovazione di prodotto (che include le innovazioni di processo da portare sul mercato), deve essere illustrato in modo chiaro se tali imprese dispongono già della capacità tecnologica, produttiva, finanziaria, organizzativa e commerciale per industrializzare il know-how acquisito o, in mancanza, come intendono portarlo al mercato. Nel caso di innovazione del proprio processo di produzione deve invece essere stimato l'importo necessario per adottare tale innovazione e illustrare come si prevede di reperire le relative coperture finanziarie.

Nel caso di **Beneficiari OdR**, descrivere i risultati attesi dal rapporto di **Effettiva Collaborazione** rispetto le proprie finalità istituzionali, quali a titolo di esempio i propri diritti a pubblicare parte dei risultati attesi diretti dell'**Attività di Sviluppo Sperimentale**, le modalità di suddivisione dei diritti di privativa industriale o degli altri vantaggi economici anche potenziali in termini di know-how acquisito da destinare a successivi progetti di ricerca indipendente o attività didattiche rientranti nelle finalità istituzionali. Indicare inoltre i meccanismi messi in atto per assicurare all'**OdR** una remunerazione equivalente al prezzo di mercato per la loro attività nel caso da questa derivino diritti di proprietà intellettuale assegnati alle Imprese (p. 29 e 30 della "Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione" (Com C(2022) 7388 del 19/10/2022).

Nel caso di aggregazioni descrivere il ruolo dei singoli partecipanti al **Progetto**, le eventuali precedenti esperienze di collaborazione in progetti di ricerca e sviluppo con relativi risultati, e fornire una conclusiva valutazione della convenienza a partecipare al **Progetto** in forma aggregata.

4. Struttura complessiva del Progetto

Descrivere la struttura complessiva del piano di lavoro dell'**Attività di Sviluppo Sperimentale** e la sua eventuale articolazione in pacchetti di lavoro (Work Packages - WP), indicando in generale e per ciascuno di essi:

- le modalità di validazione dell'Attività e dei singoli WP;
- il partner responsabile dell'Attività e dei singoli WP, i suoi punti di forza ed il ruolo degli eventuali ulteriori partner coinvolti;
- la persona fisica coordinatore (project manager) dell'attività, e quelle eventualmente che coordinano i singoli WP o la collaborazione dei singoli partner **Mandanti** e se sono già **Dipendenti del Proponenti** o, altrimenti, il rapporto di lavoro o professionale da instaurarsi nel caso di concessione del contributo, e come questo garantisce l'assunzione delle relative responsabilità;
- le singole attività da realizzare, i relativi fabbisogni in termini di risorse umane, di strumentazioni e di altra natura, le tempistiche, tappe (milestones) e prodotti (deliverables). Tale descrizione, specie per le **Attività di Sviluppo Sperimentale** più complesse e articolate, deve consentire di valutare la validità della modalità di implementazione dell'attività nel suo complesso (fermi restando le informazioni di maggior dettaglio da fornire nel BOX successivo), a tal fine si raccomanda di fornire una rappresentazione grafica di come i WP interagiscono tra di loro nel determinare la tempistica complessiva (diagramma PERT o simili).

Descrivere gli standard normativi, tecnici o regolamentari di riferimento e come vengono rispettati e gli aspetti critici che si possono frapponere alla riuscita del progetto e le misure adottate per ridurre i rischi.

Tab. 1 - Lista dei deliverables

(I tempi devono essere indicati in giorni o mesi (specificando) a partire da un t_0 che si intende essere la **Data della Concessione** e comunque al fine del rispetto dei termini previsti dall'**Avviso** non può essere successivo a tale data)

Titolo del deliverable	Id WP	Partner responsabile	Tipologia ² e descrizione	Livello di disseminazione ³	Rilasciato entro il

Tab. 2 - Lista delle milestones

(I tempi devono essere indicati in giorni o mesi (specificando) a partire da un t_0 che si intende essere la **Data della Concessione** e comunque al fine del rispetto dei termini previsti dall'**Avviso** non può essere successivo a tale data)

Titolo della milestone	Id WP	Partner responsabile	Descrizione	Mezzo di verifica	Verificata entro il

² Per la tipologia indicare: "R" se trattasi di un documento (report); "DEM" se trattasi di un dimostratore, un prototipo, un impianto pilota, etc.; "DEC" se trattasi di un sito web, un deposito di brevetto o assimilabile, un video o altre azioni sui media, etc.; "OTHER" negli altri casi (software, diagramma tecnico, etc.)

³ Indicare "aperto" (pubblicazione su web), "ristretto" (soggetto a limitazioni temporali o a obblighi di riservatezza) o "classificato".



--	--	--	--	--	--

5. Descrizione e quantificazione delle attività e dei costi

(da riprodurre per ciascun WP se presenti)

Descrivere:

- l'attività del WP in modo dettagliato e scomponendole in componenti (task);
- le milestones ed i deliverables (dettagliati);
- le relative tempistiche di realizzazione delle attività con evidenza dei mesi di inizio e di fine, delle milestones e delle scadenze per i deliverables (rappresentate graficamente con un diagramma di GANTT o similare);
- gli aspetti critici che si possono frapponere alla riuscita del WP e le misure adottate per ridurre i rischi;
- le esperienze e capacità delle figure chiave;

Descrivere, valorizzare (per ciascun **Partner** in caso di **Aggregazione**) e fornire gli elementi che determinano la congruità dei relativi costi rispetto ai prezzi di mercato:

- l'articolazione del gruppo di lavoro dedicato (qualifiche e profili, numero, etc.) con relative previsioni di impegno (ore/uomo) con riferimento, in caso di WP realizzato congiuntamente da più partner, al contributo di ciascuno di loro;
- le dotazioni necessarie in termini di strumentazioni, dati, conoscenze messe a disposizione dai partner o da acquisire;
- i fabbisogni previsti per ricerca contrattuale, competenze tecniche, brevetti, materiali di consumo, etc.

Tab. 3 - Impegno delle risorse umane valorizzate a tempo uomo

(da riprodurre per ciascun WP, se presente, aggiungere righe e colonne se necessarie. Indicare "da individuare" in luogo del nominativo se del caso. Per la ricerca contrattuale e i servizi indicare anche l'organizzazione di appartenenza se è questa a emettere fattura)

Titolo WP:	(se presente)	Id WP:			Totale
Partner:					
Dipendenti					
(Nominativo Dipendente e specializzazione)					
(Nominativo Dipendente e specializzazione)					
Subtotale ore/uomo "fascia alta"					
(Nominativo Dipendente e specializzazione)					
(Nominativo Dipendente e specializzazione)					
Subtotale ore/uomo "fascia media"					
(Nominativo Dipendente e specializzazione)					
(Nominativo Dipendente e specializzazione)					
Subtotale ore/uomo "fascia bassa"					
(Nominativo e specializzazione)					
Subtotale ore/uomo "Titolare Qualificato di PMI"					
Totale ore/uomo Dipendenti Costi Standard Orari					
B.1.1 Costo Dipendenti (Costo Standard Orario)					
(Nom. Dipendente e specializzazione)	ore				
	Euro/ora				
(Nom. Dipendente e specializzazione)	ore				
	Euro/ora				
Totale Ore/uomo Dipendenti costo effettivo					
B.1.2 Costo Effettivo Dipendenti					
Ricerca contrattuale, servizi di consulenza o equivalenti valorizzati in termini di tempo uomo					
(Nominativo e specializzazione)	ore				
	Euro/ora				
(Nominativo e specializzazione)	ore				
	Euro/ora				
Totale ore/uomo					
B.2.2 Costo servizi valorizzati a tempo/uomo					

Tab. 4 – Brevetti, competenze tecniche, ricerca contrattuale e servizi valorizzati a corpo, altre spese dirette

(da riprodurre per ciascun partner e WP, se presenti, aggiungere righe se necessarie)

Descrizione e unità di misura	Costo unitario	Unità	Tot. costo
B.2.1 Totale Brevetti e competenze tecniche			



B.2.2 Totale ricerca contrattuale e servizi valorizzata a corpo			
B.4 Totale altre spese dirette			

Tab. 5 – Strumentazione

(da riprodurre per ciascun partner e WP, se presenti, aggiungere righe se necessarie)

Descrizione	Costo di acquisto	Q. ammort. o canone / mese ⁴	N° mesi di utilizzo	Tot. costo
B.3.1 Totale ammortamenti				
B.3.2 Totale noleggi				
B.3.3 Totale leasing				

Tab. 6 - Riepilogo Costi Ammissibili

Partner:					Totale
B.1.1 Personale Costi Standard Orari					
B.1.2 Spese Effettive del Personale					
B.2.1 Spese per brevetti e competenze tecniche					
B.2.2 Ricerca contrattuale e servizi tempo uomo					
B.2.3 Ricerca contrattuale e servizi a corpo					
B.3.1 Ammortamenti strumentazione					
B.3.2 Noleggio strumentazione					
B.3.3 Leasing strumentazione					
B.4 Altre spese dirette					
Subtotale costi diretti dell'Attività					
B.5 Costi G&A e indiretti forfettari (15% di B.1)					
Totale costo dell'Attività					
Contributo richiesto: importo					
Totale costo a carico del Proponente					
Contributo richiesto: percentuale					

Tab. 7 - Avanzamento progressivo dei Costi Sostenuti da rendicontare in mesi a partire al più tardi da Data di Concessione

(euro '000)	8°	16°	20°	24°	30°	36°
Personale (B.1)						
Brevetti, servizi e altre spese (B.2 + B.4)						
Costo utilizzo strumentazione (B.3)						
Totale						

Il Legale Rappresentante

⁴ Nel caso di leasing il canone mensile può comprendere la quota pro-tempore del maxi canone iniziale.



Il coordinatore (Project Manager) dell'Attività⁵

DATATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE

⁵ In alternativa il coordinatore (Project Manager) dell'Attività di Sviluppo Sperimentale può sottoscrivere la proposta progettuale con firma autografa allegando una copia di un documento di identità in corso di validità. In tal caso il **Legale Rappresentante** del **Proponente** deve apporre la propria **Firma Digitale** sul documento, prima di caricarlo su **GeCoWEB Plus**, attestando la conformità all'originale che si impegna a conservare e a esibire su richiesta di Lazio Innova o di altri soggetti deputati ai controlli.



Modello 3 – Schema di Proposta Progettuale per l'Attività di Formazione

Istruzioni specifiche

Le presenti linee guida sono state redatte al fine di assicurare una articolazione delle proposte omogenea che renda più semplice il loro esame e allo stesso tempo aiuti i **Proponenti** e l'organismo responsabile dell'**Attività Formativa** a esporre in modo chiaro tutti gli elementi rilevanti ai fini delle verifiche e valutazioni previste dall'**Avviso**.

Le linee guida sono da considerarsi una traccia, da adattarsi quando necessario o anche solo utile per favorire la chiarezza dell'esposizione. Per le **Attività Formative** che prevedono più moduli, ad esempio, devono essere prodotti i pertinenti paragrafi e tabelle per ciascuno di loro. Nel caso in cui per la realizzazione dell'Attività sia necessario affrontare anche dei costi non ammissibili a contributo, è necessario adattare le tabelle in modo da rappresentare anche tali costi non ammissibili. Questi ultimi non devono essere rappresentati su **GeCoWEB Plus**.

Nel caso di **Progetto** da realizzarsi in aggregazione che prevede **Attività di Formazione** riguardante **Dipendenti** di più **Proponenti**, deve essere di norma presentata una proposta progettuale per ciascun **Proponente**. Può tuttavia essere presentata un'unica proposta qualora l'**Attività Formativa** sia realizzata sotto la responsabilità di un'unica organizzazione, nel qual caso deve essere articolata in modo da consentire di distinguere i fabbisogni formativi, i destinatari e i relativi costi con riferimento a ciascun **Proponente**.

La proposta progettuale deve essere esaustiva, ma non dispersiva; maggiori dettagli su aspetti specifici, ritenuti importanti per la valutazione, possono essere oggetto di allegati.

Fac-simile

Programma FESR Lazio 2021- 2027

Avviso STEP Lazio

PROPOSTA PROGETTUALE PER L'ATTIVITÀ DI FORMAZIONE

1. Fabbisogni Professionali

Indicare i destinatari dell'Attività di Formazione, se sono già dipendenti del Proponente da riqualificare o se sono da assumere.

Indicare, se del caso per ciascun modulo, il numero dei destinatari, le loro caratteristiche, i profili professionali e le mansioni ex ante.

Indicare il livello di partenza e quello di arrivo delle competenze, capacità, abilità e conoscenze che con l'Attività di Formazione si intende raggiungere e motivare sulla utilità di tale sviluppo con riferimento alla specificità delle esigenze derivanti dalla realizzazione Investimenti agevolati.

Indicare le modalità con cui si sono analizzati e definiti i profili professionali di partenza, e se del caso di selezione dei destinatari, e le modalità con cui si attestano le abilità e conoscenze acquisite con l'Attività di Formazione, evidenziando la spendibilità sul mercato del lavoro di tali attestazioni.

2. Contenuti ed Architettura dell'Attività

Fornire una descrizione, se del caso per ciascun modulo, delle modalità di erogazione dell'Attività Formativa.

La descrizione deve indicare i luoghi in cui si svolge l'Attività Formativa, la data di inizio e quella di fine, le ore di attività in cui sono coinvolti i destinatari, distinguendo tra attività teorica e, se prevista, pratica, le azioni di monitoraggio previste, e comunque consentire di apprezzare l'impegno dei formatori e dell'altro personale coinvolto nell'Attività, nonché gli altri fabbisogni (logistici, di strumentazione, di materiale didattico, altro).

Indicare i risultati ottenuti in precedenza con riferimento a attività e modalità uguali o analoghe e le eventuali evidenze scientifiche a supporto della modalità di erogazione prevista.

Indicare le esperienze specifiche dei formatori e altre figure chiave.

Tab. 1 - Impegno delle risorse umane

(da riprodurre per ciascun Modulo, se presente, aggiungere righe e subtotali se necessario. Indicare "da individuare" in luogo del nominativo se del caso)

	Tariffa/ora	Ore	Imponibile
(Nominativo e specializzazione)			
(Nominativo e specializzazione)			
Subtotale ideazione, preparazione materiale, coordinamento			



(Nominativo e specializzazione)			
(Nominativo e specializzazione)			
Subtotale Docenti			
(Nominativo e specializzazione)			
(Nominativo e specializzazione)			
Subtotale Tutor			
Totale			

Tab. 2 – Altri costi

(da riprodurre per ciascun Modulo, se presente, aggiungere righe se necessarie)

Descrizione e unità di misura	Costo unitario	Unità	Tot. costo
Totale altri costi			

Tab. 3 - Riepilogo Costi Ammissibili

	Totale
Risorse Umane	
Altri Costi	
C.1 Subtotale spese sostenute dal Proponente nei confronti dell'Organismo responsabile dell'Attività	
C.2 Costi forfettari per la partecipazione dei Dipendenti dell'Impresa Proponente (20% di C.1)	
Totale costo dell'Attività	
Contributo richiesto: importo	
Totale costo a carico del Proponente	
Contributo richiesto: percentuale	

Tab. 4 - Avanzamento progressivo dei Costi Sostenuti da rendicontare in mesi a partire al più tardi da Data di Concessione

(euro '000)	8°	16°	20°	24°	30°	36°
Totale						

Il Legale Rappresentante dell'Impresa Proponente

Il Legale Rappresentante dell'organizzazione responsabile
dell'Attività Formativa⁶

DATATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE

Modello 4 – Dichiarazioni sul rispetto del Principio DNSH**Istruzioni specifiche e Focus sul Principio DNSH**

Il **Principio DNSH** (Do No Significant Harm, vale a dire non arrecare un danno significativo all'ambiente) si basa su quanto specificato nella "Tassonomia per la finanza sostenibile" di cui al Reg. (UE) 2020/852 adottata per promuovere gli investimenti del settore privato in progetti verdi e sostenibili nonché contribuire a realizzare gli obiettivi del green deal europeo, e la sua applicazione è stata prevista all'art. 9 del **RDC** per tutti i progetti finanziati dal bilancio europeo con i fondi ivi previsti, tra cui il Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale 2021-2027 che contribuisce alla dotazione finanziaria del presente **Avviso**.

Il modello prevede di rendere ai sensi del D.P.R. 445 del 28/12/2000 una dichiarazione che il **Progetto** non riguarda una delle **Attività Economiche e Investimenti Esclusi** e una dichiarazione circa la conformità giuridica alle norme applicabili

⁶ In alternativa il **Legale Rappresentante** dell'organizzazione responsabile dell'**Attività di Formazione** può sottoscrivere la proposta progettuale con firma autografa allegando una copia di un documento di identità in corso di validità. In tal caso il **Legale Rappresentante** del **Proponente** deve apporre la propria **Firma Digitale** sul documento, prima di caricarlo su **GeCoWEB Plus**, attestando la conformità all'originale che si impegna a conservare e a esibire su richiesta di Lazio Innova o di altri soggetti deputati ai controlli.



di carattere ambientale, indicando le relative procedure (ove applicabili), e infine di allegare la scheda di autovalutazione debitamente compilata.

Il modello è reso disponibile in formato excel, in un unico file che comprende anche la scheda di autovalutazione, scaricabile in fase di **Domanda** nella sezione **Allegati** della piattaforma **GeCoWEB Plus**.

Per una corretta compilazione è utile fare riferimento alla Comunicazione della Commissione *“Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio “non arrecare un danno significativo” a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”* (C(2021) 1054 final) e alla *“Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)”* diffusa dalla Ragioneria Generale dello Stato con la circolare n. 32 del 30/12/2021⁷.

La scheda di autovalutazione prevede di rispondere a 6 quesiti principali, uno per ciascuno dei 6 obiettivi ambientali individuati dalla disciplina **DNSH**. Qualora la risposta al quesito principale sia “NO” è necessario motivare tale risposta nel BOX descrittivo presente sul file excel.

Qualora la risposta è “SI” occorre invece rispondere a uno o più successivi quesiti (subordinati), diversi per ognuno dei 6 obiettivi ambientali. Anche questi prevedono di rispondere “SI” o “NO”, se si risponde “NO” occorre indicare nel BOX descrittivo gli interventi di mitigazione che rendono il **Progetto** rispettoso del **Principio DNSH**.

Attenzione !



Se anche per un solo obiettivo ambientale si risponde “SI” al quesito principale e “SI” anche per uno solo dei quesiti subordinati, il Progetto non è ammissibile.

Di conseguenza affinché il Progetto possa essere ritenuto ammissibile devono sempre essere compilati tutti i 6 BOX descrittivi, uno per ciascuno dei 6 obiettivi ambientali.

Il modello 4 in formato excel, per evitare confusione, propone solo il o i quesiti pertinenti a seconda della risposta data al primo quesito e se del caso, al secondo quesito, per questo non viene proposto un vero e proprio fac-simile della scheda di autovalutazione i cui contenuti sono tuttavia rappresentati qui di seguito.

SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE

Obiettivo ambientale 1 - Mitigazione dei cambiamenti climatici

Quesito principale: “Il **Progetto** richiede una specifica valutazione in relazione al rispetto del **Principio DNSH** in relazione alla mitigazione dei cambiamenti climatici?”

Se la risposta è “NO”. Indicare nel BOX descrittivo le motivazioni per cui il **Progetto** non ha impatto o che rendono trascurabile il prevedibile impatto.

Se la risposta è “SI” rispondere al seguente secondo quesito (subordinato): “ci si attende che il **Progetto** comporti significative emissioni di gas a effetto serra?”

Se la risposta al secondo quesito è “SI” il **Progetto** non è ammissibile, se la risposta è invece “NO” indicare nel BOX descrittivo gli interventi di mitigazione che rendono il **Progetto** rispettoso del **Principio DNSH**.

Obiettivo ambientale 2 - Adattamento ai cambiamenti climatici

Quesito principale: “Il **Progetto** richiede una specifica valutazione in relazione al rispetto del **Principio DNSH** in relazione all'adattamento ai cambiamenti climatici?”

Se la risposta è “NO”. Indicare nel BOX descrittivo le motivazioni per cui il **Progetto** non ha impatto o che rendono trascurabile il prevedibile impatto.

Se la risposta è “SI” rispondere al seguente secondo quesito (subordinato): “ci si attende che il **Progetto** conduca ad un peggioramento degli effetti negativi del clima attuale e del clima futuro previsto su sé stesso, sulle persone sulla natura o sugli attivi?”

Se la risposta al secondo quesito è “SI” il **Progetto** non è ammissibile, se la risposta è invece “NO” indicare nel BOX descrittivo gli interventi di mitigazione che rendono il **Progetto** rispettoso del **Principio DNSH**.

⁷ Per il presente **Avviso** è utile fare riferimento, in particolare, alla scheda tecnica 26 (Finanziamenti a impresa e ricerca).



Obiettivo ambientale 3 - Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine

Quesito principale: "Il **Progetto** richiede una specifica valutazione in relazione al rispetto del **Principio DNSH** in relazione all'uso sostenibile e alla protezione delle acque e delle risorse marine?"

Se la risposta è "NO". Indicare nel BOX descrittivo le motivazioni per cui il **Progetto** non ha impatto o che rendono trascurabile il prevedibile impatto.

Se la risposta è "SI" rispondere a entrambi i due seguenti quesiti subordinati:

1. "ci si attende che il **Progetto** nuoccia al buono stato o al buon potenziale ecologico di corpi idrici, comprese le acque di superficie e sotterranee?"
2. "ci si attende che il **Progetto** nuoccia al buono stato ecologico delle acque marine?"

Se la risposta anche a uno solo dei due quesiti subordinati è "SI" il **Progetto** non è ammissibile, se la risposta è invece "NO" per entrambi indicare nel BOX descrittivo gli interventi di mitigazione che rendono il **Progetto** rispettoso del **Principio DNSH**.

Obiettivo ambientale 4 - Economia circolare, compresi la prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti

Quesito principale: "Il **Progetto** richiede una specifica valutazione in relazione al rispetto del **Principio DNSH** in relazione all'economia circolare, compresi la prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti?"

Se la risposta è "NO". Indicare nel BOX descrittivo le motivazioni per cui il **Progetto** non ha impatto o che rendono trascurabile il prevedibile impatto.

Se la risposta è "SI" rispondere a tutti e tre i seguenti quesiti subordinati:

1. "ci si attende che il **Progetto** comporti un aumento significativo della produzione, dell'incenerimento o dello smaltimento dei rifiuti, ad eccezione dell'incenerimento di rifiuti pericolosi non riciclabili?"
2. "ci si attende che il **Progetto** comporti inefficienze significative, non minimizzate da misure adeguate, nell'uso di risorse naturali in qualunque fase del loro ciclo di vita?"
3. "ci si attende che il **Progetto** causi un danno ambientale significativo e a lungo termine sotto il profilo dell'economia circolare?"

Se la risposta anche a uno solo dei tre quesiti subordinati è "SI" il **Progetto** non è ammissibile, se la risposta è invece "NO" per tutti e tre indicare nel BOX descrittivo gli interventi di mitigazione che rendono il **Progetto** rispettoso del **Principio DNSH**.

Obiettivo ambientale 5 - Prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua o del suolo

Quesito principale: "Il **Progetto** richiede una specifica valutazione in relazione al rispetto del **Principio DNSH** in relazione alla prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua o del suolo?"

Se la risposta è "NO". Indicare nel BOX descrittivo le motivazioni per cui il **Progetto** non ha impatto o che rendono trascurabile il prevedibile impatto.

Se la risposta è "SI" rispondere al seguente secondo quesito (subordinato): "ci si attende che il **Progetto** comporti un aumento significativo delle emissioni di inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo?"

Se la risposta al secondo quesito è "SI" il **Progetto** non è ammissibile, se la risposta è invece "NO" indicare nel BOX descrittivo gli interventi di mitigazione che rendono il **Progetto** rispettoso del **Principio DNSH**.

Obiettivo ambientale 6 - Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi

Quesito principale: "Il **Progetto** richiede una specifica valutazione in relazione al rispetto del **Principio DNSH** in relazione alla protezione e al ripristino della biodiversità e degli ecosistemi?"

Se la risposta è "NO". Indicare nel BOX descrittivo le motivazioni per cui il **Progetto** non ha impatto o che rendono trascurabile il prevedibile impatto.

Se la risposta è "SI" rispondere a entrambi i due seguenti quesiti subordinati:

1. "ci si attende che il **Progetto** nuoccia in misura significativa alla buona condizione e alla resilienza degli ecosistemi?"



2. “ci si attende che il **Progetto** nuoccia allo stato di conservazione degli habitat e delle specie, compresi quelli di interesse per l'Unione?”

Se la risposta anche a uno solo dei due quesiti subordinati è “SI” il **Progetto** non è ammissibile, se la risposta è invece “NO” per entrambi indicare nel BOX descrittivo gli interventi di mitigazione che rendono il **Progetto** rispettoso del **Principio DNSH**.

Fac-simile

Programma FESR Lazio 2021- 2027 Avviso STEP Lazio

DICHIARAZIONI SUL PRINCIPIO DNSH

Spettabile
Lazio Innova

Oggetto: dichiarazione sul rispetto del **Principio DNSH** "non nuocere in modo significativo" – “Do No Significant Harm” relativa al **Progetto** (*denominazione Progetto*).

Il/La sottoscritto/a (*nome e cognome*)

codice fiscale

In qualità di **Legale Rappresentante** di:

(*denominazione legale della persona giuridica*)

codice fiscale

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76, consapevole altresì che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, il dichiarante sopra indicato decadrà dai benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata

- che il **Progetto** non riguarda una delle **Attività Economiche e Investimenti Esclusi**;
- che nell'ambito della realizzazione del **Progetto**, sarà garantita la conformità giuridica dell'operazione, nel rispetto della legislazione ambientale applicabile nel seguito specificata:
(*descrivere la legislazione ambientale applicabile e il relativo avanzamento procedurale*)

E ALLEGA

- la scheda di autovalutazione debitamente compilata e sottoscritta.

Il Legale Rappresentante

DATATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE



Modello 5 – Dichiarazioni e impegni del socio o futuro socio

Istruzioni specifiche

Il modello 5 si applica agli impegni finanziari riguardanti i conferimenti di capitale che risultano determinanti per attestare la capacità finanziaria del **Proponente** (del **Proponente Mandatario** in caso di aggregazioni), ma non risultano ancora formalizzati ai sensi della legge applicabile o comunque non risultano verificabili al **Registro delle Imprese Italiano**.

Gli impegni finanziari devono essere resi e sottoscritti da ciascuno dei soggetti che si assumono tali impegni (dal suo **Legale Rappresentante** nel caso sia una persona giuridica) e sono condizionati alla concessione del contributo richiesto.

È consentita la firma autografa, nel qual caso i documenti devono essere corredati da una copia di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore. Il **Legale Rappresentante** del **Proponente** (il **Proponente Mandatario** in caso di aggregazione), sottoscrivendo tale documento con la propria **Firma Digitale**, ne attesta la conformità agli originali che si impegna a conservare e a esibire su richiesta di Lazio Innova o di altri soggetti deputati ai controlli.

Fac-simile

Programma FESR Lazio 2021- 2027

Avviso STEP Lazio

DICHIARAZIONI E IMPEGNI DEL SOCIO O FUTURO SOCIO

Spettabile
Lazio Innova

Oggetto: documentazione a corredo della **Domanda** relativa al **Progetto** presentato dalla società di capitale **Proponente** (*denominazione*).

Il/La sottoscritto/a (*nome e cognome*)

nato/a a (*Stato, Comune*)

il (*gg/mm/aaaa*)

residente in (*Stato, CAP/ZIP code, Provincia, Comune, Indirizzo*)

codice fiscale

In qualità di

- persona fisica (*)

- **Legale Rappresentante** di (*) (*denominazione legale della persona giuridica*)

con sede legale/fiscale in: (*Stato, CAP/ZIP code, Provincia, Comune, Indirizzo*)

Codice fiscale

(* *cancellare la dizione e i campi non pertinenti*)

PREMESSO CHE

- condivide pienamente dal punto di vista tecnico, economico e finanziario il **Progetto** in oggetto e per il quale viene richiesto il contributo di cui all'articolo 3 dell'**Avviso**;
- è consapevole che:
 - a. ai sensi degli articoli 3 e 8 dell'**Avviso** i conferimenti di capitale devono essere sottoscritti e la relativa documentazione deve essere prodotta a Lazio Innova entro 45 gg. dalla data di messa a disposizione dell'**Atto di Impegno** da parte di Lazio Innova;
 - b. ai sensi degli articoli 3 e 9 dell'**Avviso** i conferimenti di capitale devono essere versati e la relativa documentazione deve essere prodotta a Lazio Innova entro la data di richiesta dell'erogazione di SAL da presentarsi obbligatoriamente al più tardi entro 8 mesi dalla **Data di Concessione**.

**E SI IMPEGNA, IN CASO DI CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO, A**

- a. effettuare un conferimento di capitale di cui all'art. 2464 (per le SRL) o all'art. 2343 (per le SPA) del c.c. nella società di capitale **Proponente** per un importo complessivo pari ad euro nella seguente forma o forme:
- conferimento di **capitale** in denaro per euro di cui euro di valore nominale e euro a titolo di sovrapprezzo;
 - conferimento di capitale in natura per euro di cui euro di valore nominale e euro a titolo di sovrapprezzo;
 - acquisendo in tal modo una partecipazione al capitale della società in oggetto pari al %
- b. rispettare, congiuntamente agli altri soci, le tempistiche e le modalità previste per i conferimenti di capitale agli articoli 3, 8 e 9 dell'**Avviso**.

DATATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE⁸

⁸ In alternativa gli investitori che non sono il **Legale Rappresentante** del **Proponente** possono sottoscrivere il documento con firma autografa allegando una copia di un documento di identità in corso di validità. In tal caso il **Legale Rappresentante** del **Proponente** deve apporre la propria **Firma Digitale** sul documento, prima di caricarlo su **GeCoWEB Plus**, attestando la conformità all'originale che si impegna a conservare e a esibire su richiesta di Lazio Innova o di altri soggetti deputati ai controlli.



Modello 6 – Dichiarazione relativa alla indetraibilità IVA

Istruzioni specifiche

Il modello prevede le dichiarazioni da rendersi ai sensi del D.P.R. 445 del 28/12/2000 da parte del **Legale Rappresentante del Proponente**, in sede di **Domanda**, e del **Beneficiario**, in sede di richiesta di erogazione, nel caso in cui l'IVA sia un **Costo Ammissibile** a contributo in quanto non è in alcun modo detraibile, in tutto o in parte, per effetto della disciplina fiscale a lui applicabile.

Tale dichiarazione è da rendersi anche da parte dei **Mandanti** e degli **Organismi di Ricerca e Diffusione della Conoscenza (OdR)**.

Attenzione!



Qualora tale documento non sia allegato al sistema **GeCoWEB Plus**, Lazio Innova riterrà ammissibile solo l'imponibile risultante dai preventivi allegati o ricavabile dai listini e prezzi pubblicati su internet in caso di beni o servizi standard largamente diffusi sul mercato.

Il modello prevede che il **Proponente** e il **Beneficiario** indichi la disciplina fiscale che non consente la detraibilità dell'IVA totale o parziale.

Attenzione!



Le dichiarazioni mendaci rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000 comportano le conseguenze previste dai successivi artt. 75, vale a dire la decadenza dall'agevolazione e il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni, e 76, vale a dire conseguenza penali rese più severe dall'art. 264 del D.L. 19 maggio 2020 n. 34

Fac-simile

Programma FESR Lazio 2021- 2027 AVVISO STEP Lazio
--

DICHIARAZIONE RELATIVA ALL'INDETRAIBILITA' IVA

Spettabile
Lazio Innova

Oggetto: dichiarazione relativa all'indetraibilità dell'IVA a corredo della **Domanda** o richiesta di erogazione relativa al **Progetto** (*denominazione Progetto*).

Il/La sottoscritto/a *(nome e cognome)*

codice fiscale

In qualità di **Legale Rappresentante** di:

(denominazione legale della persona giuridica)

codice fiscale

CHIEDE

Che l'imposta sul valore aggiunto (IVA) sui **Costi Ammissibili** da rendicontare sia considerata un **Costo Ammissibile**, in quanto

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76, consapevole altresì che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, il dichiarante sopra indicato decadrà dai benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO

(cancellare la dizione non pertinente e nel caso di indetraibilità parziale indicare la % di indetraibilità)

- è interamente non detraibile (100%) per effetto della disciplina fiscale applicabile al **Proponente** e **Beneficiario** e precisamente: *(specificare).....*.
- è parzialmente non detraibile, nella misura del % per effetto della disciplina fiscale applicabile al **Proponente** e **Beneficiario** e precisamente:

(cancellare le dizioni non pertinenti e completare)

- in quanto è applicabile ed è applicato il regime contabile e fiscale forfetario di cui ai commi da 54 a 89 dell'art. 1 della Legge n. 190 del 23 dicembre 2014 (Legge di Stabilità per l'anno 2015) e ss. mm. e ii..
- in quanto viene svolta attività esente da IVA ex art. 10 del DPR 633/72;
- altro *(specificare).....*.

E SI IMPEGNA A

comunicare tempestivamente eventuali variazioni che dovessero intervenire a modificare la presente dichiarazione.

Il Legale Rappresentante

DATATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE



Modello 7 – Dichiarazione relativa ad altri finanziamenti pubblici.

Istruzioni specifiche

Il documento deve essere prodotto qualora siano stati ottenuti o anche solo richiesti altri finanziamenti pubblici, che siano o meno **Aiuti di Stato**, sugli stessi **Costi Ammissibili** da rendicontare, anche nel caso tali finanziamenti pubblici riguardino solo una parte di tali costi.

Tale dichiarazione è da rendersi anche da parte dei **Mandanti**.

Tale informazione è rilevante per il rispetto dei limiti di cumulo sugli **Aiuti di Stato** di cui all'art. 3 dell'**Avviso** e comunque per eventuali altre incompatibilità tra diversi finanziamenti pubblici, e quindi va resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000. Tale dichiarazione è verificata da Lazio Innova consultando, tra l'altro, il Registro Nazionale degli Aiuti.

Attenzione!



Qualora tale documento non sia allegato il **Beneficiario**, sottoscrivendo la **Domanda (Modello D)** o la **richiesta di erogazione (Modello R)**, dichiara ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000 di non avere richiesto o ottenuto altri **Aiuti o finanziamenti pubblici** sui medesimi **Costi Ammissibili** da rendicontare, con le conseguenze previste dalla legge in caso di dichiarazioni mendaci (decadenza dall'agevolazione e conseguenze penali).

Fac-simile

Programma FESR Lazio 2021- 2027

Avviso STEP Lazio

DICHIARAZIONE RELATIVA AD ALTRI FINANZIAMENTI PUBBLICI

Spettabile
Lazio Innova

Oggetto: Dichiarazione su altri finanziamenti pubblici a corredo della **Domanda** o della richiesta di erogazione relativa al **Proponente** o **Beneficiario** (*denominazione*).

Il/La sottoscritto/a (*nome e cognome*)

codice fiscale

In qualità di **Legale Rappresentante** di:

(*denominazione legale della persona giuridica*)

codice fiscale

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76, consapevole altresì che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, il dichiarante sopra indicato decadrà dai benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata

- che alla data della sottoscrizione del presente documento il **Proponente** o **Beneficiario** HA RICHiesto O OTTENUTO sugli stessi **Costi Ammissibili** da rendicontare o sugli stessi Costi Sostenuti e oggetto del contributo richiesto o la sua erogazione, gli **Aiuti** e le altre misure di sostegno pubblico indicati nella tabella sottostante:



Ente Concedente	Riferimento normativo	Data del provvedimento	Importo dell'Aiuto o sostegno pubblico ⁹		
			Richiesto	Concesso	Effettivo
<i>(inserire ulteriori righe se necessario)</i>					
TOTALE					

Il Legale Rappresentante

DATATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE

⁹ In caso di **Aiuto** in forma diversa dal contributo a fondo perduto, (es: garanzie, finanziamenti agevolati, ...) indicare l'Equivalente Sovvenzione Lorda (ESL) comunicata dal soggetto che eroga l'**Aiuto**.

In caso di scissione indicare, l'importo attribuito o assegnato all'**impresa Proponente**.

In caso di acquisto di ramo d'azienda, indicare l'importo attribuito o assegnato al ramo d'azienda acquistato (per i contributi in conto impianti è la porzione del costo di acquisto non ammortizzabile per effetto del contributo).

In caso di **Aiuto** richiesto e non ancora concesso, indicare comunque l'importo richiesto.

L'importo effettivo da indicare è quello liquidato a saldo; non rilevano pertanto le erogazioni intermedie (SAL); indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo (anche qualora sia inferiore a quello concesso).



Modello 8 – Dichiarazione relativa ai potenziali conflitti di interesse

Istruzioni specifiche

Il modello prevede le dichiarazioni da rendersi ai sensi del D.P.R. 445 del 28/12/2000 da parte del **Legale Rappresentante** dell'**impresa Proponente** e **Beneficiaria**, circa l'esistenza di rapporti di parentela, affinità o coniugio che generano potenziali conflitti di interessi.

Tale dichiarazione è da rendersi anche da parte dei **Mandanti**.

Attenzione!



Qualora tale documento non sia allegato il **Beneficiario**, sottoscrivendo la **Domanda (Modello D)** o la **richiesta di erogazione (Modello R)**, dichiara ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000 di non avere i rapporti di parentela o affinità entro il secondo grado o coniugali con Dirigenti o Funzionari della Direzione Regionale Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca e di Lazio Innova, con le conseguenze previste dalla legge in caso di dichiarazioni mendaci (decadenza dall'agevolazione e conseguenze penali).

Fac-simile

Programma FESR Lazio 2021- 2027

Avviso STEP Lazio

DICHIARAZIONE RELATIVA AI POTENZIALI CONFLITTI DI INTERESSE

Spettabile
Lazio Innova

Oggetto: dichiarazione sui potenziali conflitti di interessi a corredo della **Domanda** o richiesta di erogazione relativa al Progetto *(denominazione)*.

Il/La sottoscritto/a *(nome e cognome)*

codice fiscale

In qualità di **Legale Rappresentante** di:

(denominazione legale della persona giuridica)

codice fiscale

VISTI

- la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e ss.mm.ii., in particolare, l'art. 1, comma 9;
- il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e ss.mm.ii.;
- i vigenti Piani Triennali di Prevenzione della Corruzione adottati dalla Giunta della Regione Lazio e da Lazio Innova;

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76, consapevole altresì che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, il dichiarante sopra indicato decadrà dai benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata



che alla data della sottoscrizione del presente documento SUSSISTONO i rapporti di parentela o affinità entro il secondo grado o coniugali di seguito indicati con i dirigenti o i funzionari della **Direzione Regionale** Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca o con i dirigenti o gli impiegati di Lazio Innova.

Nome	Cognome	Rapporto di parentela

(inserire ulteriori righe se necessario)

Il Legale Rappresentante

DATATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE



MODELLI 9 e 10 - Dichiarazione sulla dimensione di impresa

Istruzioni Specifiche e Focus sulla dimensione di impresa

Attenzione !



La definizione europea di PMI è piuttosto complessa, in particolare nel caso in cui l'impresa dichiarante appartenga ad un gruppo o sia stata coinvolta in operazioni straordinarie quali fusioni o acquisizioni.

Relazioni rilevanti con altre imprese e perimetro di riferimento

Per verificare il requisito di essere una **Media**, **Piccola** o **Micro Impresa** è necessario fare riferimento anche ad altre imprese diverse da quella **Proponente** che, al momento della dichiarazione, hanno con essa **"relazioni rilevanti"** di varia natura e delle quali occorre considerare i dati (fatturato, totale dell'attivo patrimoniale e addetti, in termini di **ULA**) per la relativa verifica.

Ferma restando la normativa applicabile riportata nell'allegato 1 al **RGE** (Reg. (UE) 651/2014) e le definizioni riportate nell'Appendice 1 all'**Avviso**, le **"relazioni rilevanti"** fra imprese sono classificate come segue:

- relazioni dirette fra imprese (**IMPRESE COLLEGATE direttamente**):
 - un'impresa detiene la maggioranza delle quote o azioni o dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
 - un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
 - un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
 - un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.
- Relazioni di cui al punto 1, per il tramite di una o più altre imprese (**IMPRESE COLLEGATE indirettamente, per il tramite di altre imprese**).
- Relazioni di cui al punto 1 **per il tramite di una persona fisica o di un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto**, ove tali imprese esercitino le loro attività o una parte delle loro attività sullo stesso mercato rilevante o su mercati contigui. Si considerano operare sullo **"stesso mercato rilevante"** le imprese che svolgono attività ricomprese nella stessa divisione della classificazione delle attività economiche ATECO (prime 2 cifre dopo la lettera che identifica la sezione). Si considerano operare su **"mercati contigui"** le imprese che fatturano almeno il 25% tra di loro (anche una sola delle due). (**IMPRESE COLLEGATE indirettamente, per il tramite di persone fisiche**).
- Relazioni fra imprese che non siano **Collegate** ai sensi dei punti precedenti, in cui un'impresa (impresa a monte) detiene, da sola o insieme a una o più **Imprese Collegate**, almeno il 25% del capitale o dei diritti di voto di un'altra impresa (impresa a valle). (**IMPRESE ASSOCIATE**)¹⁰.

Inoltre, ai fini della verifica della dimensione di impresa, è necessario verificare se vi sia la presenza di Enti Pubblici che detengano, anche congiuntamente, una partecipazione superiore al 25%¹¹: in tal caso, infatti, l'impresa non è classificabile come **PMI**.

Attenzione !



Il perimetro di riferimento è quello in essere alla data di presentazione della Domanda e, successivamente, alla data di verifica del requisito, anche se i dati da considerare possono riguardare il passato.

Questo significa che in caso di operazioni societarie straordinarie (acquisizioni), si devono considerare i dati di bilancio delle imprese con cui si è stabilita una nuova

¹⁰ Non sono considerate **Imprese Associate** i soci che detengono con una partecipazione in misura pari o superiore al 25% e comunque inferiore alla maggioranza (in quanto altrimenti sarebbero considerate **Imprese Collegate** ai sensi dei punti 1 o 2) che rientrano nelle seguenti categorie: società pubbliche di partecipazione, società di capitale di rischio, persone fisiche o gruppi di persone fisiche esercitanti regolari attività di investimento in capitali di rischio che investono fondi propri in imprese non quotate (*business angels*) – a condizione che il totale investito da tali soggetti non sia superiore a 1.250.000 euro; università o centri di ricerca senza scopo di lucro; investitori istituzionali compresi i fondi di sviluppo regionale; autorità locali autonome aventi un bilancio annuale inferiore a 10 milioni di euro e meno di 5 mila abitanti. La relazione di cui al punto 1 (iii) si presume non esistente nei casi in cui tali soggetti non intervengano direttamente o indirettamente nella gestione.

¹¹ Sono fatte salve le eccezioni indicate nella nota precedente



relazione rilevante e non si devono considerare quelli delle imprese con cui è invece cessata una precedente relazione rilevante.

Quale dei due modelli utilizzare: 9 oppure 10

L'impresa che, al momento della **Domanda** e, successivamente, al momento della verifica del requisito, **non ha alcuna "relazione rilevante" con altre imprese** è definita **Impresa Autonoma** e deve compilare il modello **9**, più semplice. Tale modello deve essere opportunamente compilato con i dati dimensionali (fatturato, attivo patrimoniale e addetti, in termini di ULA) della sola impresa **Proponente**.

Il modello **10** è dedicato all'impresa che, al momento della **Domanda** e, successivamente, al momento della verifica del requisito, **ha anche solo una "relazione rilevante" con altre imprese** tra quelle puntualmente elencate nel primo paragrafo e riportate nel modello stesso (**impresa che ha relazioni rilevanti con altre imprese**).

Il modello **10** deve essere opportunamente compilato con i dati dimensionali (fatturato, attivo patrimoniale e addetti, in termini di ULA) non solo dell'impresa **Proponente**, ma anche di tutte le altre imprese con cui ha una **"relazione rilevante"**, indicando i nominativi e i codici fiscali di tali altre imprese e la natura della relazione.

Il documento dopo essere stato compilato e indipendentemente dal modello di riferimento, deve essere quindi sottoscritto con **Firma Digitale** dal **Legale Rappresentante** dell'impresa dichiarante prima di essere prodotto a Lazio Innova.

Attenzione!



È obbligo dell'impresa dichiarante segnalare eventuali variazioni intervenute rispetto alla data di rilascio delle dichiarazioni fino alla Data di Concessione del contributo.

Dati relativi alla dimensione di Impresa

I dati di riferimento sono quelli dell'ultimo bilancio. Tuttavia, si richiede di fornire anche i dati riferiti al penultimo bilancio, in quanto in caso di superamento – verso l'alto o verso il basso – dei livelli soglia dei dati dimensionali previsti dal **RGE**, tale superamento è preso in considerazione solo se mantenuto per due esercizi (ma sempre con riferimento alle **Imprese Collegate** e **Associate** al momento della dichiarazione o della verifica del requisito).

Ai fini della verifica del requisito di **Media, Piccola o Micro Impresa**, nel caso di **impresa che ha relazioni rilevanti con altre imprese**, ai dati dimensionali dell'**Impresa Proponente** si aggiungono:

1. per intero, i dati dimensionali relativi alle **Imprese Collegate**, direttamente e indirettamente, anche tramite persone fisiche (**relazioni rilevanti** n. 1, 2 e 3);
2. in proporzione alla partecipazione, i dati dimensionali delle **Imprese Associate** (**relazione rilevante** n. 4), a cui preventivamente sommare per intero i dati delle loro **Imprese Collegate** (**relazioni rilevanti** n. 1, 2 e 3), ma non quelli delle loro **Imprese Associate**.

Se è disponibile il bilancio consolidato, si considerano i dati in esso indicati e, pertanto, non si prendono ulteriormente in considerazione i dati delle imprese già rientranti nel perimetro di consolidamento utilizzato in tale bilancio.

Fac-simile Modello 9 - Dichiarazione sulla Dimensione di Impresa - Impresa autonoma

Programma FESR Lazio 2021- 2027
Avviso STEP Lazio

DICHIARAZIONE SULLA DIMENSIONE DI IMPRESA (impresa autonoma)

Spettabile
Lazio Innova

Oggetto: dichiarazione sulla dimensione di **Impresa**.

Il/La sottoscritto/a (nome e cognome)
codice fiscale



In qualità di **Legale Rappresentante** di:

(denominazione legale della persona giuridica)

codice fiscale

Nel rispetto di quanto previsto dall'Allegato I del **RGE** (Reg. (UE) N. 651/2014),

DICHIARA

Che l'impresa **Proponente** è definibile "**IMPRESA AUTONOMA**".

Pertanto, al fine della verifica delle dimensioni di **impresa** e nel rispetto di quanto previsto dall'Allegato I del **RGE**,

DICHIARA

Che l'impresa **Proponente**, in quanto **IMPRESA AUTONOMA**, ha i seguenti dati¹²:

	nell'ultimo esercizio	nel penultimo esercizio
Addetti pari a:	<i>(ULA)</i>	<i>(ULA)</i>
Fatturato pari a:	<i>(Euro)</i>	<i>(Euro)</i>
Totale Attivo Patrimoniale pari a:	<i>(Euro)</i>	<i>(Euro)</i>

DATATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE

Il Legale Rappresentante

Fac-simile Modello 10 - Dichiarazione sulla Dimensione di Impresa - Impresa che ha relazioni rilevanti con altre Imprese

Programma FESR Lazio 2021- 2027
Avviso STEP Lazio

DICHIARAZIONE SULLA DIMENSIONE DI IMPRESA

(impresa che ha relazioni rilevanti con altre Imprese)

Spettabile
Lazio Innova

Oggetto: dichiarazione sulla dimensione di **Impresa**.

Il/La sottoscritto/a *(nome e cognome)*

codice fiscale

In qualità di **Legale Rappresentante** di:

(denominazione legale della persona giuridica)

codice fiscale

¹² Riportare i dati degli ultimi due bilanci o risultanti dalla dichiarazione dei redditi.

Qualora siano intervenute successive variazioni (ad esempio in caso di fusioni, scissioni, cessioni o acquisti di aziende o rami di aziende) indicare i dati appropriati fornendo ogni documentazione a supporto di quanto indicato



Nel rispetto di quanto previsto dall'Allegato I del **RGE** (Reg. (UE) N. 651/2014),

DICHIARA

Che l'impresa **Richiedente** HA UNA O PIU' RELAZIONI RILEVANTI AI FINI DELLA DEFINIZIONE DELLA DIMENSIONE DI IMPRESA con le imprese / Enti pubblici / altri soggetti di seguito indicati:

Nominativo e codice fiscale Impresa / Ente Pubblico / Altro Soggetto	Descrizione della relazione intercorrente	Inclusa nel Bilancio consolidato di:

(Inserire ulteriori righe se necessario)

Pertanto, al fine della verifica delle dimensioni di **Impresa** e nel rispetto di quanto previsto dall'Allegato I del **RGE** (Reg. (UE) n. 651/2014),

DICHIARA

Che le informazioni necessarie per la verifica delle dimensioni di impresa sono quelle indicate nelle seguenti tabelle:

TABELLA 1 – Dati relativi all'impresa **Proponente**¹³:

	nell'ultimo esercizio	nel penultimo esercizio
Addetti pari a (ULA):	<i>(ULA)</i>	<i>(ULA)</i>
Fatturato pari a (Euro)	<i>(Euro)</i>	<i>(Euro)</i>
Attivo Patrimoniale pari a (euro):	<i>(Euro)</i>	<i>(Euro)</i>

TABELLA 2 – Dati relativi alle **Imprese Collegate**, direttamente e indirettamente, sia per il tramite di altre **Imprese** che per il tramite di persone fisiche¹⁴:

Impresa	Quota	Natura dei dati	nell'ultimo esercizio	nel penultimo esercizio
1. <i>(Denominazione e codice fiscale)</i>	<i>(%)</i>	Addetti pari a:	<i>(ULA)</i>	<i>(ULA)</i>
		Fatturato pari a:	<i>(Euro)</i>	<i>(Euro)</i>
		Attivo Patrimoniale pari a:	<i>(Euro)</i>	<i>(Euro)</i>
2. <i>(Denominazione e codice fiscale)</i>	<i>(%)</i>	Addetti pari a:	<i>(ULA)</i>	<i>(ULA)</i>
		Fatturato pari a:	<i>(Euro)</i>	<i>(Euro)</i>
		Attivo Patrimoniale pari a:	<i>(Euro)</i>	<i>(Euro)</i>
3. <i>(Denominazione e codice fiscale)</i>	<i>(%)</i>	Addetti pari a:	<i>(ULA)</i>	<i>(ULA)</i>
		Fatturato pari a:	<i>(Euro)</i>	<i>(Euro)</i>

¹³ Riportare i dati degli ultimi due bilanci o risultanti dalle dichiarazioni dei redditi.

Qualora siano intervenute successive variazioni (ad esempio in caso di fusioni, scissioni, cessioni o acquisti di aziende o rami di aziende) indicare i dati appropriati fornendo ogni documentazione a supporto di quanto indicato.

In caso sia disponibile il bilancio consolidato (D. Lgs. n. 127 del 9 aprile 1991), riportare i dati del bilancio consolidato e non compilare le tabelle con i dati relativi alle imprese consolidate.

¹⁴ Riportare i dati degli ultimi due bilanci o risultanti dalle dichiarazioni dei redditi.

Qualora siano intervenute successive variazioni (ad esempio in caso di fusioni, scissioni, cessioni o acquisti di aziende o rami di aziende) indicare i dati appropriati fornendo ogni documentazione a supporto di quanto indicato.

Non riportare i dati delle imprese incluse nel bilancio consolidato che comprende i dati dell'impresa **Proponente**.



		Attivo Patrimoniale pari a:	(Euro)	(Euro)
--	--	-----------------------------	--------	--------

(Inserire ulteriori righe se necessario)

TABELLA 3 – dati relativi alle **Imprese Associate** (e loro **Imprese Collegate**) ¹⁵:

Impresa	Quota	Natura dei dati	nell'ultimo esercizio	nel penultimo esercizio
1. (Denominazione e codice fiscale)	(%)	Addetti pari a:	(ULA)	(ULA)
		Fatturato pari a:	(Euro)	(Euro)
		Attivo Patrimoniale pari a:	(Euro)	(Euro)
2. (Denominazione e codice fiscale)	(%)	Addetti pari a:	(ULA)	(ULA)
		Fatturato pari a:	(Euro)	(Euro)
		Attivo Patrimoniale pari a:	(Euro)	(Euro)
3. (Denominazione e codice fiscale)	(%)	Addetti pari a:	(ULA)	(ULA)
		Fatturato pari a:	(Euro)	(Euro)
		Attivo Patrimoniale pari a:	(Euro)	(Euro)

(Inserire ulteriori righe se necessario)

Il Legale Rappresentante

DATATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE

¹⁵ Riportare i dati degli ultimi due bilanci o risultanti dalle dichiarazioni dei redditi.

Qualora siano intervenute successive variazioni (ad esempio in caso di fusioni, scissioni, cessioni o acquisti di aziende o rami di aziende) indicare i dati appropriati fornendo ogni documentazione a supporto di quanto indicato.

Non riportare i dati delle imprese incluse nel bilancio consolidato che comprende i dati dell'impresa **Proponente**.



Modello 11 – Timesheet

Istruzioni specifiche

Il **Timesheet** deve essere compilato per ciascun **Dipendente**, incluso il **Titolare Qualificato di PMI**, vale a dire per le **Sottovoci di Costo B.1.1 e B.1.2**, e per le altre risorse umane valorizzate in termini di tempo uomo, vale a dire per le **Sottovoci di Costo B.2.2 e D.1.1**.

Il **Timesheet** deve corrispondere al periodo oggetto della rendicontazione.

Nel corpo del modello che sarà fornito anche in versione excel, sono presenti istruzioni specifiche per la corretta compilazione, come illustrato tra parentesi e in corsivo blu.

Fac-simile

Programma FESR Lazio 2021- 2027
Avviso STEP Lazio

TIMESHEET

Spettabile
Lazio Innova

Oggetto: documentazione a corredo di richiesta di erogazione a Sal o saldo per **Attività di Sviluppo Sperimentale o Consulenza e Servizi per le PMI**

Progetto *(denominazione)*

Beneficiario *(denominazione legale della persona giuridica)*

Timesheet relativo a *(titolo, nome e cognome)* dal *(gg/mm/aa)* al *(gg/mm/aa)*

nella sua qualità di

☐ **Dipendente** valorizzato a **Costi Standard Orari** con inquadramento *(inquadramento da busta paga)*

e pertanto rientrante in ☐ Fascia Alta
☐ Fascia Media
☐ Fascia Bassa

☐ **Titolare Qualificato di PMI**

☐ Borsista o assegnista di ricerca impegnato esclusivamente nell'**Attività di Sviluppo Sperimentale** in oggetto

☐ Altra risorsa umana valorizzata in termini di tempo uomo mediante fatturazione da parte di:

(nominativo fornitore che emette la fattura)

a titolo di:

(rapporto tra risorsa umana e fornitore: lavoro dipendente, titolare o amministratore, consulente, altro)

per

☐ **Attività di Sviluppo Sperimentale**

☐ **Consulenza e Servizi per le PMI**

Descrizione della specifica attività svolta dalla risorsa umana nel periodo di riferimento

(obbligatorio per ciascun Dipendente, incluso il Titolare Qualificato di PMI e gli assegnisti o borsisti di ricerca, vale a dire per le Sottovoci di Costo B.1.1 e B.1.2, e per le altre risorse umane valorizzate in termini di tempo uomo, vale a dire per le Sottovoci di Costo B.2.2 e D.1.1).



...

Elementi per il calcolo del costo orario

(Tabella da compilare per i dipendenti con contratto di lavoro non a progetto o co.co.co. e che non possono essere valorizzati a costi standard orari).

Totale Retribuzione Annuale Lorda (RAL)	Costo Orario (RAL/1.720 ¹⁶)

(Tabella da compilare per i dipendenti con contratto di lavoro a progetto o co.co.co.).

Totale Retribuzione come da contratto (a)	Contributi INPS (b)	Contributi INAIL (c)	Totale costo aziendale d=a+b+c

Dettaglio ore lavorative e ore dedicate alle attività progettuali e relativa valorizzazione

(Indicare per ciascun giorno del mese le ore lavorate "hl" e le ore dedicate al progetto "hp". Da non compilare per borsista o assegnista di ricerca impegnato esclusivamente nell'Attività di Sviluppo Sperimentale in oggetto. In caso di altre risorse umane che non sono Dipendenti e qualora i contratti di fornitura riguardino esclusivamente l'attività oggetto di rendicontazione si può omettere di valorizzare la riga ore lavorate "hl").

	Ore						Costo	
	gg	1	2	...	n	totale	orario	mensile
(mese 1/anno1)	hl							
	hp							
(aggiungere righe per ulteriori mesi)								
(mese n/anno n)	gg	1	2	...	n	totale	orario	mensile
	hl							
	hp							
Totale	gg	1	2	...	n	totale		totale
	hl							
	hp							

(Dichiarazione da rendersi da parte del datore di lavoro per i dipendenti con contratto di lavoro non a progetto o co.co.co.).

Il/La sottoscritto/a (nome e cognome)

codice fiscale

In qualità di Legale Rappresentante di:

(denominazione legale della persona giuridica)

codice fiscale

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76, consapevole altresì che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, il dichiarante sopra indicato decadrà dai benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata

- che con riferimento al **Dipendente** oggetto del presente documento sono state adempiute e verificate le prescrizioni fiscali, contributive ed assistenziali previste dalla normativa vigente;

E ALLEGA

¹⁶ Per i **Dipendenti** di Enti Pubblici la RAL deve essere divisa per 1.560 ore lavorative annue.



tramite la piattaforma GeCoWEB Plus

- copia conforme all'originale del libro unico del lavoro per ciascun mese di partecipazione all'attività progettuale oggetto di rendicontazione;

(e inoltre, per i dipendenti che sono valorizzati a costi standard orari)

- copia conforme all'originale della busta paga relativa all'ultimo mese di partecipazione all'attività progettuale oggetto di rendicontazione;

(e inoltre, per i dipendenti che non possono essere valorizzati a costi standard orari)

- copia conforme all'originale delle buste paga relative a tutti i mesi di partecipazione all'attività progettuale oggetto di rendicontazione;
- copia conforme all'originale delle attestazioni di pagamento di tutte le buste paga rendicontate e degli estratti conto bancari ufficiali da cui risulti l'addebito dei relativi importi.

**Il Dipendente o altra Risorsa Umana
oggetto di rendicontazione**

Il Legale Rappresentante

(in caso di Attività di Sviluppo Sperimentale)

Il Coordinatore dell'Attività



Modelli Compilati dalla Piattaforma GeCoWEB Plus

Modello D - Domanda

Istruzioni

Il modello viene precompilato direttamente da **GeCoWEB Plus** che provvede a inserire nei campi tra virgolette i dati già acquisti, o a formulare le dichiarazioni alternative a seconda delle scelte operate nel compilare **GeCoWB Plus**, come illustrato tra parentesi e in corsivo blu.

Nel caso di aggregazioni anche i **Mandanti** devono rendere le dichiarazioni, in parte diverse nel caso degli **Organismi di Ricerca**, e assumere gli impegni pertinenti in conformità al modello **D**. Nel loro caso però tale documento deve essere compilato, e a tal fine la versione **D - Mandante** (Editabile) è resa disponibile nella sezione "**Allegati**", BOX "**Dichiarazioni Mandanti**" del **Formulario** e contiene anche il mandato di rappresentanza al **Mandatario**. Tale documento, uno per ciascun **Mandante**, va scaricato, compilato e poi caricato sulla piattaforma una volta debitamente sottoscritto, come tutti gli altri documenti Editabili, prima di scaricare la **Domanda (Compilata)** vera e propria, intestata al solo **Mandatario**, e completare la procedura di invio.

Attenzione!



Tutte le dichiarazioni sono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000 con le conseguenze previste dalla legge in caso di dichiarazioni mendaci (decadenza dall'agevolazione e conseguenze penali).

Fac-simile

Programma FESR Lazio 2021- 2027 Avviso STEP Lazio

DOMANDA

Spettabile

Lazio Innova

Oggetto: **Domanda** n. identificativo **GeCoWEB Plus** «NPROTODOMANDA» del «DATAPROTODOMANDA» per l'accesso al contributo previsto dall'**Avviso** "STEP Lazio".

Il/la sottoscritto/a «Legale_Sottoscritto», codice fiscale «Legale_CF», nato/a a «Legale_ComuneNascita» il «Legale_DataNascita» residente in Italia, Via «Legale_INDIRIZZO», n° «Legale_CIVICO» Comune «Legale_COMUNERESIDENZA», CAP «Legale_CAP», Provincia «Legale_PROVRESIDENZA»

in qualità di **Legale Rappresentante** del **Proponente** «RAGIONESOCIALE» Forma Giuridica «FORMAGIURIDICA» con sede legale in Italia, in Via «INDIRIZZOSEDELEGALE» n° «CIVICOSEDELEGALE» Comune «COMUNESSEDELEGALE», CAP «CAPSEDELEGALE», Provincia «PROVSEDELEGALE», iscritta al registro delle imprese di «CCIAACOMPETENTE» con il n. «NUMEROCAMERACOMMERCE» C.F. «CODFISCSOGGRICH» P.IVA «PIVASOGGRICH».

*(in caso di **Proponente** singolo o **Proponente Mandatario**)*

CHIEDE

la concessione del contributo previsto dall'**Avviso** per la realizzazione del **Progetto** definito in dettaglio nel **Formulario** «NPROTODOMANDA» in oggetto e nei suoi allegati, quale soggetto singolo e se del caso anche in qualità di **Mandatario** di altri **Proponenti**.

*(in caso di **Proponente Mandante**)*

CONFERISCE

mandato speciale, gratuito ed irrevocabile con rappresentanza all'**Impresa Mandataria** «RAGIONESOCIALE CAPOFILA» e per essa al suo **Legale Rappresentante**, in forza del quale quest'ultimo potrà:



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO

- a. stipulare in nome e per conto proprio e dei **Mandanti**, con ogni e più ampio potere, approvando sin d'ora senza riserve, tutti gli atti connessi, consequenziali e necessari da sottoscrivere con Lazio Innova e/o la Regione Lazio, ivi compresa la più ampia rappresentanza processuale;
- b. rappresentare i **Mandanti** per la tenuta dei rapporti con la Lazio Innova e/o Regione Lazio restando investita della rappresentanza anche processuale nei confronti dell'amministrazione conferente per tutte le obbligazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dalla realizzazione del **Progetto** in oggetto fino all'estinzione di ogni rapporto con Lazio Innova e/o Regione Lazio.

(in tutti i casi)

E A TAL FINE DICHIARA

- di aver preso visione di tutte le condizioni e le modalità indicate nell'**Avviso**;
- che la documentazione allegata al **Formulario** è conforme all'originale;
- che il **Progetto**:
 - riguarda una attività imprenditoriale svolta o da svolgersi in una **Unità Produttiva** localizzata nel Lazio e che non è stata oggetto di **Delocalizzazione** da uno Stato appartenente allo Spazio Economico Europeo nei due anni precedenti la **Data della Domanda**;
 - non riguarda **Attività Economiche e Investimenti Esclusi**;
 - deve avere un **Avvio dei Lavori** successivo alla **Data della Domanda**
 - deve essere completato, pagato e rendicontato entro 24 mesi dalla **Data di Concessione**, ovvero entro 36 mesi per i **Progetti** con **Costi Ammessi** di importo superiore a 10.000.000,00 euro;
- di essere consapevole che l'articolo 264 comma 2, lett. a) del D.L. 19 maggio 2020, n. 34 ha modificato, tra l'altro, gli articoli 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, prevedendo in particolare che *"La dichiarazione mendace comporta, altresì, la revoca degli eventuali benefici già erogati nonché il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza"* e che *"la sanzione ordinariamente prevista dal codice penale è aumentata da un terzo alla metà"*;
- di essere consapevole che la concessione dell'agevolazione richiesta è subordinata alle risultanze dell'istruttoria realizzata da Lazio Innova, alla valutazione di idoneità da parte della **Commissione di Valutazione** e all'approvazione, mediante determinazione, da parte della **Direzione Regionale** Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca;
- di aver preso visione della informativa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali in appendice 3 all'**Avviso** e di averla resa nota ad ogni persona fisica i cui dati personali sono stati comunicati a Lazio Innova per effetto della partecipazione alla procedura amministrativa disciplinata dall'**Avviso**.

E INOLTRE DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76, consapevole altresì che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, il dichiarante sopra indicato decadrà dai benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata

(nel caso di **Impresa**)

che l'**Impresa Proponente**:

- i. non rientra nella definizione di **Impresa in Difficoltà**;
- ii. possiede, laddove tenuto, la polizza assicurativa prescritta dall'art. 1, commi 101-111 della legge 213/2023, contratta entro i termini prescritti dalla richiamata legge e in corso di validità;

(nel caso di **OdR**)

che il **Proponente** possiede i requisiti definiti dalla disciplina comunitaria per gli **Organismi di Ricerca e Diffusione della Conoscenza** (sintetizzati nella definizione in appendice 1 all'**Avviso**), ed in particolare:

- i. ha la finalità principale di svolgere, in maniera indipendente, attività di ricerca fondamentale, di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale o nel garantire un'ampia diffusione dei risultati di tali attività mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di conoscenze;



- ii. le **Imprese** in grado di esercitare un'influenza decisiva sul **Proponente**, ad esempio in qualità di azionisti o di soci, non godono né potranno godere di alcun accesso preferenziale ai risultati generati dall'attività svolta;
- iii. le attività economiche eventualmente svolte dal **Proponente** non sono indirettamente sovvenzionate da risorse pubbliche destinate alla finalità principale o ad attività non economiche e, ove svolte anche attività economiche, ciò è provato e sarà provato da una contabilità che separa in modo attendibile i costi, i ricavi e le tipologie di finanziamento imputabili alle attività economiche ed a quelle non economiche;

(in tutti i casi)

che il **Proponente**:

- a. è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in liquidazione volontaria, non è sottoposto a fallimento o, a partire dal 16 maggio 2022, a liquidazione giudiziale prevista dal codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza adottato in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155, non si trova in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo, né ha in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dagli articoli 110 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e, a partire dal 16 maggio 2022, dall'art. 95 del codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza adottato in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155;
- b. non risulta destinataria di una sentenza di condanna definitiva o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, pronunciati per uno dei reati di cui all'art. 94, comma 1, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, vale a dire:
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale oppure al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 452-quaterdecies del codice penale, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio dell'Unione europea, del 24 ottobre 2008 ;
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;
 - false comunicazioni sociali ai sensi degli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
 - frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee del 26 luglio 1995;
 - delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- c. non è soggetto a sanzione interdittiva di cui all'art. 9 (2) (c) e (d) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- d. non ha reso dichiarazioni mendaci ai sensi del D.P.R. 445 del 28/12/2000, anche con riferimento ad altri contributi, finanziamenti o agevolazioni con conseguente provvedimento di decadenza assunto nei due anni precedenti;
- e. non ha conferito incarichi né concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione Lazio e Lazio Innova, nel triennio successivo alla cessazione del loro rapporto, laddove questi nell'esercizio di poteri autoritativi o negoziali, abbiano svolto, negli ultimi tre anni di servizio, attività di cui sia stato destinatario il **Proponente**;
- f. osserva gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispetta le norme dell'ordinamento giuridico italiano e regionale in materia di: (i) disciplina sulla e salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (ii) prevenzione degli infortuni sul lavoro e



delle malattie professionali; (iii) inserimento dei disabili; (iv) pari opportunità; (v) contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale e (vi) tutela dell'ambiente. In particolare, osserva l'art. 57 della Legge Regionale 28 dicembre 2006, n. 27 e ss.mm.ii. e l'art. 4 della Legge Regionale 18 settembre 2007, n. 16 e ss.mm.ii.;

- g. che NON HA RICHIESTO O OTTENUTO alcun **Aiuto** o finanziamento pubblico sui medesimi **Costi Ammissibili** da rendicontare oggetto del **Progetto** oppure, in alternativa, che HA RICHIESTO O OTTENUTO sui medesimi **Costi Ammissibili** da rendicontare gli altri **Aiuti** e finanziamenti pubblici PUNTUALMENTE INDICATI NEL DOCUMENTO redatto in conformità al Modello 7 dell'Allegato all'**Avviso** che allegato al **Formulario GeCoWEB Plus** costituisce parte integrante della presente dichiarazione.

E INFINE DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76, consapevole altresì che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, il dichiarante sopra indicato decadrà dai benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata

che il sottoscritto:

- non è destinatario e, "per quanto a sua diretta conoscenza", nessuno dei soggetti di cui all'articolo 94, comma 3, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, sono destinatari di una di condanna definitiva o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, pronunciati per uno dei reati di cui all'art. 94, comma 1, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
- non ha reso e "per quanto a sua diretta conoscenza" altri **Legali Rappresentanti** del **Proponente** non hanno reso dichiarazioni mendaci ai sensi del D.P.R. 445 del 28/12/2000, anche con riferimento ad altri contributi, finanziamenti o agevolazioni con conseguente provvedimento di decadenza assunto nei due anni precedenti;
- non è soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 né "per quanto a sua diretta conoscenza" sono soggetti a tali sanzioni altri **Legali Rappresentanti** del **Proponente**;
- che NON SUSSISTONO nei suoi confronti e, "per quanto a sua diretta conoscenza", nei confronti di altri **Legali Rappresentanti** del **Proponente**, rapporti di parentela o affinità entro il secondo grado o coniugali con dirigenti o funzionari della **Direzione Regionale** Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca o di Lazio Innova oppure, in alternativa, che SUSSISTONO nei suoi confronti o, "per quanto a sua diretta conoscenza", nei confronti di altri **Legali Rappresentanti** del **Proponente**, i rapporti di parentela o affinità entro il secondo grado o coniugali con dirigenti o funzionari della **Direzione Regionale** Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca o con dirigenti o impiegati di Lazio Innova PUNTUALMENTE INDICATI NEL DOCUMENTO redatto in conformità al Modello 8 dell'Allegato all'**Avviso** che allegato al **Formulario GeCoWEB Plus** costituisce parte integrante della presente dichiarazione.

E SI IMPEGNA A

- rispettare tutte le condizioni e modalità previste dall'**Avviso**;
- consentire controlli e accertamenti che Lazio Innova, la Regione Lazio e i competenti organismi statali e dell'Unione Europea riterranno più opportuni in ordine ai dati dichiarati;
- comunicare o consentire al **Mandatario** di comunicare tempestivamente a Lazio Innova qualsiasi evento intervenuto successivamente alla presentazione della **Domanda** che incida sul possesso anche di uno solo requisito dichiarato ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, aggiornando la relativa dichiarazione;
- fornire o consentire al **Mandatario** di fornire su richiesta di Lazio Innova, entro e non oltre i termini che saranno indicati nella richiesta medesima, le informazioni necessarie per verificare la dimensione di **Impresa** utilizzando l'appropriato modello (9 o 10) previsto nell'Allegato all'**Avviso**;
- trasmettere o consentire al **Mandatario** di trasmettere a Lazio Innova entro i 10 giorni successivi alla richiesta, le informazioni previste dalla **Disciplina Antimafia** nel caso di contributo concesso pari o superiore a 150.000 euro;
- trasmettere o consentire al **Mandatario** di trasmettere a Lazio Innova, in caso di concessione del contributo, l'**Atto di Impegno** regolarmente sottoscritto entro i termini previsti dall'articolo 8 dell'**Avviso** con allegata la documentazione attestante l'avvenuta sottoscrizione dei conferimenti di capitale, ove risultati determinanti ad



assolvere al requisito della capacità finanziaria, e la documentazione che attesti la costituzione dell'aggregazione, ove ricorra il caso;

- g. rendere nota l'informativa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali in appendice 3 all'**Avviso**, ad ogni persona fisica i cui dati personali saranno comunicati a Lazio Innova per effetto della partecipazione alla procedura amministrativa disciplinata dall'**Avviso**.

«Legale_Sottoscritto»

DATATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE



Modello A – Atto di Impegno

Istruzioni specifiche

Il modello viene compilato direttamente dalla piattaforma **GeCoWEB Plus** in conformità al seguente fac-simile. La piattaforma che provvede a inserire nei campi tra virgolette i dati già acquisiti o risultanti all'esito della procedura.

Attenzione !



L'Atto di Impegno deve essere inviato debitamente sottoscritto entro i termini indicati nell'articolo 8 dell'Avviso, vale a dire entro 15 giorni dalla PEC che informa della sua messa a disposizione (sulla piattaforma GeCoWEB Plus o quale allegato della PEC stessa). Tale termine è di 45 giorni nel caso di aggregazione da costituire o nel caso in cui la verifica della capacità finanziaria si sia basata sull'impegno a adeguare il capitale sociale.

Fac-simile

Programma FESR Lazio 2021- 2027

Avviso STEP Lazio

ATTO DI IMPEGNO

Il sottoscritto, nella sua qualità di legale rappresentante della società «Richiedente_Attuale.RAGIONESOCIALE», con sede legale in «Richiedente_Attuale.INDIRIZZO», «Richiedente_Attuale.CIVICO», «Richiedente_Attuale.CAP», «Richiedente_Attuale.COMUNE», («Richiedente_Attuale.PROVINCIA»), P. IVA n. «Richiedente_Attuale.PARTITAIVA», Codice Fiscale n. «Richiedente_Attuale.CODICEFISCALE» e iscrizione al registro delle imprese n. «Richiedente_Attuale.NUMEROCAMERACOMMERCIALI»

(di seguito «Beneficiario») proponente il Progetto denominato «TITOLO_PROGETTO» identificato dal **Formulario GeCoWEB Plus** numero «Domanda.NUMEROPROTOCOLLO» e oggetto della **Domanda** inviata il «Domanda.DATAPRENOTAZIONE» sull' **Avviso** «STEP Lazio» a valere sul PR FESR 2021-2027 di cui alla Det. n. «n.DET AVV» del «Data.DETAVV» e concesso con la Det. n. «n.DET CONC» del «Data.DETCONC» – CUP «Domanda.CODICECUP» - COR «COR»

PREMESSO CHE

- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021 (**RDC**), stabilisce le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 stabilisce le disposizioni relative al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e al Fondo di coesione;
- il Regolamento (UE) n. 2024/795 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024 ha istituito la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP), prevedendo tra l'altro che i Programmi FESR 2021-2027 potessero prevedere degli obiettivi specifici coerenti;
- con Decisione C (2022) 7883 del 26 ottobre 2022 la Commissione Europea ha approvato il Programma Regionale PR Lazio FESR 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (CCI 2021IT16RFP008), dapprima modificato con Decisione C (2023) 5956 final del 30 agosto 2023 e poi con Decisione C(2024) 6747 final del 26 settembre 2024;
- con quest'ultima Decisione sono stati approvati due nuovi obiettivi specifici coerenti con il Regolamento (UE) n. 2024/795: l'Obiettivo Specifico 1.6 «STEP - Tecnologie Critiche e Azioni di Rafforzamento delle Competenze» e l'Obiettivo Specifico Obiettivo Specifico 2.9 «STEP - Tecnologie Pulite ed Efficienti sotto il Profilo delle Risorse» nell'ambito del Programma FESR Lazio 2021-2027;
- ll'**Avviso** «STEP Lazio», approvato con la Det. «n.DET AVV» del «Data.DETAVV» e pubblicato sul **BUR Lazio** «n.BURLAVV» del «Data.BURLAVV», definisce le condizioni per tale sostegno previsto dai citati Obiettivi Specifici 1.6 e 2.9;



- in data «Domanda.DATAPRENOTAZIONE» l'**Impresa Beneficiaria** ha presentato **Domanda** di contributo sull'**Avviso Pubblico** "STEP Lazio" contraddistinta dal numero identificativo «Domanda.NUMEROPROTOCOLLO»;
- *[tale **Domanda** è stata presentata in nome e per conto proprio e degli ulteriori **Beneficiari Mandanti** di seguito identificati dai quali l'impresa **Beneficiaria** ha ricevuto mandato speciale collettivo di rappresentanza:*
*(dati anagrafici da ripetere per ogni **Beneficiario Mandante**)*
 1. «Mandante_X.RAGIONESOCIALE», con sede legale in «Mandante_X.INDIRIZZO», «Mandante_X.CIVICO», «Mandante_X.CAP», «Mandante_X.COMUNE», («Mandante_X.PROVINCIA»), P. IVA n. «Mandante_X.PARTITAIVA», Codice Fiscale n. «Mandante_X.CODICEFISCALE» e iscrizione al registro delle imprese n. «Mandante_X.NUMEROCAMERACOMMERC»;
- con la Det. «n.DETCONC» del «Data.DETCONC» pubblicata sul **BUR Lazio** «n.BURLCONC» del «Data.BURLCONC» (**Data di Concessione**) il Direttore della **Direzione Regionale** Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca, ha preso atto degli esiti dell'istruttoria effettuata da Lazio Innova e della valutazione effettuata dal **Comitato di Valutazione** ha approvato gli elenchi dei **Progetti** ammessi, idonei e finanziabili e del relativo contributo concesso a fondo perduto;
- il **Progetto**, identificato con il **Formulario GeCoWEB Plus** identificato nelle premesse «Domanda.NUMEROPROTOCOLLO», è stato ammesso e finanziabile come specificato nel piano dei costi e relativi contributi allegato al presente **Atto di Impegno**.

Tanto premesso e considerato prende atto e si impegna nei confronti della Regione Lazio e nei confronti di Lazio Innova a rispettare quanto riportato negli articoli di seguito indicati.

Art. 1 MODALITÀ

Con la sottoscrizione del presente **Atto di Impegno** da parte della impresa **Beneficiaria [Mandataria]**, la stessa prende atto che **Lazio Innova** erogherà il contributo concesso all'impresa **Beneficiaria [Mandataria]**, secondo le modalità previste dall'**Avviso** e dal presente **Atto di Impegno**.

Con la sottoscrizione del presente **Atto di Impegno** l'impresa **Beneficiaria [Mandataria]** dichiara di essere consapevole delle condizioni che regolano la concessione del contributo e degli obblighi di corretta utilizzazione, nonché delle responsabilità civili e penali derivanti da dichiarazioni mendaci, da inadempienze o irregolarità e dalla violazione delle condizioni poste dal presente **Atto di Impegno** e nell'**Avviso**.

(ove ricorra il caso e a seconda di quale caso ricorra)

L'Atto di Impegno si intende perfezionato ed è in grado di produrre effetti solo qualora sia ad esso allegata la documentazione necessaria a perfezionare la concessione del contributo, vale a dire:

- *quella attestante la formale costituzione dell'aggregazione, in coerenza con il testo allegato alla **Domanda** e con i contenuti minimi previsti nell'Appendice 4 all'**Avviso**;*
- *quella attestante l'avvenuta sottoscrizione dei conferimenti di capitale risultati determinanti ad assolvere al requisito della capacità finanziaria.)*

Art. 2 OGGETTO DELLE ATTIVITÀ

Il presente **Atto di Impegno** è sottoscritto al fine di dare attuazione a quanto previsto con Determinazione «n.DETCONC» del «Data.DETCONC» pubblicato sul **BUR Lazio** «n.BURLCONC» del «Data.BURLCONC» (**Data di Concessione**), per la realizzazione del **Progetto** ammesso relativo alla **Domanda** contraddistinta dal numero identificativo **GeCoWEB** «Domanda.NUMEROPROTOCOLLO» sull'**Avviso** "STEP Lazio".

A tal fine:

- a. il presente **Atto di Impegno** è sottoposto alla condizione risolutiva dell'esito dell'informativa antimafia ai sensi del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e che, pertanto, lo stesso si risolverà ove tale verifica non abbia dato esito positivo (art. 92, comma 3, D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159);
- b. le premesse, l'individuazione del **[Beneficiario/Beneficiari]** e gli allegati fanno parte integrante e sostanziale del presente **Atto di Impegno**;



- c. le parole nel testo con la lettera maiuscola e in grassetto sono definite nell'Appendice 1 all'**Avviso** e salvo quando espressamente previsto dal contesto, i termini e le espressioni utilizzati al plurale comprendono anche il singolare e viceversa.

Art. 3

IMPEGNI DEL BENEFICIARIO

Con la sottoscrizione del presente **Atto di Impegno**, il **Beneficiario** si impegna espressamente a:

- a. realizzare il **Progetto** ammesso e a garantire l'ottenimento dei risultati ivi indicati, in osservanza dei principi di buona fede e correttezza di cui agli artt. 1175 e 1375 c.c. e facendosi carico di ogni maggiore onere che si dovesse rivelare necessario per portarlo a termine. A tale fine i costi attinenti il **Progetto** *[e per ogni Beneficiario]*, ritenuti congrui ed ammissibili, sono riportati in allegato al presente **Atto di Impegno**;
- b. realizzare il **Progetto** nel totale rispetto delle tempistiche e gli obblighi previsti nell'**Avviso** e nell'**Atto di Impegno**, e nel totale rispetto delle norme applicabili, anche non espressamente richiamate.
In particolare, il **Progetto** deve essere concluso e la relativa richiesta di erogazione a saldo, corredata della documentazione comprovante i **Costi da rendicontare Sostenuti** *[per ogni impresa Beneficiaria]* deve essere presentata entro il «Data_Conclusione.PROGETTO»;
- c. realizzare il **Progetto** ammesso a beneficio dell'attività imprenditoriale svolta nella o nelle **Unità Produttive** oggetto del **Progetto** localizzate nel territorio del **Lazio**;
- d. assicurare il mantenimento dei requisiti soggettivi previsti nell'art. 2 dell'**Avviso** e dall'appendice 2 ivi richiamata *[e nel caso di più Beneficiari assicurare che i Beneficiari Mandanti mantengano i requisiti ivi previsti]* e aggiornare le dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, *[e farle aggiornare dai Beneficiari Mandanti]*, nel caso in cui fino alla data di erogazione a saldo siano intervenuti eventi che rendano obsolete le dichiarazioni rese in precedenza;
- e. adempiere a tutti gli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge n.136 del 13 agosto 2010 (come modificata dal D.L. n. 187/2010, convertito con Legge n. 217/2010) e in particolare ad utilizzare per le movimentazioni finanziarie inerenti il **Progetto** i conti correnti dedicati riportati in allegato al presente **Atto di Impegno**;
- f. rispettare i limiti di cumulo degli **Aiuti** o finanziamenti pubblici sui medesimi **Costi Ammessi** da rendicontare previsti dall'articolo 3 dell'**Avviso**;
- g. mantenere nel **Lazio** l'attività imprenditoriale agevolata e i beni agevolati per i periodi e con le condizioni e le conseguenze previste alle lettere f), g), h), i) e j) del successivo articolo 10;
- h. istituire e mantenere una contabilità separata per tutte le transazioni relative al **Progetto**, che si sostanzia nell'organizzazione di un apposito fascicolo di **Progetto** e nel garantire la tracciabilità delle spese relative *[nel sistema contabile del Beneficiario / nei sistemi contabili di ciascun Beneficiario]*;
- i. conservare *[e assicurare che tutti i Beneficiari Mandanti conservino]* presso i propri uffici in originale o assimilabile tutta la documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa alla realizzazione del **Progetto**, compresa quella inviata in copia a Lazio Innova, per 5 anni dalla data di erogazione del saldo del contributo;
- j. comunicare con la massima sollecitudine eventuali modifiche sopravvenute al **Progetto**, di carattere finanziario, organizzativo, tecnico o qualsiasi altro cambiamento che modifichi il **Progetto** rispetto a quanto rappresentato in **Domanda**, incluse realizzazioni parziali o rinunce o altro fatto che possa pregiudicare il buon esito del **Progetto**;
- k. acconsentire e favorire lo svolgimento delle ispezioni, dei sopralluoghi e dei controlli disposti da Lazio Innova dalla Regione Lazio e dai competenti organismi statali o europei al fine di verificare le condizioni per il mantenimento dell'agevolazione;
- l. accettare gli obblighi previsti dalla **Disciplina Trasparenza**, vale a dire:
 - accettare la pubblicazione, elettronica o in altra forma, dei propri dati identificativi (codice fiscale e nominativo o ragione sociale), dell'importo del contributo concesso ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013;
 - effettuare la descrizione sintetica del **Progetto** agevolato, richiesta dall'art. 27 del D.lgs. 33/2013, mediante un link all'indirizzo internet fornito dal **Beneficiario** in sede di richiesta. Lazio Innova è comunque autorizzata a



pubblicare la descrizione sintetica del **Progetto** come inserita dal **Proponente** a tal fine nel **Formulario GeCoWEB Plus**;

- informare il pubblico sul sostegno ottenuto dal FESR ai sensi degli artt. 49, 50 e dell'allegato IX del **RDC** adeguandosi alle Linee Guida per i Beneficiari in materia di informazione e pubblicità, ed in particolare, entro 3 mesi dalla data di Invio dell'**Atto di Impegno** e fino all'ultima erogazione:
 - fornire sul proprio sito web, laddove esistente, una breve descrizione del **Progetto**, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il contributo ricevuto attraverso l'apposizione del logo del POR e dei loghi dei finanziatori (UE, Stato e Regione);
 - collocare almeno un poster con le informazioni sul **Progetto** (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario attraverso l'apposizione del logo di POR e dei loghi dei finanziatori (UE, Stato e Regione), in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso della **Unità Produttiva** in cui viene realizzato il **Progetto**;

m. rispettare i principi orizzontali di cui all'art. 9 del **RDC**, vale a dire:

- i diritti fondamentali e la conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;
- la parità tra uomini e donne, l'integrazione di genere e l'integrazione della prospettiva di genere;
- la prevenzione di qualsiasi discriminazione fondata su genere, origine razziale o etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale;
- la promozione dello sviluppo sostenibile di cui all'articolo 11 TFUE, tenendo conto degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite dell'accordo di Parigi e del principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente (**Principio DNSH**);

n. fornire qualsiasi informazione richiesta per verificare e valutare l'efficienza e l'efficacia dell'intervento pubblico disciplinato dall'**Avviso**, anche successivamente alla erogazione del saldo, e presentare le proprie esperienze nel corso di eventi (cd. Pitching o give back session) organizzati da Lazio Innova o dalla Regione Lazio per la promozione e divulgazione delle attività riguardanti il Programma FESR 2021-2027;

o. restituire l'eventuale contributo indebitamente fruito maggiorato degli interessi applicabili, oltre a risarcire ogni eventuale danno che dovesse prodursi alla Regione o a Lazio Innova a causa della mancata o difforme realizzazione del **Progetto**.

La violazione degli obblighi sopra elencati può comportare, nella misura in cui integri una delle fattispecie previste dall'art. 10 dell'**Avviso**, gli effetti previsti dal medesimo articolo.

Art. 4 CONTRIBUTO

Con la sottoscrizione del presente **Atto di Impegno** il **Beneficiario [Mandatario]** è consapevole che è previsto il riconoscimento del contributo nella misura massima indicata in allegato che sarà erogata secondo le modalità previste al successivo articolo 6.

L'importo del contributo erogabile non può essere in alcun caso superiore a quello inizialmente concesso o già ridotto ed è rideterminato a saldo, sulla base dei **Costi Sostenuti**, ove risultino inferiori a quelli **Ammessi**, nel rispetto delle previsioni di cui agli articoli 3 e 4 dell'**Avviso** anche con riferimento al calcolo dei costi forfettari e ai limiti per determinate **Voci di Costo**.

Art. 5 DURATA ED EFFICACIA

Il presente **Atto di Impegno** ha efficacia giuridica dal momento della sua sottoscrizione con **Firma Digitale** da parte dell'impresa **Beneficiaria [Mandataria]** e cesserà ogni effetto solo a seguito della verifica da parte di Lazio Innova della regolare ed integrale esecuzione degli obblighi assunti.

Art. 6 MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Con la sottoscrizione del presente **Atto di Impegno** il **Beneficiario** è consapevole che l'erogazione del contributo spettante verrà effettuata da Lazio Innova, mediante bonifico bancario a favore del **Beneficiario**, sul conto indicato in allegato e secondo le modalità di seguito indicate:



- a. una anticipazione obbligatoria, da richiedersi entro e non oltre 90 giorni dalla **Data di Concessione**, vale a dire entro il «TERM.RIC.ANTICIPO» nella misura del 40% del contributo concesso, garantita da **Fideiussione**;
- b. uno o più acconti a stato avanzamento lavori ("SAL"), da richiedersi obbligatoriamente:
 - entro 8 e 16 mesi dalla **Data di Concessione** per i **Progetti** con **Costi Ammessi** di importo fino a 10.000.000,00 euro. Con il secondo SAL obbligatorio (a 16 mesi) devono essere rendicontati costi almeno pari al 40% dei **Costi Ammessi** da rendicontare, considerando anche quelli eventualmente già rendicontati con il primo SAL;
 - entro 8, 16 e 24 mesi dalla **Data di Concessione** per i **Progetti** con **Costi Ammessi** di importo superiore a 10.000.000,00 euro. Con il secondo SAL obbligatorio (a 16 mesi) devono essere rendicontati costi almeno pari al 20% dei **Costi Ammessi** da rendicontare e con il terzo SAL obbligatorio (a 24 mesi) devono essere rendicontati costi almeno pari al 40% dei **Costi Ammessi** da rendicontare, sempre considerando anche quelli già rendicontati i precedenti SAL.

L'importo erogato a SAL è pari al contributo concedibile a fronte dei **Costi Sostenuti**, senza scomputare quanto già erogato a titolo di anticipo e fermo restando che le erogazioni di anticipo e acconti a SAL non possono superare complessivamente l'80% del contributo inizialmente concesso o già ridotto;
- c. una erogazione a saldo, da richiedersi entro il termine massimo per la conclusione e rendicontazione del **Progetto** di cui all'articolo 1 dell'**Avviso**. L'importo erogato a saldo è pari al contributo concedibile a fronte dei **Costi Sostenuti**, al netto di quanto precedentemente erogato a titolo di anticipazione e di SAL. Nel caso in cui l'anticipazione non debba essere restituita nemmeno in parte, Lazio Innova provvede a restituire la **Fideiussione** di cui alla lettera a.

A fronte di eventi straordinari e imprevedibili l'**Autorità di Gestione** può concedere una sola proroga per la presentazione delle richieste di erogazione a SAL, per un massimo di 3 mesi, e una sola proroga per la presentazione delle richieste di erogazione a saldo, per un massimo di 6 mesi, in entrambi i casi su motivata richiesta da presentarsi almeno 3 mesi prima del termine originario e fermo restando l'impegno dei **Beneficiari** a realizzare l'intero **Progetto** ammesso, come disciplinato all'articolo 8 dell'**Avviso**, e che il termine per la richieste di erogazione a saldo non può comunque essere successivo al 31 marzo 2029.

Le richieste di erogazione sono prodotte da **GeCoWEB Plus**, dopo aver caricato a sistema, nel caso di richiesta di erogazione dell'anticipo, la **Fideiussione** e, negli altri casi:

1. una relazione sottoscritta dal **Legale Rappresentante** del **Beneficiario** (di tutti i **Beneficiari** in caso di aggregazione, ciascuno attestante le informazioni di propria competenza) sullo stato di attuazione del **Progetto** e sugli obiettivi raggiunti, e che evidenzia i motivi gli eventuali scostamenti del **Progetto** realizzato rispetto a quello ammesso, anche rispetto al cronoprogramma iniziale e ai **Costi Ammessi**, e in particolare:
 - nel caso di **Investimenti (Tipologia di intervento A)** la relazione deve aggiornare in sede di SAL le previsioni di realizzazione e completamento, illustrando anche l'avanzamento degli iter autorizzativi, e deve dare conto dell'effettivo completamento del **Progetto** e della sua ammissibilità a consuntivo (**Tipologia di Investimento**, altro) illustrando i titoli abilitativi ottenuti, ove necessari per la realizzazione dell'**Investimento** e il suo esercizio;
 - nel caso di **Attività di Sviluppo Sperimentale (Tipologia di intervento B)** la relazione deve essere sottoscritta anche dal coordinatore e illustrare i risultati intermedi e finali raggiunti anche in termini di **TRL**, l'impegno delle risorse umane dedicato alle specifiche attività progettuali in coerenza con le risultanze degli appositi registri di cui al successivo p. 2 e il contributo specifico delle altre risorse (beni, servizi, altro) impegnate nell'attività;
 - nel caso di **Attività di Formazione (Tipologia di intervento C)** la relazione deve essere sottoscritta anche dal **Legale Rappresentante** dell'organizzazione e illustrare, con almeno il grado di dettaglio previsto per la proposta progettuale (modello 3 in Allegato all'**Avviso**), i risultati intermedi e finali raggiunti con riferimento ai destinatari, alle abilità e conoscenze dagli stessi acquisite, alle ore di formazione erogate e all'impegno dei formatori e altre risorse umane dedicate alle specifiche attività progettuali e il contributo specifico delle altre risorse (beni, servizi, altro) impegnate nell'attività;
 - nel caso di **Consulenze e Servizi (Tipologia di intervento D)** la relazione sottoscritta dal **Legale Rappresentante** del **Beneficiario** deve illustrare i contenuti delle attività svolte e i risultati prodotti da ciascun fornitore.
2. la documentazione di cui all'articolo 4 (c) dell'**Avviso** (contratti, **Titoli di Spesa**, estratti conto, altre attestazioni bancarie di avvenuto pagamento) e l'eventuale documentazione non fornita in sede di **Domanda** (contratti definitivi riguardanti l'acquisto di terreni unità immobiliari o **Unità Produttive**, curriculum dei **Dipendenti** da individuare o sostituiti, documentazione relativa ai fornitori sostituiti, altro).

Nel caso di lavori edili o assimilabili deve essere fornito inoltre il computo metrico relativo ai lavori eseguiti.

Nel caso del costo del personale **Dipendente** e delle spese per ricerca contrattuale, servizi di consulenza o equivalenti valorizzate in termini di tempo uomo (**Sottovoci di Costo B.1.1, B.1.2 e B.2.2.**), devono inoltre essere



prodotti gli appositi registri (timesheet) redatti in conformità al modello 9 in Allegato all'**Avviso** da cui risulti il monte ore complessivamente prestato da ciascun **Dipendente** o consulente con distinta delle ore impegnate nell'**Attività di Sviluppo Sperimentale**, sottoscritti dal **Dipendente** o consulente medesimo, dal **Legale Rappresentante** del **Beneficiario** datore di lavoro o committente, e dal coordinatore dell'**Attività di Sviluppo Sperimentale**.

Qualora il costo del personale **Dipendente** sia valorizzato a **Costi Standard Orari (Sottovoce di Costo B.1.1)**, in luogo della documentazione di cui all'articolo 4 (c), deve essere prodotta la busta paga relativa all'ultimo mese di cui è stato rendicontato l'impegno lavorativo del **Dipendente**, dal quale risulti l'esistenza del rapporto di lavoro per il periodo rendicontato e un inquadramento contrattuale coerente con quello previsto per il **Costo Standard Orario** applicato.

Le fatture dell'organizzazione responsabile della formazione (**Voce di Costo C.1**) devono essere corredate dei fogli presenza o altra documentazione che attesti la partecipazione dei destinatari e dei formatori all'**Attività Formativa**. Le fatture dei prestatori di servizi e consulenze di cui alle **Sottovoci di Costo D.1.1 e D.1.2**, devono essere corredate degli elaborati o delle relazioni prodotte dai fornitori comprovanti i servizi resi e, nel caso di valorizzazione in termini di tempi uomo (**Sottovoce di Costo D.1.1**), degli appositi registri (timesheet) redatti in conformità al modello 9 in Allegato all'**Avviso**, sottoscritti dal consulente medesimo e dal **Legale Rappresentante** del **Beneficiario** committente;

3. idonea documentazione attestante l'avvenuto versamento del capitale considerato nel calcolo per la verifica della capacità finanziaria, qualora tale effettivo versamento non sia riscontrabile dal **Registro delle Imprese Italiano** o da documentazione già presentata o per l'importo che non sia ivi riscontrabile;
4. nel caso di **Progetto** realizzato in forma aggregata le dichiarazioni da rendersi da parte di ciascun **Proponente Mandante** sulla base dell'apposito modello R in Allegato all'**Avviso**;
5. le dichiarazioni da rendersi secondo i modelli 6, 7 e 8 in Allegato all'**Avviso**, quando previsto. Si precisa che ove non sia prodotta la dichiarazione di cui al modello 6 dell'Allegato all'**Avviso** "Dichiarazione relativa alla indetraibilità IVA", sarà ritenuto ammissibile solo l'imponibile (al netto dell'IVA) anche ove la relativa **Voce di Costo** risulti capiente.

Le richieste di erogazione devono essere sottoscritte digitalmente dal **Legale Rappresentante** del **Beneficiario [Mandatario]** e caricate su **GeCoWEB Plus** per l'invio automatico della **PEC** di conferma. La data di invio della richiesta di erogazione indicata nella **PEC** è quella valida per il rispetto dei termini.

Qualora le richieste di erogazione obbligatorie (anticipazione, SAL e saldo) non siano presentate entro i termini e con le modalità sopra indicate, Lazio Innova invia al **Beneficiario [Mandatario]** una comunicazione, invitandolo a adempiere entro 30 giorni. Decorso infruttuosamente tale ulteriore termine, Lazio Innova propone alla **Direzione Regionale** la revoca del contributo concesso, applicando la procedura prevista al successivo articolo 10.

Lazio Innova procederà alle necessarie verifiche di natura amministrativa sulle richieste di erogazione e relativa documentazione a corredo, anche mediante sopralluogo e riservandosi la facoltà di richiedere qualsiasi ulteriore informazione e documentazione necessaria. In particolare, Lazio Innova verifica il possesso dei requisiti di ammissibilità da parte dei **Beneficiari** con le modalità e le conseguenze descritte all'articolo 2 dell'**Avviso**.

Qualora Lazio Innova ravvisi che il **Progetto** realizzato possa essere gravemente difforme da quello presentato e approvato, si applica quanto previsto all'articolo 8.

Qualora non si verifichino cause di decadenza del contributo concesso, Lazio Innova provvede all'erogazione di quanto dovuto, entro 80 giorni dall'invio della richiesta di erogazione, dando comunicazione degli estremi del pagamento ai **Beneficiari**.

Tale termine è sospeso in ogni caso di richiesta di integrazioni e riprende a decorrere dalla data di ricezione di quanto richiesto. Il termine per l'invio delle integrazioni richieste è fissato in 10 giorni dal ricevimento della richiesta delle stesse. Decorso tale termine la verifica è realizzata sulla base della documentazione disponibile.

Prima di procedere all'erogazione Lazio Innova verifica:

- la regolarità contributiva del **Beneficiario** tramite consultazione della banca dati "Durc On Line". In caso di **DURC** irregolare al momento dell'erogazione si applica la compensazione prevista dall'art. 31, comma 3, del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 convertito, con modificazioni, in Legge 9 agosto 2013, n. 98, e successivamente modificato dall'art. 4 comma 5 della Legge 16 maggio 2014 n. 78;
- che il **Beneficiario** non sia destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione Europea che dichiara un Aiuto ricevuto illegale e incompatibile con il mercato comune ("Clausola Deggendorf"), tramite consultazione del Registro Nazionale degli Aiuti. Qualora il **Beneficiario** sia destinatario di tale



ordine di recupero e non abbia restituito o depositato in un conto vincolato alla restituzione (a disposizione di autorità giudiziarie o comunque autorità terze) quanto dovuto, non si può procedere all'erogazione e l'**Aiuto** concesso è oggetto di revoca ai sensi del successivo articolo 9.

Resta fermo che in pendenza dell'autorizzazione prevista all'appendice 5 all'**Avviso** per le variazioni soggettive non è possibile procedere alle erogazioni richieste

Lazio Innova può svolgere periodica attività di monitoraggio sulla realizzazione dei **Progetti** e si riserva la facoltà di effettuare attività di controllo a campione sullo stato di attuazione anche attraverso sopralluoghi ispettivi. Può visionare in ogni momento, anche successivo alla fine della realizzazione del **Progetto**, la documentazione originale relativa al **Progetto**.

La richiesta di erogazione è, in ogni caso, subordinata alla sottoscrizione e alla trasmissione del presente **Atto di Impegno** nel rispetto dei termini, forme e modalità previste dall'**Avviso** e al suo perfezionamento.

Art. 7 RENDICONTAZIONE

Con la sottoscrizione del presente **Atto di Impegno** il **Beneficiario** [**Mandatario**] è consapevole che la documentazione relativa ai **Costi Ammessi** da rendicontare di cui all'art. 4 dell'**Avviso**, da produrre in sede di rendicontazione, è costituita per ciascun costo da:

- a. contratto o altro atto equivalente ai sensi degli artt. 1321 e ss. del c.c. (lettere d'incarico, preventivi e ordini accettati, altro); fanno eccezione le transazioni che secondo usi di mercato universalmente riconosciuti non prevedono la forma di contratto scritto (a titolo esemplificativo e non esclusivo: acquisti in esercizi commerciali, mediante siti di e-commerce cd. business to consumer);

e fatto salva la specifica disciplina di cui al precedente articolo 6 (2) per la documentazione di rendicontazione attinente i costi del personale **Dipendente** valorizzato a **Costi Standard Orari** (**Sottovoce di Costo B.1.1**)

- b. fattura o altro documento contabile di valore probatorio equivalente anche ai fini fiscali (**Titoli di Spesa**). Si precisa che il **Titolo di Spesa** deve risultare integralmente pagato;
- c. estratti conto bancari originali e altra documentazione bancaria integrativa attestante l'avvenuto pagamento mediante uno dei **Mezzi di Pagamento Ammissibili**.

Le fatture relative all'acquisizione di beni e servizi emesse da soggetti stabiliti nel territorio italiano devono riportare il **CUP** indicato nell'**Atto di Impegno**. Tale obbligo non vige per le fatture emesse prima della trasmissione dell'**Atto di Impegno**, a condizione che la documentazione di rendicontazione consenta di ricondurre la spesa al **Progetto**, a titolo esemplificativo mediante indicazione dell'identificativo della domanda presentata e/o del titolo del **Progetto** e/o dell'**Avviso** sui documenti o su almeno uno dei documenti che venga espressamente richiamato negli altri. Nel caso tale riconducibilità non possa essere dimostrata e nel caso in cui il fornitore non abbia indicato il **CUP** nella fattura elettronica emessa successivamente trasmissione dell'**Atto di Impegno**, il **Beneficiario** deve procedere alla regolarizzazione delle fatture già emesse come precisato nel documento "Uso di GeCoWEB e Documenti per la Rendicontazione".

Resta fermo che come previsto all'art. 4 dell'**Avviso**, i **Costi** da rendicontare **Sostenuti** devono essere espressamente e strettamente pertinenti al **Progetto** e alle singole **Tipologie di Intervento** ad esso direttamente riferibili e congrue, vale a dire essere sostenute alle **Normali Condizioni di Mercato**, e che non sono comunque ammissibili:

- i costi oggetto di contratti vincolanti, fatture o pagamenti precedenti alla **Data della Domanda**. Fanno eccezione l'acquisto di terreni (**Voce di Costo A.3**) e i lavori preparatori quali l'attività di progettazione, inclusa la realizzazione della situazione contabile, ove necessario, e la richiesta di permessi (**Voci di Costo A.5 e D.2**), che per essere considerati ammissibili devono comunque derivare da **Titoli di Spesa** successivi al 31 dicembre 2020;
- i costi derivanti da autoproduzione, inclusi i costi per lavori in economia e i costi interni capitalizzati, o derivanti da autofatturazione da parte del **Beneficiario**;
- le spese sostenute nei confronti di **Parti Correlate**, di altri soggetti partecipanti alla medesima aggregazione e di loro **Parti Correlate**;
- le spese per l'acquisizione di beni usati ad eccezione di quelli relativi all'acquisizione di una **Unità Produttiva** di cui alla **Voce di Costo A.6**;
- le spese relative all'acquisizione di beni mediante locazione finanziaria;



- le spese sostenute mediante contratti chiavi in mano o con altre formule che non consentano di individuare inequivocabilmente i beni e i servizi acquistati con il livello di dettaglio necessario per verificarne la pertinenza al progetto e la congruità dei prezzi;
- le spese relative all'acquisto di beni di rappresentanza o ad uso promiscuo, inclusi i veicoli targati. Non sono considerati tali i pc portatili e i devices a condizione che siano strettamente pertinenti al **Progetto**, correttamente dimensionati e dettagliatamente giustificati;
- le spese relative all'acquisto di beni gratuitamente devolvibili delle imprese operanti in concessione e a tariffa nei settori regolamentati se:
 - l'effettuazione di tali spese costituisce un adempimento degli obblighi assunti nei confronti dell'ente pubblico concedente;
 - sono previsti meccanismi, incluso l'adeguamento del corrispettivo del servizio fornito, comunque denominato, o la contribuzione del soggetto concedente, che sterilizzano il rischio economico di tali spese;
- le spese i cui **Titoli di Spesa** riguardano la fornitura di beni o le prestazioni di servizi di importo imponibile inferiore a 500 euro, ad eccezione di quelle relative alla **Voce di Costo D.2**;
- i costi sostenuti nei confronti di persone fisiche sprovviste di partita IVA, fatta eccezione che per le spese per l'acquisto di terreni, unità immobiliari e aziende esistenti e i costi per il personale **Dipendente (Voci o Sottovoci di Costo A.3, A.4.1, A.6 e B.1)**;
- l'IVA, salvo che nel caso dei **Beneficiari** per i quali l'IVA costituisce un costo in quanto non è in alcun modo detraibile o recuperabile, tenendo conto della disciplina fiscale applicabile;
- gli interessi passivi e qualsiasi altro onere accessorio di natura finanziaria, ad esclusione del **Premio per la Fideiussione** a garanzia dell'anticipo obbligatorio;
- i costi relativi a multe, penali, ammende e sanzioni pecuniarie.

Indicazioni di dettaglio sulla documentazione di rendicontazione sono contenute nel documento "Uso di GeCoWEB Plus e documenti di rendicontazione" disponibile sul sito www.lazioinnova.it nella pagina dedicata all'**Avviso**.

I **Costi Ammissibili** calcolati forfettariamente (**Voci di Costo B.5 e C.2**) non sono oggetto di rendicontazione e si intendono **Sostenuti**, nel limite dell'importo ammesso e sia in fase di SAL che di saldo, applicando le percentuali di forfettizzazione previste (rispettivamente 15% e 20%) ai corrispondenti **Costi** da rendicontare **Sostenuti** (rispettivamente **Voci di Costo B.1 e C.1**), vale a dire correttamente rendicontati.

Art. 8

MODIFICHE AL PROGETTO E DIFFORMITA'

Con la sottoscrizione del presente **Atto di Impegno**, il **Beneficiario [Mandatario]** si impegna a realizzare il **Progetto** ammesso e i singoli **Interventi** che ne fanno parte conformemente a quanto previsto nell'**Avviso** e nel presente **Atto di Impegno**, e a quanto rappresentato nel **Formulario GeCoWEB Plus**.

Qualora Lazio Innova ravvisi, in sede di esame di richiesta di erogazione o in altra qualsiasi sede, che modifiche al **Progetto** possano renderlo gravemente difforme da quello presentato e approvato, replica le procedure di cui all'articolo 7 dell'**Avviso** pertinenti rispetto alla modifica in oggetto.

Sono considerate gravi difformità e comportano la revoca del contributo concesso, seguendo la procedura prevista all'articolo 10, quelle che incidono in maniera significativa sul **Progetto**, alterando gli elementi che hanno dato luogo alle verifiche, alle valutazioni e alle condizioni di ammissibilità, di idoneità e di finanziabilità del **Progetto** o della **Tipologia di Intervento**. Trova sempre applicazione, inoltre, quanto previsto per le variazioni soggettive nell'appendice 5 all'**Avviso**.

In particolare, qualora Lazio Innova ravvisi che le criticità o le modifiche intervenute o proposte possano influenzare negativamente gli esiti delle verifiche e delle valutazioni di competenza della **Commissione di Valutazione**, le sottopone a tale commissione; ciò avviene in ogni caso quando i **Costi Sostenuti** risultino inferiori al 70% ai **Costi Ammessi** o, nel caso di **Attività di Sviluppo Sperimentale**, non sia stato completato il **TRL** almeno pari a 7.

Qualora la **Commissione di Valutazione** ravvisi una grave difformità, la stessa valuterà se la revoca possa essere solo parziale.

Si precisa che il completamento del **TRL** almeno pari a 7 è un requisito di ammissibilità della proposta progettuale e pertanto il suo mancato completamento non costituisce di per sé una difformità nella misura in cui le **Attività di Sviluppo Sperimentale** siano state realizzate in conformità con quelle ammesse e nella relazione di cui all'articolo 9 (1) tale



mancato completamento sia adeguatamente giustificato mediante documentazione probatoria attestante le criticità tecniche riscontrate e le relative soluzioni adottate.

Il **Progetto** è gravemente difforme, e la revoca è totale, se i **Costi Sostenuti** risultano inferiori a 3.000.000,00 euro, nel caso di **Progetti** che comprendono **Investimenti (Tipologia di Intervento A e, eventualmente, B, C, D, E)** oppure inferiori a 500.000,00 euro, nel caso di **Progetti** che prevedono esclusivamente **Attività di Sviluppo Sperimentale (Tipologia di Intervento B e, eventualmente, E)**. La revoca solo parziale, in questi casi, può essere disposta solo se la **Commissione di Valutazione** attesta che il mancato rispetto degli importi minimi è dovuto ad economie nella realizzazione del **Progetto** che non erano prevedibili al momento della valutazione o a meri vizi formali.

Non costituiscono difformità e pertanto non rendono necessaria la presentazione di una richiesta di variazione:

- modifiche nella tempistica delle attività anche riguardanti il raggiungimento degli obiettivi intermedi, se non hanno impatto sui costi del **Progetto** e sulla tempistica complessiva;
- la riduzione del costo, se il bene o il servizio acquistato è invariato o superiore;
- la sostituzione del fornitore, se il bene acquistato è invariato o superiore;
- modifiche tra **Sottovoci di Costo** appartenente alla medesima **Voce di Costo**, se riguardanti beni, servizi, prestazioni o utilità invariate o superiori;
- la sostituzione di un **Dipendente**, diverso dal coordinatore (project manager) dell'**Attività di Sviluppo Sperimentale**, con un altro avente competenze ed esperienze professionali analoghe o superiori a quello originale; a tal fine se non già prodotta deve essere fornita la medesima documentazione richiesta e prodotta in sede di **Domanda** (il curriculum vitae riportante il pertinente inquadramento, per i **Dipendenti** di fascia "alta" e "media" e il profilo in termini di competenze ed esperienza per i **Dipendenti** di fascia "bassa").

Non è necessario presentare una richiesta di variazione per le "modeste modifiche compensative" vale a dire quelle riguardanti scostamenti complessivamente non superiori al 15% del totale dei **Costi Ammessi** da rendicontare con riferimento alla singola **Tipologia di Intervento** e al singolo **Beneficiario** nel caso di **Aggregazioni**, fra le **Voci di Costo Ammesse**, fermo restando il rispetto dei limiti previsti per alcune **Voci di Costo**.

Le "modeste modifiche compensative" sono rappresentate nella piattaforma **GeCoWEB Plus** in fase di rendicontazione.

Devono essere sempre autorizzate da Lazio Innova previa apposita motivata "richiesta di variazione" da parte del **Beneficiario [Mandatario]** le modifiche che non rientrano nelle fattispecie sopra elencate e in ogni caso tutte le modifiche che influiscono sui risultati, sugli obiettivi intermedi e finali del **Progetto** e sulla loro qualità e senz'altro:

- le modifiche afferenti ai costi di **Progetto** qualora comportino una nuova **Voce o Sottovoce di Costo**, indipendentemente dall'entità dell'importo;
- la sostituzione del coordinatore (project manager) dell'**Attività di Sviluppo Sperimentale**;
- la sostituzione di un prestatore di servizi di consulenza o dell'organismo responsabile dell'**Attività di Formazione**;
- le variazioni soggettive che ai sensi dell'appendice 5 all'**Avviso** richiedono un subentro oggetto di una specifica autorizzazione o una rivalutazione del **Progetto**.

Le richieste di variazione devono essere presentate tramite la piattaforma **GeCoWEB Plus**, utilizzando la specifica procedura che sarà illustrata nel documento "Uso di GeCoWEB Plus e documenti di rendicontazione" e debitamente motivate, fornendo le informazioni e l'eventuale documentazione richiesta in fase di **Domanda** con riferimento al contenuto della variazione.

Può essere presentata al massimo una richiesta di variazione entro i tre mesi precedenti il termine per presentare l'ultima richiesta di erogazione di SAL obbligatorio e al massimo una richiesta di variazione entro i tre mesi precedenti il termine ultimo per la presentazione della richiesta di erogazione del saldo; ne consegue che possono essere presentate al massimo due richieste di variazione e, ove con riferimento al medesimo periodo vi siano sia variazioni soggettive sia variazioni di altra natura, entrambe dovranno essere incluse nella medesima richiesta di variazione.

Dopo avere presentato una richiesta di variazione non è possibile inviare una richiesta di erogazione (sia di SAL che di saldo) fino alla comunicazione da parte di Lazio Innova della relativa decisione; fino a tale comunicazione, pertanto, si sospende il termine per presentare la richiesta di erogazione di SAL se già non presentato, ma non quello per presentare la richiesta di erogazione di saldo.

Art. 9

MODIFICHE E INTEGRAZIONI DELL'ATTO DI IMPEGNO



Con la sottoscrizione del presente **Atto di Impegno** il **Beneficiario [Mandatario]** è consapevole che Lazio Innova a seguito di disposizioni normative, si riserva di apportare modifiche e/o integrazioni al presente **Atto di Impegno** che dovranno essere espressamente sottoscritte dal **Beneficiario [Mandatario]**.

Potranno essere altresì apportate modifiche o integrazioni al presente **Atto di Impegno** o di uno dei suoi allegati su richiesta motivata del **Beneficiario [Mandatario]** previa espressa autorizzazione da parte di Lazio Innova.

Art. 10

RINUNCIA, REVOCA E RESTITUZIONE DEL CONTRIBUTO

In caso di rinuncia dovrà essere inviata esplicita comunicazione a Lazio Innova entro e non oltre 12 mesi dalla **Data di Concessione**. La rinuncia non pregiudica gli effetti del provvedimento di revoca, qualora il procedimento di revoca sia stato già avviato ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90.

Fermo restando quanto previsto in materia di decadenza dall'articolo 75 del DPR 445 del 28/12/2000 il provvedimento di concessione del contributo sarà revocato dalla **Direzione Regionale**, su proposta di Lazio Innova che provvederà, altresì, alla successiva formale comunicazione all'interessato, nei seguenti casi:

- a. mancato rispetto di quanto previsto in relazione al possesso, acquisizione e mantenimento dei requisiti soggettivi previsti nell'articolo 2 dell'**Avviso**;
- b. il **Beneficiario** abbia reso dichiarazioni mendaci ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, anche con riferimento ad altri contributi, finanziamenti o agevolazioni con conseguente provvedimento di decadenza assunto nei due anni precedenti;
- c. mancata presentazione delle richieste di erogazione obbligatorie e della relativa documentazione entro i termini e con le modalità previste all'articolo 6;
- d. la **Commissione di Valutazione** ritenga che il **Progetto** realizzato sia gravemente difforme da quello approvato; in tal caso il contributo concesso può essere revocato solo in parte nella misura proposta dalla **Commissione di Valutazione** medesima come stabilito all'articolo 8;
- e. il **Beneficiario** non consenta i controlli e le verifiche, o tali controlli e verifiche abbiano riscontrato l'esistenza di documenti irregolari, o in tutto o in parte non rispondenti al vero, o incompleti per fatti insanabili imputabili al **Beneficiario**;
- f. **Delocalizzazione** dell'attività imprenditoriale beneficiaria del contributo fuori dal territorio del Lazio, entro 5 anni a far data dall'erogazione del saldo;
- g. **Delocalizzazione** dell'attività imprenditoriale beneficiaria del contributo fuori dagli Stati appartenenti allo Spazio Economico Europeo, entro 10 anni a far data dall'erogazione del saldo;
- h. il **Beneficiario** abbia cessato l'attività imprenditoriale beneficiaria del contributo entro 5 anni a far data dall'erogazione del saldo, salvo il caso che tale cessazione sia dovuta a fallimento non fraudolento. In caso di liquidazione volontaria la revoca è parziale, mantenendo il contributo spettante pro quota per il periodo di attività;
- i. gli **Investimenti** materiali agevolati siano alienati, ceduti o distratti entro 5 anni a far data dall'erogazione del contributo o 3 anni nel caso delle **PMI**. Salvo che il bene agevolato sia stato sostituito con uno avente caratteristiche tecniche non inferiori, il contributo è ridotto in rapporto al costo effettivo del bene e al periodo in cui è stato alienato, ceduto o distratto;
- j. gli **Investimenti** immateriali agevolati non risultino di utilità esclusiva della o delle **Unità Produttive** oggetto dell'Investimento agevolato per 5 anni a far data dall'erogazione del contributo o 3 anni nel caso delle **PMI**.

I casi di cui alle lettere h, j) e k) tuttavia non sono causa di revoca, nemmeno parziale, ove al **Beneficiario** subentri un altro soggetto che sia in possesso dei requisiti e che assuma gli obblighi tempo per tempo previsti dall'**Avviso**;

- k. il **Beneficiario** al momento dell'erogazione sia destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione Europea che dichiara un **Aiuto** ricevuto illegale e incompatibile con il mercato comune e non ha restituito o depositato in un conto vincolato alla restituzione (a disposizione di autorità giudiziarie o comunque autorità terze) quanto dovuto ("Clausola Deggendorf");



- l. si siano verificate **Irregolarità**, imputabili al **Beneficiario** e riscontrate, previo contraddittorio, da Lazio Innova o altre autorità preposte ai controlli; in tal caso il contributo concesso o erogato è ridotto nella misura della rettifica finanziaria applicata in conformità agli artt. 103 o 104 del **RDC**;
- m. si siano verificate altre violazioni di legge e delle norme richiamate nell'**Avviso**;
- n. mancato rispetto degli obblighi previsti in capo al **Beneficiario** dall'**Avviso** o dall'**Atto d'Impegno**.

Resta salva la facoltà della Regione Lazio di valutare nuovi casi di revoca, con particolare riguardo a gravi irregolarità, fatto salvo il rispetto dei principi di trasparenza e parità di trattamento.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, rese ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, oltre al provvedimento di revoca, conseguiranno le ulteriori misure previste dagli artt. 75 e 76 del citato D.P.R.

Al verificarsi di una o più cause di revoca, Lazio Innova, esperite le procedure di cui agli artt. 7 e 8 della Legge 241/90, trasmette alla **Direzione Regionale** la proposta per l'assunzione del provvedimento definitivo di revoca, e provvede, se del caso, al recupero delle somme erogate e non dovute, anche ricorrendo alla riscossione coattiva.

La dichiarazione di revoca del contributo determina l'obbligo da parte del **Beneficiario** di restituire le somme ricevute entro 15 giorni dalla comunicazione che ne dispone la restituzione, aumentate degli interessi calcolati applicando il tasso ufficiale di riferimento vigente alla data del provvedimento di revoca maggiorato di 500 punti base. Ove la revoca sia disposta per azioni o fatti non addebitabili al **Beneficiario** il termine per la restituzione è di 60 giorni e gli interessi sono calcolati al tasso ufficiale di riferimento senza maggiorazione.

Qualora, nel rilevamento delle predette irregolarità, siano coinvolti profili di responsabilità per danni o penale, Lazio Innova e Regione Lazio si riservano il diritto di esperire ogni azione nelle sedi opportune.

Art. 11 RINVIO

Per tutto quanto non previsto nel presente **Atto di Impegno** faranno testo le disposizioni contenute nell'**Avviso** nonché le vigenti disposizioni di legge in quanto applicabili e compatibili con la natura del rapporto così instaurato.

Il Legale Rappresentante

DATATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE

Modello R – Richiesta di erogazione

Istruzioni

Il modello viene precompilato direttamente da **GeCoWEB Plus** che provvede a inserire nei campi tra virgolette i dati già acquisti, o a formulare le dichiarazioni alternative a seconda delle scelte operate nel compilare **GeCoWB Plus**, come illustrato tra parentesi e in corsivo blu.

Nel caso di richiesta di erogazione per SAL o saldo e di aggregazioni anche i **Mandanti** devono rendere le dichiarazioni e assumere gli impegni pertinenti in conformità al modello **R**. Nel loro caso però tale documento deve essere compilato, e a tal fine la versione **R - Mandante** (Editabile) è resa disponibile su **GeCoWEB Plus**. Tale documento, uno per ciascun **Mandante**, va scaricato, compilato e poi caricato sulla piattaforma una volta debitamente sottoscritto, come tutti gli altri documenti Editabili, prima di scaricare la **Domanda (Compilata)** vera e propria, intestata al solo **Mandatario**, e completare la procedura di invio.

Attenzione!



Tutte le dichiarazioni sono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000 con le conseguenze previste dalla legge in caso di dichiarazioni mendaci (decadenza dall'agevolazione e conseguenze penali).

Le richieste di erogazione devono essere inviate entro i termini indicati nell'Avviso e puntualizzati nell'Atto di Impegno.

Fac-simile

Programma FESR Lazio 2021- 2027



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO

Avviso STEP Lazio

RICHIESTA DI EROGAZIONE

Spettabile
Lazio Innova

Oggetto: richiesta di erogazione del contributo concesso a valere sull'**Avviso STEP**, in relazione al progetto identificato con il prot. n. «NPROTODOMANDA», a titolo di «TIPOEROGAZIONE»

Il/la sottoscritto/a «Legale_Sottoscritto», codice fiscale «Legale_CF», nato/a a «Legale_ComuneNascita» il «Legale_DataNascita» residente in Italia, Via «Legale_INDIRIZZO», n° «Legale_CIVICO» Comune «Legale_COMUNERESIDENZA», CAP «Legale_CAP», Provincia «Legale_PROVRESIDENZA»

in qualità di **Legale Rappresentante** del **Beneficiario** «RAGIONESOCIALE» Forma Giuridica «FORMAGIURIDICA» con sede legale in Italia, in Via «INDIRIZZOSEDELEGALE» n° «CIVICOSEDELEGALE» Comune «COMUNESEDELEGALE», CAP «CAPSEDELEGALE», Provincia «PROVSEDELEGALE», iscritta al registro delle imprese di «CCIAACOMPETENTE» con il n. «NUMEROCAMERACOMMERCIO» C.F. «CODFISCSOGRICH» P.IVA «PIVASOGRICH»]

CHIEDE

l'erogazione del contributo a titolo di «TIPOEROGAZIONE» come da richiesta di erogazione finalizzata sul sistema **GeCoWEB Plus** in data «DATAFINALIZZAZIONESAL».

E A TAL FINE DICHIARA

- di essere consapevole che l'articolo 264 comma 2, lett. a) del D.L. 19 maggio 2020, n. 34 ha modificato, tra l'altro, gli articoli 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, prevedendo in particolare che *“La dichiarazione mendace comporta, altresì, la revoca degli eventuali benefici già erogati nonché il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza”* e che *“la sanzione ordinariamente prevista dal codice penale è aumentata da un terzo alla metà”*;
- di aver preso visione della informativa privacy ai sensi degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 in appendice 3 all'**Avviso** e di averla resa nota ad ogni persona fisica i cui dati personali sono stati comunicati a Lazio Innova per effetto della partecipazione alla procedura disciplinata dall'**Avviso**;

(nel caso di richieste di erogazione per anticipo)

- di essere consapevole che l'erogazione dell'anticipo richiesto è subordinata alla verifica della **Fideiussione** rilasciata a garanzia di tale anticipo;

(nel caso di richieste di erogazione per SAL e Saldo)

- di essere consapevole che l'erogazione del contributo richiesto è subordinata alla verifica dei **Costi Sostenuti** da rendicontare e della correttezza della documentazione amministrativa presentata.

E INOLTRE DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76, consapevole altresì che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, il dichiarante sopra indicato decadrà dai benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata

- a. che il **Progetto** realizzato:
 - ha riguardato e riguarda una attività imprenditoriale svolta nel Lazio in una **Unità Produttiva** risultante al **Registro delle Imprese Italiano**;
 - non ha riguardato e non riguarda **Attività Economiche e Investimenti Esclusi**;
 - ha avuto un avvio dei lavori successivo alla **Data della Domanda**;
- b. che le informazioni e la documentazione relativa ai **Costi Ammessi** rendicontati è stata inserita nella piattaforma **GeCoWEB Plus** (codice identificativo «NPROTODOMANDA»), di seguito riportate per intero, è conforme ai documenti originali conservati presso gli uffici ed è a disposizione in caso di controlli ed ispezioni;



- c. che le modalità di pagamento dei **Costi Ammessi** rendicontati rientrano nei **Mezzi di Pagamento Ammissibili** e rispettano le norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge n.136 del 13 agosto 2010 (come modificata dal D.L. n. 187/2010, convertito con Legge n. 217/2010);
- d. che i **Costi Ammessi** rendicontati:
- sono espressamente e strettamente pertinenti al **Progetto** e alle singole **Tipologie di Intervento** e ad esso direttamente riferibili;
 - sono congrui, vale a dire che sono stati sostenuti alle **Normali Condizioni di Mercato**;
 - sono in regola dal punto di vista della normativa civilistica e fiscale, per quanto nella responsabilità del **Beneficiario**, nonché della normativa sugli **Aiuti**, sui fondi strutturali europei e, per i **Beneficiari** tenuti ad applicarla, sui contratti pubblici;
 - non derivano da autoproduzione, inclusi i costi per lavori in economia e i costi interni capitalizzati, o da autofatturazione da parte del **Beneficiario**;
 - non sono stati sostenuti nei confronti di **Parti Correlate**, di altri soggetti partecipanti alla medesima aggregazione e di loro **Parti Correlate**.

E INOLTRE DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76, consapevole altresì che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, il dichiarante sopra indicato decadrà dai benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata

(nel caso di Impresa)

che l'**Impresa Beneficiaria**

- i. è iscritta al **Registro delle Imprese Italiano** ove risulta l'**Unità Produttiva** localizzata nel Lazio oggetto del **Progetto** agevolato;
- ii. possiede, laddove tenuta, la polizza assicurativa prescritta dall'art. 1, commi 101-111 della legge 213/2023, contratta entro i termini prescritti dalla richiamata legge e in corso di validità;

(nel caso di OdR)

che il **Beneficiario** possiede i requisiti definiti dalla disciplina comunitaria per gli **Organismi di Ricerca e Diffusione della Conoscenza** (sintetizzati nella definizione in appendice 1 all'**Avviso**), ed in particolare:

- i. ha la finalità principale di svolgere, in maniera indipendente, attività di ricerca fondamentale, di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale o nel garantire un'ampia diffusione dei risultati di tali attività mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di conoscenze;
- ii. le **Imprese** in grado di esercitare un'influenza decisiva sul **Beneficiario**, ad esempio in qualità di azionisti o di soci, non godono né potranno godere di alcun accesso preferenziale ai risultati generati dall'attività svolta;
- iii. le attività economiche eventualmente svolte dal **Beneficiario** non sono indirettamente sovvenzionate da risorse pubbliche destinate alla finalità principale o ad attività non economiche e, ove svolte anche attività economiche, ciò è provato e sarà provato da una contabilità che separa in modo attendibile i costi, i ricavi e le tipologie di finanziamento imputabili alle attività economiche ed a quelle non economiche;

(in tutti i casi)

che il **Beneficiario**:

- h. è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in liquidazione volontaria, non è sottoposto a fallimento o, a partire dal 16 maggio 2022, a liquidazione giudiziale prevista dal codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza adottato in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155, non si trova in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo, né ha in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dagli articoli 110 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e, a partire dal 16 maggio 2022, dall'art. 95 del codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza adottato in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155;
- i. non risulta destinataria di una sentenza di condanna definitiva o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, pronunciati per uno dei reati di cui all'art. 94, comma 1, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, vale a dire:



- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale oppure al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 452-quaterdecies del codice penale, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio dell'Unione europea, del 24 ottobre 2008 ;
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;
 - false comunicazioni sociali ai sensi degli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
 - frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee del 26 luglio 1995;
 - delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- j. non è stata soggetta a sanzione interdittiva di cui all'art. 9 (2) (c) e (d) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- k. non ha reso dichiarazioni mendaci ai sensi del D.P.R. 445 del 28/12/2000, anche con riferimento ad altri contributi, finanziamenti o agevolazioni con conseguente provvedimento di decadenza assunto nei due anni precedenti;
- l. non ha conferito incarichi né concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione Lazio e Lazio Innova, nel triennio successivo alla cessazione del loro rapporto, laddove questi nell'esercizio di poteri autoritativi o negoziali, abbiano svolto, negli ultimi tre anni di servizio, attività di cui sia stato destinatario il **Proponente**;
- m. osserva gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispetta le norme dell'ordinamento giuridico italiano e regionale in materia di: (i) disciplina sulla e salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (ii) prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali; (iii) inserimento dei disabili; (iv) pari opportunità; (v) contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale e (vi) tutela dell'ambiente. In particolare, osserva l'art. 57 della Legge Regionale 28 dicembre 2006, n. 27 e ss.mm.ii. e l'art. 4 della Legge Regionale 18 settembre 2007, n. 16 e ss.mm.ii.;
- n. che NON HA RICHIESTO O OTTENUTO alcun **Aiuto** o finanziamento pubblico sui medesimi **Costi Ammessi** da rendicontare oggetto del **Progetto** oppure, in alternativa, che HA RICHIESTO O OTTENUTO sui medesimi **Costi Ammessi** da rendicontare gli altri **Aiuti** e finanziamenti pubblici PUNTUALMENTE INDICATI NEL DOCUMENTO redatto in conformità al Modello 7 dell'Allegato all'**Avviso** che allegato al **Formulario GeCoWEB Plus** costituisce parte integrante della presente dichiarazione.

E INFINE DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76, consapevole altresì che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, il dichiarante sopra indicato decadrà dai benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata

che il sottoscritto:



- e. non è destinatario e, “per quanto a sua diretta conoscenza”, nessuno dei soggetti di cui all’articolo 94, comma 3, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, sono destinatari di una di condanna definitiva o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, pronunciati per uno dei reati di cui all’art. 94, comma 1, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
- f. non ha reso e “per quanto a sua diretta conoscenza” altri **Legali Rappresentanti** del **Beneficiario** non hanno reso dichiarazioni mendaci ai sensi del D.P.R. 445 del 28/12/2000, anche con riferimento ad altri contributi, finanziamenti o agevolazioni con conseguente provvedimento di decadenza assunto nei due anni precedenti;
- g. non è soggetto alla sanzione interdittiva di cui all’articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all’articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 né “per quanto a sua diretta conoscenza” sono soggetti a tali sanzioni altri **Legali Rappresentanti** del **Beneficiario**;
- h. che NON SUSSISTONO nei suoi confronti e, “per quanto a sua diretta conoscenza”, nei confronti di altri **Legali Rappresentanti** del **Beneficiario**, rapporti di parentela o affinità entro il secondo grado o coniugali con dirigenti o funzionari della **Direzione Regionale** Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca o di Lazio Innova oppure, in alternativa, che SUSSISTONO nei suoi confronti o, “per quanto a sua diretta conoscenza”, nei confronti di altri **Legali Rappresentanti** del **Beneficiario**, i rapporti di parentela o affinità entro il secondo grado o coniugali con dirigenti o funzionari della **Direzione Regionale** Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca o con dirigenti o impiegati di Lazio Innova PUNTUALMENTE INDICATI NEL DOCUMENTO redatto in conformità al Modello 8 dell’Allegato all’**Avviso** che allegato al **Formulario GeCoWEB Plus** costituisce parte integrante della presente dichiarazione.

E SI IMPEGNA A

- a. consentire controlli e accertamenti che Lazio Innova, la Regione Lazio e i competenti organismi statali e dell’Unione Europea riterranno più opportuni in ordine ai dati dichiarati;
- b. restituire l’eventuale contributo indebitamente fruito maggiorato degli interessi applicabili, oltre a risarcire ogni eventuale danno che dovesse prodursi alla Regione o a Lazio Innova a causa della mancata, incompleta o irregolare realizzazione del Progetto, come meglio specificato all’articolo 10 dell’**Avviso** e nell’**Atto di Impegno**.

«Legale_Sottoscritto»

DATATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE

